Commissione per la sicurezza e la difesa

2025/2144(INI)

11.11.2025

1 - 234

Progetto di relazione
Lucia Annunziata
(PE776.841v01-00)

Progetti faro di interesse comune nel settore della difesa europea
(2025/2144(INI))

AM_Com_NonLegReport

Emendamento 1
Elena Donazzan, Alberico Gambino

Proposta di risoluzione
Visto – bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione congiunta della Commissione e dell'alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, del 10 marzo 2023, dal titolo "Strategia dell'Unione europea per la sicurezza e la difesa",

Or. en

Emendamento 2
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Visto 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– ***vista la proposta di*** regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, ***presentata dalla Commissione il 5 marzo 2024***, che istituisce il programma per l'industria europea della difesa e un quadro di misure per garantire la disponibilità e l'approvvigionamento tempestivi di prodotti per la difesa (***"***EDIP***") (COM(2024)0150***), in particolare ***l'articolo 15*** relativo ai progetti europei di interesse comune nel settore della difesa,	– ***visto il*** regolamento ***(UE) XXX*** del Parlamento europeo e del Consiglio, ***del XXX***, che istituisce il programma per l'industria europea della difesa e un quadro di misure per garantire la disponibilità e l'approvvigionamento tempestivi di prodotti per la difesa (***regolamento*** EDIP), in particolare ***il capo II ter*** relativo ai progetti europei di interesse comune nel settore della difesa,

Or. en

Emendamento 3
Elena Donazzan, Alberico Gambino

Proposta di risoluzione
Visto 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione congiunta della Commissione e dell'alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, del 21 febbraio 2025, dal titolo "Piano d'azione dell'UE sulla sicurezza dei cavi" (JOIN(2025) 9 final),

Or. en

Emendamento 4
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Visto 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– ***vista la proposta di*** regolamento del Consiglio che istituisce lo strumento di azione per la sicurezza dell'Europa (SAFE) mediante il rafforzamento dell'industria europea della difesa ***(COM(2025)0122), presentata dalla Commissione il 19 marzo 2025***,	– ***visto il*** regolamento ***(UE) 2025/1106*** del Consiglio***, del 27 maggio 2025,*** che istituisce lo strumento di azione per la sicurezza dell'Europa (SAFE) mediante il rafforzamento dell'industria europea della difesa,

Or. en

Emendamento 5
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Visto 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– visto il documento esplorativo della Commissione del 29 settembre 2025	***soppresso***

dal titolo "Defence Readiness Roadmap 2030" (Tabella di marcia per la preparazione alla difesa),

Or. en

Emendamento 6
José Cepeda, Javi López, Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Visto 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– ***visto il documento esplorativo*** della Commissione del ***29 settembre*** 2025 dal titolo "***Defence Readiness Roadmap 2030" (***Tabella di marcia per la preparazione alla difesa***)***,	– ***vista la comunicazione congiunta*** della Commissione ***e dell'alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza*** del ***16 ottobre*** 2025 dal titolo "***Preservare la pace –*** Tabella di marcia per la preparazione alla difesa***"***,

Or. en

Emendamento 7
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Visto – bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la posizione comune 2008/944/PESC del Consiglio, dell'8 dicembre 2008, che definisce norme comuni per il controllo delle esportazioni di tecnologia e attrezzature militari,

Or. en

Emendamento 8
Hannah Neumann

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Visto 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– viste le strategie di sicurezza nazionali degli Stati membri dell'UE,	***soppresso***

Or. en

Emendamento 9
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Visto 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la relazione di Enrico Letta del 17 aprile 2024 dal titolo "Much more than a market" (Molto più di un mercato) e in particolare il capitolo "A single market to play big: scale matters" (Un mercato unico per competere in grande: la scala conta),

Or. en

Emendamento 10
Michał Dworczyk, Adam Bielan

Proposta di risoluzione
Visto 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– vista la sua risoluzione del 12 marzo 2025 sul libro bianco sul futuro della difesa europea[2], in particolare i paragrafi 4 e 58,	***soppresso***

---

[2] Testi approvati, P10_TA(2025)0034.

Or. en

Emendamento 11
Eszter Lakos

Proposta di risoluzione
Visto 27 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– viste le conclusioni del Consiglio europeo del 23 ottobre 2025,

Or. en

Emendamento 12
Michał Dworczyk, Adam Bielan, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che le sfide poste dal declino della pace e della sicurezza globali e dall'emergere di minacce nuove e in evoluzione alla sicurezza dell'***UE*** impongono all'UE e ai suoi Stati membri di aumentare in modo significativo i loro investimenti nel settore della difesa al fine di sviluppare capacità militari e di intelligence che consentano loro di difendere la propria sovranità e di agire e rispondere autonomamente ***o*** in partenariato con i loro alleati, in particolare all'interno della NATO, alle minacce immediate e future;	A. considerando che le sfide poste dal declino della pace e della sicurezza globali e dall'emergere di minacce nuove e in evoluzione alla sicurezza dell'***Europa, in particolare la guerra di aggressione illegale e non provocata, su vasta scala, ingaggiata dalla Russia contro l'Ucraina,*** impongono all'UE e ai suoi Stati membri di aumentare in modo significativo i loro investimenti nel settore della difesa al fine di sviluppare capacità militari e di intelligence che consentano loro di difendere la propria sovranità***, nonché di esercitare deterrenza,*** e di agire e rispondere ***sia*** autonomamente ***sia*** in partenariato ***con gli Stati Uniti e*** con i loro ***altri*** alleati, in particolare all'interno della NATO, alle minacce immediate e future;

Or. en

Emendamento 13
Michał Szczerba

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che le sfide poste dal declino della pace e della sicurezza globali e dall'emergere di minacce nuove e in evoluzione alla sicurezza dell'UE impongono all'UE e ai suoi Stati membri di aumentare in modo significativo i loro investimenti nel settore della difesa al fine di sviluppare capacità militari e di intelligence che consentano loro di difendere la propria sovranità e di agire e rispondere autonomamente o in partenariato con i loro alleati, in particolare all'interno della NATO, alle minacce immediate e future;	A. considerando che le sfide poste dal declino della pace e della sicurezza globali e dall'emergere di minacce nuove e in evoluzione alla sicurezza dell'UE***, compresa la guerra di aggressione illegale e non provocata della Russia nei confronti dell'Ucraina,*** impongono all'UE e ai suoi Stati membri di aumentare in modo significativo i loro investimenti nel settore della difesa al fine di sviluppare capacità militari e di intelligence che consentano loro di ***potenziare la base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB), di*** difendere la propria sovranità e di agire e rispondere autonomamente o in partenariato con i loro alleati, in particolare all'interno della NATO, alle minacce immediate e future;

Or. en

Emendamento 14
Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che le sfide poste dal declino della pace e della sicurezza globali e dall'emergere di minacce nuove e in evoluzione alla sicurezza dell'UE impongono all'UE e ai suoi Stati membri di aumentare in modo significativo i loro investimenti nel settore della difesa al fine di sviluppare capacità militari e di	A. considerando che le sfide poste dal declino della pace e della sicurezza globali e dall'emergere di minacce nuove e in evoluzione alla sicurezza dell'UE impongono all'UE e ai suoi Stati membri di aumentare in modo significativo i loro investimenti nel settore della difesa al fine di sviluppare capacità militari e di

intelligence che consentano loro di difendere la propria sovranità ***e*** di agire e rispondere autonomamente o in partenariato con i loro alleati, in particolare all'interno della NATO, alle minacce immediate e future;	intelligence***, nonché di deterrenza,*** che consentano loro ***non solo*** di difendere la propria sovranità***, ma anche di prevenire e dissuadere qualsiasi potenziale aggressione, permettendo loro, al contempo,*** di agire e rispondere autonomamente o in partenariato con i loro alleati, in particolare all'interno della NATO, alle minacce immediate e future;

Or. en

Emendamento 15
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che le sfide poste dal declino della pace e della sicurezza globali e dall'emergere di minacce nuove e in evoluzione alla sicurezza dell'UE impongono all'UE e ai suoi Stati membri di aumentare in modo significativo i loro investimenti nel settore della difesa al fine di sviluppare capacità militari e di intelligence che consentano loro di difendere la propria sovranità ***e*** di agire e rispondere autonomamente o in partenariato con i loro alleati, in particolare all'interno della NATO, alle minacce immediate e future;	A. considerando che le sfide poste dal declino della pace e della sicurezza globali e dall'emergere di minacce nuove e in evoluzione alla sicurezza dell'UE impongono all'UE e ai suoi Stati membri di aumentare in modo significativo i loro investimenti nel settore della difesa al fine di sviluppare capacità militari e di intelligence che consentano loro di difendere la propria sovranità***, indipendenza e integrità territoriale, nonché*** di agire e rispondere autonomamente o in partenariato con i loro alleati, in particolare all'interno della NATO, alle minacce immediate e future;

Or. en

Emendamento 16
Marc Botenga

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che le sfide poste dal declino della pace e della sicurezza globali e dall'emergere di minacce nuove e in evoluzione alla sicurezza dell'UE impongono all'UE e ai suoi Stati membri di aumentare in modo significativo i loro investimenti nel settore della difesa al fine di sviluppare capacità militari e di intelligence che consentano loro di difendere la propria sovranità e di agire e rispondere autonomamente o in partenariato ***con i loro alleati, in particolare all'interno della NATO,*** alle minacce immediate e future;	A. considerando che le sfide poste dal declino della pace e della sicurezza globali e dall'emergere di minacce nuove e in evoluzione alla sicurezza dell'UE impongono all'UE e ai suoi Stati membri di aumentare in modo significativo i loro investimenti nel settore della difesa al fine di sviluppare capacità militari e di intelligence che consentano loro di difendere la propria sovranità e di agire e rispondere autonomamente o in partenariato alle minacce immediate e future;

Or. en

Emendamento 17
Pierre-Romain Thionnet, Christophe Bay

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che le sfide poste dal declino della pace e della sicurezza globali e dall'emergere di minacce nuove e in evoluzione alla sicurezza dell'UE impongono all'UE e ai suoi Stati membri di aumentare in modo significativo i loro investimenti nel settore della difesa al fine di sviluppare capacità militari e di intelligence che consentano loro di difendere la propria sovranità e di agire e rispondere autonomamente ***o in partenariato con i loro alleati, in particolare all'interno*** della NATO, alle minacce immediate e future;	A. considerando che le sfide poste dal declino della pace e della sicurezza globali e dall'emergere di minacce nuove e in evoluzione alla sicurezza dell'UE impongono all'UE e ai suoi Stati membri di aumentare in modo significativo i loro investimenti nel settore della difesa al fine di sviluppare capacità militari e di intelligence che consentano loro di difendere la propria sovranità e di agire e rispondere autonomamente***, anche nell'eventualità di una paralisi delle strutture di comando*** della NATO, alle minacce immediate e future;

Or. en

Emendamento 18

Željana Zovko

Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A bis. considerando che i crescenti attacchi contro le infrastrutture critiche europee, compresi gli attacchi informatici e il sabotaggio, minacciano fortemente la nostra vita quotidiana e le nostre attività economiche e richiedono una risposta coordinata dell'UE attraverso progetti europei su larga scala;

Or. en

Emendamento 19
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che la guerra***,*** ***storicamente dominata dalle armi*** convenzionali***, sembra evolvere "dall'acciaio al web"***; che essa integra in misura crescente capacità informatiche e operazioni in rete e che le strategie belliche sono in fase di trasformazione attraverso nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale (IA) e non si limitano più a una potenza di fuoco massiva e a scontri su larga scala, ma si stanno orientando verso la miniaturizzazione e il decentramento dei sistemi, come dimostrato dall'uso di sciami di droni, armi basate sull'IA, mine intelligenti e sistemi missilistici portatili nei campi di battaglia; che gli aerei da combattimento, le navi, i carri armati da combattimento e i veicoli blindati stanno diventando più vulnerabili agli attacchi di precisione e necessitano pertanto di una maggiore protezione, in quanto sono	B. considerando che la guerra ***contemporanea continua a impiegare mezzi*** convenzionali ***ma pone un'enfasi crescente su metodi informativi, psicologici, asimmetrici, ibridi e altri metodi non convenzionali***; che essa integra in misura crescente capacità informatiche e operazioni in rete e che le strategie belliche sono in fase di trasformazione attraverso nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale (IA) e non si limitano più a una potenza di fuoco massiva e a scontri su larga scala, ma si stanno orientando verso la miniaturizzazione e il decentramento dei sistemi, come dimostrato dall'uso di sciami di droni, armi basate sull'IA, mine intelligenti e sistemi missilistici portatili nei campi di battaglia; che gli aerei da combattimento, le navi, i carri armati da combattimento e i veicoli blindati stanno diventando più vulnerabili agli attacchi di

ancora essenziali per le operazioni militari;	precisione e necessitano pertanto di una maggiore protezione, in quanto sono ancora essenziali per le operazioni militari;

Or. en

Emendamento 20
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che la guerra, storicamente dominata dalle armi convenzionali, sembra evolvere "dall'acciaio al web"; che essa integra in misura crescente capacità informatiche e operazioni in rete e che le strategie belliche sono in fase di trasformazione attraverso nuove tecnologie e ***l'***intelligenza artificiale (IA) e non si limitano più a una potenza di fuoco massiva e a scontri su larga scala, ma si stanno orientando verso la miniaturizzazione e il decentramento dei sistemi, come dimostrato dall'uso di sciami di droni, armi basate sull'IA, mine intelligenti e sistemi missilistici portatili nei campi di battaglia; che gli aerei da combattimento, le navi, i carri armati da combattimento e i veicoli blindati stanno diventando più vulnerabili agli attacchi di precisione e necessitano pertanto di una maggiore protezione, in quanto sono ancora essenziali per le operazioni militari;	B. considerando che la guerra, storicamente dominata dalle armi convenzionali, sembra evolvere "dall'acciaio al web"; che essa integra in misura crescente capacità informatiche e operazioni in rete e che le strategie belliche sono in fase di trasformazione attraverso nuove tecnologie***, in particolare l'uso dei droni, degli attacchi informatici*** e ***dell'***intelligenza artificiale (IA)***,*** e non si limitano più a una potenza di fuoco massiva e a scontri su larga scala, ma si stanno orientando verso la miniaturizzazione e il decentramento dei sistemi, come dimostrato dall'uso di sciami di droni, armi basate sull'IA, mine intelligenti e sistemi missilistici portatili nei campi di battaglia; che gli aerei da combattimento, le navi, i carri armati da combattimento e i veicoli blindati stanno diventando più vulnerabili agli attacchi di precisione e necessitano pertanto di una maggiore protezione, in quanto sono ancora essenziali per le operazioni militari;

Or. en

Emendamento 21
José Cepeda, Javi López, Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che la guerra, storicamente dominata dalle armi convenzionali, sembra evolvere "dall'acciaio al web"; che essa integra in misura crescente capacità informatiche e operazioni in rete e che le strategie belliche sono in fase di trasformazione attraverso nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale (IA) e non si limitano più a una potenza di fuoco massiva e a scontri su larga scala, ma si stanno orientando verso la miniaturizzazione e il decentramento dei sistemi, come dimostrato dall'uso di sciami di droni, armi basate sull'IA, mine intelligenti e sistemi missilistici portatili nei campi di battaglia; che gli aerei da combattimento, le navi, i carri armati da combattimento e i veicoli ***blindati*** stanno diventando più vulnerabili agli attacchi di precisione e necessitano pertanto di una maggiore protezione, in quanto sono ancora essenziali per le operazioni militari;	B. considerando che la guerra, storicamente dominata dalle armi convenzionali, sembra evolvere "dall'acciaio al web"; che essa integra in misura crescente capacità informatiche e operazioni in rete e che le strategie belliche sono in fase di trasformazione attraverso nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale (IA) e non si limitano più a una potenza di fuoco massiva e a scontri su larga scala, ma si stanno orientando verso la miniaturizzazione e il decentramento dei sistemi, come dimostrato dall'uso di ***droni e*** sciami di droni, armi basate sull'IA, mine intelligenti e sistemi missilistici portatili nei campi di battaglia; che gli aerei da combattimento, le navi, i carri armati da combattimento e i veicoli ***terrestri*** stanno diventando più vulnerabili agli attacchi di precisione e necessitano pertanto di una maggiore protezione, in quanto sono ancora essenziali per le operazioni militari ***e di sicurezza***;

Or. en

Emendamento 22
Elena Donazzan, Alberico Gambino

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che la guerra, storicamente dominata dalle armi convenzionali, sembra evolvere "dall'acciaio al web"; che essa integra in misura crescente capacità informatiche e operazioni in rete e che le strategie belliche sono in fase di trasformazione attraverso nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale	B. considerando che la guerra, storicamente dominata dalle armi convenzionali, sembra evolvere "dall'acciaio al web"; che essa integra in misura crescente capacità informatiche e operazioni in rete e che le strategie belliche sono in fase di trasformazione attraverso nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale

(IA) e non si limitano più a una potenza di fuoco massiva e a scontri su larga scala, ma si stanno orientando verso la miniaturizzazione e il decentramento dei sistemi, come dimostrato dall'uso di sciami di droni, armi basate sull'IA, mine intelligenti e sistemi missilistici portatili nei campi di battaglia; che gli aerei da combattimento, le navi, i carri armati da combattimento e i veicoli blindati stanno diventando più vulnerabili agli attacchi di precisione e necessitano pertanto di una maggiore protezione, in quanto sono ancora essenziali per le operazioni militari;	(IA) e non si limitano più a una potenza di fuoco massiva e a scontri su larga scala, ma si stanno orientando verso la miniaturizzazione e il decentramento dei sistemi, come dimostrato dall'uso di sciami di droni ***in tutti i settori***, armi basate sull'IA, mine intelligenti e sistemi missilistici portatili nei campi di battaglia; che gli aerei da combattimento, le navi, i carri armati da combattimento e i veicoli blindati stanno diventando più vulnerabili agli attacchi di precisione e necessitano pertanto di una maggiore protezione, in quanto sono ancora essenziali per le operazioni militari;

Or. en

Emendamento 23
Pekka Toveri, Riho Terras

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che la guerra, storicamente dominata dalle armi convenzionali, sembra evolvere "dall'acciaio al web"; che essa integra in misura crescente capacità informatiche e operazioni in rete e che le strategie belliche sono in fase di trasformazione attraverso nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale (IA) e non si limitano più a una potenza di fuoco massiva e a scontri su larga scala, ma si stanno orientando verso la miniaturizzazione e il decentramento dei sistemi, come dimostrato dall'uso di sciami di droni, armi basate sull'IA, mine intelligenti e sistemi missilistici portatili nei campi di battaglia; che gli aerei da combattimento, le navi, i carri armati ***da combattimento*** e i veicoli blindati stanno diventando più vulnerabili agli attacchi di precisione e necessitano pertanto di una maggiore protezione, in quanto sono	B. considerando che la guerra, storicamente dominata dalle armi convenzionali, sembra evolvere "dall'acciaio al web"; che essa integra in misura crescente capacità informatiche e operazioni in rete e che le strategie belliche sono in fase di trasformazione attraverso nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale (IA) e non si limitano più a una potenza di fuoco massiva e a scontri su larga scala, ma si stanno orientando verso la miniaturizzazione e il decentramento dei sistemi, come dimostrato dall'uso di sciami di droni, armi basate sull'IA, mine intelligenti e sistemi missilistici portatili nei campi di battaglia; che gli aerei da combattimento, le navi, i carri armati ***d'artiglieria*** e i veicoli blindati stanno diventando più vulnerabili agli attacchi di precisione e necessitano pertanto di una maggiore protezione, in quanto sono

ancora essenziali per le operazioni militari;

ancora essenziali per le operazioni militari; ***che, nonostante le nuove capacità, i mezzi esistenti non scompariranno e che sussiste la necessità di produrre e dispiegare su larga scala sistemi d'armi e munizioni tradizionali, ove necessario; che la preparazione strategica a un conflitto prolungato rimane fondamentale per garantire la resilienza a lungo termine in materia di sicurezza e difesa;***

Or. en

Emendamento 24
Juan Ignacio Zoido Álvarez

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che la guerra, storicamente dominata dalle armi convenzionali, sembra evolvere "dall'acciaio al web"; che essa integra in misura crescente capacità informatiche e operazioni in rete e che le strategie belliche sono in fase di trasformazione attraverso nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale (IA) e non si limitano più a una potenza di fuoco massiva e a scontri su larga scala, ma si stanno orientando verso la miniaturizzazione e il decentramento dei sistemi, come dimostrato dall'uso di sciami di droni, armi basate sull'IA, mine intelligenti e sistemi missilistici portatili nei campi di battaglia; che gli aerei da combattimento, le navi, i carri armati da combattimento e i veicoli blindati stanno diventando più vulnerabili agli attacchi di precisione e necessitano pertanto di una maggiore protezione, in quanto sono ancora essenziali per le operazioni militari;	B. considerando che la guerra, storicamente dominata dalle armi convenzionali, sembra evolvere "dall'acciaio al web"; che essa integra in misura crescente capacità informatiche e operazioni in rete e che le strategie belliche sono in fase di trasformazione attraverso nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale (IA) e non si limitano più a una potenza di fuoco massiva e a scontri su larga scala, ma si stanno orientando verso la miniaturizzazione e il decentramento dei sistemi, come dimostrato dall'uso di sciami di droni, armi basate sull'IA, mine intelligenti e sistemi missilistici portatili nei campi di battaglia; che gli aerei da combattimento, le navi, i carri armati da combattimento e i veicoli blindati stanno diventando più vulnerabili agli attacchi di precisione e necessitano pertanto di una maggiore protezione, in quanto sono ancora essenziali per le operazioni militari; ***che questo nuovo paradigma di conflitto significa che nessuna regione dell'Unione europea è esente dal rischio di subire una qualsiasi forma di***

aggressione, interferenza o attacco ibrido;

Or. en

Emendamento 25
Michał Szczerba

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che la guerra, storicamente dominata dalle armi convenzionali, sembra evolvere "dall'acciaio al web"; che essa integra in misura crescente capacità informatiche e operazioni in rete e che le strategie belliche sono in fase di trasformazione attraverso nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale (IA) e non si limitano più a una potenza di fuoco massiva e a scontri su larga scala, ma si stanno orientando verso la miniaturizzazione e il decentramento dei sistemi, come dimostrato dall'uso di sciami di droni, armi basate sull'IA, mine intelligenti e sistemi missilistici portatili nei campi di battaglia; che gli aerei da combattimento, le navi, i carri armati da combattimento e i veicoli blindati stanno diventando più vulnerabili agli attacchi di precisione e necessitano pertanto di una maggiore protezione, in quanto sono ancora essenziali per le operazioni militari;	B. considerando che la guerra, storicamente dominata dalle armi convenzionali, sembra evolvere "dall'acciaio al web"; che essa integra in misura crescente capacità informatiche e operazioni in rete e che le strategie belliche sono in fase di trasformazione attraverso nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale (IA) e non si limitano più a una potenza di fuoco massiva e a scontri su larga scala, ma si stanno orientando verso la miniaturizzazione e il decentramento dei sistemi, come dimostrato dall'uso di sciami di droni, armi basate sull'IA, mine intelligenti e sistemi missilistici portatili nei campi di battaglia; che gli aerei da combattimento, le navi, i carri armati da combattimento e i veicoli blindati stanno diventando più vulnerabili agli attacchi di precisione e necessitano pertanto di una maggiore protezione, in quanto sono ancora essenziali per le operazioni militari; ***che lo sviluppo di innovativi partenariati congiunti sulle tecnologie di frontiera rafforzerebbe notevolmente l'EDTIB;***

Or. en

Emendamento 26
Pierre-Romain Thionnet, Christophe Bay

Proposta di risoluzione
Considerando B bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B bis. considerando che il passaggio "dall'acciaio al web" non dovrebbe trascurare la costante importanza delle catene di approvvigionamento fisiche, delle materie prime e lavorate strategiche e dei prodotti manifatturieri, tutti elementi che restano essenziali per la prontezza militare; che gli EDPCI possono essere utilizzati anche per sostenere strutture "costantemente disponibili" e altre azioni di rafforzamento industriale per componenti e materie prime essenziali per la produzione per la difesa; che la quota cinese della produzione industriale mondiale è passata da circa il 6 % nel 2000 a circa il 30 % al momento attuale e dovrebbe raggiungere il 45 % entro il 2030, il che evidenzia la necessità che l'Unione provveda a sviluppare non solo le capacità militari critiche necessarie, ma anche la base industriale necessaria per ridurre la dipendenza strategica dai paesi terzi per la loro produzione;

Or. en

Emendamento 27
Elena Donazzan, Alberico Gambino

Proposta di risoluzione
Considerando B bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B bis. considerando che lo spazio sta diventando un settore strategico sempre più congestionato e conteso, con una crescente strumentalizzazione a fini bellici dei segmenti sia terrestri che spaziali; che la NATO ha riconosciuto lo spazio come il quinto settore operativo strategico, prendendo atto delle crescenti sfide in materia di sicurezza derivanti dallo spazio e, di conseguenza, la necessità di renderlo

più sicuro;

Or. en

Emendamento 28
Michał Dworczyk, Adam Bielan

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che, nella sua comunicazione congiunta del 5 marzo 2024 dal titolo "Una nuova strategia industriale europea per la difesa", la Commissione sottolinea che nel 2022 solo il 18 % della spesa totale per attrezzature da parte degli Stati membri dell'UE è stato destinato all'acquisizione collaborativa di materiali per la difesa da parte dell'UE, ben al di sotto dell'attuale parametro di riferimento collettivo del 35 % fissato dagli Stati membri in sede di comitato direttivo ministeriale dell'AED nel 2007; che gli utilizzatori finali dei prodotti della difesa sono principalmente le forze armate nazionali degli Stati membri e che questi ultimi possono pertanto prendere in considerazione l'aumento dei loro investimenti in progetti industriali nel settore della difesa solo se tali progetti riguardano lo sviluppo di capacità militari di interesse comune per le loro forze armate;	C. considerando che, nella sua comunicazione congiunta del 5 marzo 2024 dal titolo "Una nuova strategia industriale europea per la difesa", la Commissione sottolinea che nel 2022 solo il 18 % della spesa totale per attrezzature da parte degli Stati membri dell'UE è stato destinato all'acquisizione collaborativa di materiali per la difesa da parte dell'UE, ben al di sotto dell'attuale parametro di riferimento collettivo del 35 % fissato dagli Stati membri in sede di comitato direttivo ministeriale dell'AED nel 2007; che ***questa situazione deriva anche dalla diversa percezione della minaccia tra gli Stati membri, poiché quelli con grandi industrie della difesa hanno mantenuto una stretta cooperazione con la Federazione russa malgrado i moniti di altri Stati membri che avevano già riscontrato una minaccia crescente nell'atteggiamento apertamente aggressivo di Mosca; che*** gli utilizzatori finali dei prodotti della difesa sono principalmente le forze armate nazionali degli Stati membri e che questi ultimi possono pertanto prendere in considerazione l'aumento dei loro investimenti in progetti industriali nel settore della difesa solo se tali progetti riguardano lo sviluppo di capacità militari di interesse comune per le loro forze armate; ***che tale approccio è legittimo e deriva dall'articolo 4, paragrafo 2, del trattato sull'Unione europea e***

dall'articolo 346 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Or. en

Emendamento 29
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che, nella sua comunicazione congiunta del 5 marzo 2024 dal titolo "Una nuova strategia industriale europea per la difesa", la Commissione sottolinea che nel 2022 solo il 18 % della spesa totale per attrezzature da parte degli Stati membri dell'UE è stato destinato all'acquisizione collaborativa di materiali per la difesa da parte dell'UE, ben al di sotto dell'attuale parametro di riferimento collettivo del 35 % fissato dagli Stati membri in sede di comitato direttivo ministeriale dell'AED nel 2007; che ***gli utilizzatori finali dei prodotti della*** difesa ***sono principalmente le forze armate nazionali degli*** Stati membri ***e che questi ultimi possono pertanto prendere in considerazione l'aumento dei loro investimenti in progetti industriali nel settore della*** difesa ***solo se tali progetti riguardano lo*** sviluppo ***di capacità militari di interesse comune per le loro forze armate***;	C. considerando che, nella sua comunicazione congiunta del 5 marzo 2024 dal titolo "Una nuova strategia industriale europea per la difesa", la Commissione sottolinea che nel 2022 solo il 18 % della spesa totale per attrezzature da parte degli Stati membri dell'UE è stato destinato all'acquisizione collaborativa di materiali per la difesa da parte dell'UE, ben al di sotto dell'attuale parametro di riferimento collettivo del 35 % fissato dagli Stati membri in sede di comitato direttivo ministeriale dell'AED nel 2007; che ***la tabella di marcia sulla prontezza alla difesa per il 2030, che il Consiglio europeo ha approvato nelle sue conclusioni del 23 ottobre 2025, stabilisce l'obiettivo di organizzare almeno il 40 % degli appalti nel settore della*** difesa ***come appalti congiunti entro la fine del 2027; che il Consiglio europeo, nelle sue conclusioni del 23 ottobre 2025, ha invitato gli*** Stati membri ***a "orientare sempre più gli investimenti nel settore della*** difesa ***verso uno*** sviluppo***, una produzione e appalti congiunti"***;

Or. en

Emendamento 30
José Cepeda, Javi López, Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che, nella sua comunicazione congiunta del 5 marzo 2024 dal titolo "Una nuova strategia industriale europea per la difesa", la Commissione sottolinea che nel 2022 solo il 18 % della spesa totale per attrezzature da parte degli Stati membri dell'UE è stato destinato all'acquisizione collaborativa di materiali per la difesa da parte dell'UE, ben al di sotto dell'attuale parametro di riferimento collettivo del 35 % fissato dagli Stati membri in sede di comitato direttivo ministeriale dell'AED nel 2007; che gli utilizzatori finali dei prodotti della difesa sono principalmente le forze armate nazionali degli Stati membri e che questi ultimi possono pertanto prendere in considerazione l'aumento dei loro investimenti in progetti industriali nel settore della difesa solo se tali progetti riguardano lo sviluppo di capacità militari di interesse comune per le loro forze armate;	C. considerando che, nella sua comunicazione congiunta del 5 marzo 2024 dal titolo "Una nuova strategia industriale europea per la difesa", la Commissione sottolinea che nel 2022 solo il 18 % della spesa totale per attrezzature da parte degli Stati membri dell'UE è stato destinato all'acquisizione collaborativa di materiali per la difesa da parte dell'UE, ben al di sotto dell'attuale parametro di riferimento collettivo del 35 % fissato dagli Stati membri in sede di comitato direttivo ministeriale dell'AED nel 2007; che ***riconosce la necessità di una EDTIB meno dipendente da paesi terzi; che*** gli utilizzatori finali dei prodotti della difesa sono principalmente le forze armate nazionali degli Stati membri e che questi ultimi possono pertanto prendere in considerazione l'aumento dei loro investimenti in progetti industriali nel settore della difesa solo se tali progetti riguardano lo sviluppo di capacità militari di interesse comune per le loro forze armate;

Or. en

Emendamento 31
Nicolás Pascual de la Parte

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che, nella sua comunicazione congiunta del 5 marzo 2024 dal titolo "Una nuova strategia industriale europea per la difesa", la Commissione sottolinea che nel 2022 solo il 18 % della	C. considerando che, nella sua comunicazione congiunta del 5 marzo 2024 dal titolo "Una nuova strategia industriale europea per la difesa", la Commissione sottolinea che nel 2022 solo il 18 % della

spesa totale per attrezzature da parte degli Stati membri dell'UE è stato destinato all'acquisizione collaborativa di materiali per la difesa da parte dell'UE, ben al di sotto dell'attuale parametro di riferimento collettivo del 35 % fissato dagli Stati membri in sede di comitato direttivo ministeriale dell'AED nel 2007; che gli utilizzatori finali dei prodotti della difesa sono principalmente le forze armate nazionali degli Stati membri e che questi ultimi possono pertanto prendere in considerazione l'aumento dei loro investimenti in progetti industriali nel settore della difesa solo se tali progetti riguardano lo sviluppo di capacità militari di interesse comune per le loro forze armate;	spesa totale per attrezzature da parte degli Stati membri dell'UE è stato destinato all'acquisizione collaborativa di materiali per la difesa da parte dell'UE, ben al di sotto dell'attuale parametro di riferimento collettivo del 35 % fissato dagli Stati membri in sede di comitato direttivo ministeriale dell'AED nel 2007; che gli utilizzatori finali dei prodotti della difesa sono principalmente le forze armate nazionali degli Stati membri e che questi ultimi possono pertanto prendere in considerazione l'aumento dei loro investimenti in progetti industriali nel settore della difesa solo se tali progetti riguardano lo sviluppo di capacità militari di interesse comune per le loro forze armate; ***che il conseguimento di tale parametro di riferimento richiede maggiori incentivi e una riduzione degli oneri amministrativi, garantendo nel contempo che la cooperazione rimanga guidata dal mercato e basata su capacità militari di comune interesse europeo e transatlantico;***

Or. en

Emendamento 32
Michał Szczerba

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che, nella sua comunicazione congiunta del 5 marzo 2024 dal titolo "Una nuova strategia industriale europea per la difesa", la Commissione sottolinea che nel 2022 solo il 18 % della spesa totale per attrezzature da parte degli Stati membri dell'UE è stato destinato all'acquisizione collaborativa di materiali per la difesa da parte dell'UE, ben al di sotto dell'attuale parametro di riferimento collettivo del 35 % fissato dagli Stati	C. considerando che, nella sua comunicazione congiunta del 5 marzo 2024 dal titolo "Una nuova strategia industriale europea per la difesa", la Commissione sottolinea che nel 2022 solo il 18 % della spesa totale per attrezzature da parte degli Stati membri dell'UE è stato destinato all'acquisizione collaborativa di materiali per la difesa da parte dell'UE, ben al di sotto dell'attuale parametro di riferimento collettivo del 35 % fissato dagli Stati

membri in sede di comitato direttivo ministeriale dell'AED nel 2007; che gli utilizzatori finali dei prodotti della difesa sono principalmente le forze armate nazionali degli Stati membri e che questi ultimi possono pertanto prendere in considerazione l'aumento dei loro investimenti in progetti industriali nel settore della difesa solo se tali progetti riguardano lo sviluppo di capacità militari di interesse comune per le loro forze armate;	membri in sede di comitato direttivo ministeriale dell'AED nel 2007; che gli utilizzatori finali dei prodotti della difesa sono principalmente le forze armate nazionali degli Stati membri e che questi ultimi possono pertanto prendere in considerazione l'aumento dei loro investimenti in progetti industriali nel settore della difesa solo se tali progetti riguardano lo sviluppo di capacità militari di interesse comune per le loro forze armate; ***che gli sforzi coordinati tra gli Stati membri volti a garantire un'allocazione efficiente delle risorse, ridurre la frammentazione e accelerare lo sviluppo di tecnologie innovative nel settore della difesa sono fondamentali per la costruzione di un mercato unico della difesa pienamente funzionante;***

Or. en

Emendamento 33
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che gli Stati membri mantengono la piena sovranità nel settore della difesa e che qualsiasi cooperazione in questo settore deve essere volontaria, intergovernativa e non vincolante, nel rispetto delle strutture e dei principi costituzionali nazionali e delle competenze esclusive degli Stati membri;

Or. es

Emendamento 34
György Hölvényi, Nikola Bartůšek, Jaroslava Pokorná Jermanová, Roberto Vannacci

Proposta di risoluzione

Considerando C ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C ter. considerando che la difesa rimane una competenza fondamentale degli Stati membri e che la cooperazione a livello dell'UE deve rispettare pienamente il principio di sussidiarietà, garantendo che i progetti faro rafforzino le capacità nazionali e non violino le prerogative sovrane degli Stati membri in materia di pianificazione e appalti nel settore della difesa;

Or. en

Emendamento 35
Michał Dworczyk, Adam Bielan, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che, a norma dell'articolo 346 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ciascuno Stato membro conserva il diritto di adottare tutte le misure che ritenga necessarie alla tutela dei propri interessi essenziali in materia di sicurezza connesse alla produzione o al commercio di armi, munizioni e materiale bellico; che qualsiasi iniziativa dell'Unione nel settore dell'industria della difesa deve pertanto rispettare pienamente tale disposizione, rimanere di natura volontaria e astenersi dall'imporre obblighi armonizzati o appalti centralizzati che potrebbero limitare la sovranità degli Stati membri in materia di sicurezza e difesa;

Or. en

Emendamento 36
György Hölvényi, Nikola Bartůšek, Jaroslava Pokorná Jermanová, Roberto Vannacci

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che la politica di sicurezza e di difesa dell'Unione europea dovrebbe integrare e rafforzare gli sforzi della NATO, garantendo la piena interoperabilità e il coordinamento tra le forze dell'UE e della NATO, evitando qualsiasi disaccoppiamento o duplicazione delle strutture, delle capacità o degli obiettivi strategici esistenti;

Or. en

Emendamento 37
Eszter Lakos

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che l'Europa si trova ad affrontare gravi minacce convenzionali e non convenzionali alla sua sicurezza; che gli Stati membri del fianco orientale dell'Europa sono i più esposti al concretizzarsi di tali minacce; che le conclusioni del Consiglio europeo del 23 ottobre 2025 hanno sottolineato che le minacce immediate lungo il fianco orientale dell'UE e la fornitura di sostegno concreto agli Stati membri devono essere affrontate in via prioritaria; che la tabella di marcia sulla prontezza alla difesa pubblicata dalla Commissione il 16 ottobre 2025 individua l'iniziativa europea di difesa antidrone e la sorveglianza del fianco orientale come i progetti più urgenti; che la sorveglianza del fianco orientale dovrebbe includere

tecnologie antidrone efficaci e all'avanguardia che siano anche funzionali all'istituzione dell'iniziativa europea di difesa antidrone;

Or. en

Emendamento 38
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che la regione del Mar Nero costituisce un corridoio strategico che collega l'Europa, il Caucaso, il Medio Oriente e l'Asia ed è essenziale per la sicurezza, il commercio e la diversificazione energetica dell'Unione europea; che i progetti faro di interesse comune dovrebbero contribuire alla protezione delle infrastrutture critiche, al rafforzamento della sorveglianza e all'interoperabilità dei sistemi di difesa nella regione;

Or. en

Emendamento 39
Nicolás Pascual de la Parte

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che la bussola strategica per la sicurezza e la difesa fissa l'obiettivo di sviluppare incentivi per stimolare gli investimenti collaborativi degli Stati membri in progetti comuni e l'acquisizione congiunta di capacità di difesa che sono sviluppate in modo	D. considerando che la bussola strategica per la sicurezza e la difesa fissa l'obiettivo di sviluppare incentivi per stimolare gli investimenti collaborativi degli Stati membri in progetti comuni e l'acquisizione congiunta di capacità di difesa che sono sviluppate in modo

collaborativo all'interno dell'UE;	collaborativo all'interno dell'UE***, in stretto coordinamento con i processi di pianificazione della difesa della NATO e nel pieno rispetto delle competenze sovrane degli Stati membri in materia di politica di difesa***;

Or. en

Emendamento 40
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che la proposta di regolamento che istituisce l'EDIP prevede l'attuazione di progetti europei di interesse comune nel settore della difesa (EDPCI); che gli EDPCI sono progetti industriali collaborativi volti a rafforzare la competitività della base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB) in tutta l'Unione, contribuendo nel contempo allo sviluppo delle capacità militari degli Stati membri critiche per gli interessi di sicurezza e di difesa dell'Unione, compresi quelli che garantiscono l'accesso a tutti i settori operativi, vale a dire terrestre, marittimo, aereo, spaziale e informatico;	E. considerando che la proposta di regolamento che istituisce l'EDIP prevede l'attuazione di progetti europei di interesse comune nel settore della difesa (EDPCI); che gli EDPCI sono progetti industriali collaborativi volti a rafforzare la competitività della base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB) in tutta l'Unione, contribuendo nel contempo allo sviluppo delle capacità militari degli Stati membri critiche per gli interessi di sicurezza e di difesa dell'Unione, compresi quelli che garantiscono l'accesso a tutti i settori operativi, vale a dire terrestre, marittimo, aereo, spaziale e informatico***, fatte salve le competenze nazionali relative alla pianificazione, al finanziamento e al controllo delle loro capacità di difesa, comprese quelle che garantiscono l'accesso a tutti gli ambiti operativi***;

Or. es

Emendamento 41
Nicolás Pascual de la Parte

Proposta di risoluzione

Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che la proposta di regolamento che istituisce l'EDIP prevede l'attuazione di progetti europei di interesse comune nel settore della difesa (EDPCI); che gli EDPCI sono progetti industriali collaborativi volti a rafforzare la competitività della base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB) in tutta l'Unione, contribuendo nel contempo allo sviluppo delle capacità militari degli Stati membri critiche per gli interessi di sicurezza e di difesa dell'Unione, ***compresi quelli che garantiscono l'accesso a*** tutti i settori operativi***, vale a dire*** terrestre, marittimo, aereo, spaziale e informatico;	E. considerando che la proposta di regolamento che istituisce l'EDIP prevede l'attuazione di progetti europei di interesse comune nel settore della difesa (EDPCI); che gli EDPCI sono progetti industriali collaborativi volti a rafforzare la competitività della base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB) in tutta l'Unione, contribuendo nel contempo allo sviluppo delle capacità militari degli Stati membri critiche per gli interessi di sicurezza e di difesa dell'Unione, ***e promuovendo architetture aperte e modulari, innovazione a duplice uso e partecipazione transfrontaliera delle PMI e delle imprese a media capitalizzazione in*** tutti i settori operativi***:*** terrestre, marittimo, aereo, spaziale e informatico***, in piena complementarità con le priorità della NATO in materia di capacità***;

Or. en

Emendamento 42
Michał Szczerba

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che la proposta di regolamento che istituisce l'EDIP prevede l'attuazione di progetti europei di interesse comune nel settore della difesa (EDPCI); che gli EDPCI sono progetti industriali collaborativi volti a rafforzare la competitività della base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB) in tutta l'Unione, contribuendo nel contempo allo sviluppo delle capacità militari degli Stati membri critiche per gli interessi di sicurezza e di difesa dell'Unione, compresi	E. considerando che la proposta di regolamento che istituisce l'EDIP prevede l'attuazione di progetti europei di interesse comune nel settore della difesa (EDPCI); che gli EDPCI sono progetti industriali collaborativi volti a rafforzare la competitività della base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB) in tutta l'Unione***, nonché a potenziare le capacità difensive della frontiera orientale dell'Unione***, contribuendo nel contempo allo sviluppo delle capacità militari degli

quelli che garantiscono l'accesso a tutti i settori operativi, vale a dire terrestre, marittimo, aereo, spaziale e informatico;	Stati membri critiche per gli interessi di sicurezza e di difesa dell'Unione, compresi quelli che garantiscono l'accesso a tutti i settori operativi, vale a dire terrestre, marittimo, aereo, spaziale e informatico;

Or. en

Emendamento 43
Elena Donazzan, Alberico Gambino

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che la proposta di regolamento che istituisce l'EDIP prevede l'attuazione di progetti europei di interesse comune nel settore della difesa (EDPCI); che gli EDPCI sono progetti industriali collaborativi volti a rafforzare la competitività della base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB) in tutta l'Unione, contribuendo nel contempo allo sviluppo delle capacità militari degli Stati membri critiche per gli interessi di sicurezza e di difesa dell'Unione, compresi quelli che garantiscono l'accesso a tutti i settori operativi, vale a dire terrestre, marittimo, aereo, spaziale e informatico;	E. considerando che la proposta di regolamento che istituisce l'EDIP prevede l'attuazione di progetti europei di interesse comune nel settore della difesa (EDPCI); che gli EDPCI sono progetti industriali collaborativi volti a rafforzare la competitività della base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB) in tutta l'Unione, contribuendo nel contempo allo sviluppo delle capacità militari degli Stati membri critiche per gli interessi di sicurezza e di difesa dell'Unione, compresi quelli che garantiscono l'accesso a tutti i settori operativi, vale a dire terrestre, marittimo ***(anche sottomarino)***, aereo, spaziale e informatico;

Or. en

Emendamento 44
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che ***la proposta di***	E. considerando che ***l'accordo***

regolamento che istituisce l'EDIP prevede l'attuazione di progetti europei di interesse comune nel settore della difesa (EDPCI); che gli EDPCI sono progetti industriali collaborativi volti a rafforzare la competitività della base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB) in tutta l'Unione, contribuendo nel contempo allo sviluppo delle capacità militari degli Stati membri critiche per gli interessi di sicurezza e di difesa dell'Unione, compresi quelli che garantiscono l'accesso a tutti i settori operativi, vale a dire terrestre, marittimo, aereo, spaziale e informatico;	***provvisorio sul*** regolamento che istituisce l'EDIP prevede l'attuazione di progetti europei di interesse comune nel settore della difesa (EDPCI); che gli EDPCI sono progetti industriali collaborativi volti a rafforzare la competitività della base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB) in tutta l'Unione, contribuendo nel contempo allo sviluppo delle capacità militari degli Stati membri critiche per gli interessi di sicurezza e di difesa dell'Unione, compresi quelli che garantiscono l'accesso a tutti i settori operativi, vale a dire terrestre, marittimo, aereo, spaziale e informatico; ***che l'EDIP comprende anche un nuovo strumento, ovvero le strutture per un programma europeo di armamento (SEAP), che potrebbe fungere da quadro giuridico e istituzionale per le iniziative collaborative in materia di armamenti nell'ambito di progetti faro;***

Or. en

Emendamento 45
Judita Laššáková

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che il consolidamento delle capacità di difesa europee deve procedere in modo da garantire la sostenibilità di bilancio, salvaguardare il benessere economico dei cittadini dell'UE ed evitare l'eccessivo debito pubblico o la riallocazione da investimenti sociali essenziali; che il riarmo dell'Europa dovrebbe pertanto basarsi su una pianificazione coordinata a lungo termine e su un uso efficiente delle risorse condivise;

Or. en

Emendamento 46
Juan Ignacio Zoido Álvarez

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che i progetti faro dell'Unione europea dovrebbero adottare un approccio globale alla difesa che contempli sia la protezione contro l'aggressione militare diretta sia la preparazione alle minacce ibride, fra cui l'uso della migrazione come arma, la criminalità organizzata transnazionale e gli attacchi informatici contro le infrastrutture critiche;

Or. en

Emendamento 47
Michał Szczerba

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che i progetti faro rappresentano un'importante opportunità per promuovere l'innovazione, l'interoperabilità e la competitività all'interno dell'industria europea della difesa, costituendo un passo significativo verso il rafforzamento dell'EDTIB;

Or. en

Emendamento 48
Michał Szczerba

Proposta di risoluzione

Considerando E ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E ter. considerando che, come sottolineato nella tabella di marcia sulla prontezza alla difesa per il 2030, l'Ucraina continua a rappresentare la prima linea di difesa dell'Europa e costituisce una parte fondamentale dell'architettura europea di difesa e sicurezza e che l'Unione e i suoi Stati membri dovrebbero proseguire il sostegno e intensificare la cooperazione con l'Ucraina; che l'inclusione della base industriale e tecnologica di difesa (DTIB) dell'Ucraina all'interno degli EDPCI e dei progetti faro rappresenta un elemento cruciale per l'effettiva istituzione di un mercato unico della difesa;

Or. en

Emendamento 49
Marion Maréchal

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. riconosce che l'aumento significativo della spesa per la difesa tra gli Stati membri dell'UE rispecchia ***chiaramente la loro determinazione a rispondere al deterioramento del contesto di*** sicurezza attraverso il miglioramento delle capacità militari, il potenziamento della deterrenza e il rafforzamento del loro impegno collettivo a favore della difesa europea e transatlantica; riconosce inoltre che il rafforzamento della sicurezza e della difesa dell'Europa richiede non solo un aumento della spesa nazionale per la difesa, ma un passaggio globale verso un maggiore coordinamento, efficienza e integrazione nel modo in cui gli Stati	1. riconosce che l'aumento significativo della spesa per la difesa tra gli Stati membri dell'UE rispecchia ***innanzitutto la volontà sovrana di ogni Stato membro di rafforzare la propria*** sicurezza ***nazionale e il proprio contributo alla difesa collettiva dell'Europa*** attraverso il miglioramento delle capacità militari, il potenziamento della deterrenza e il rafforzamento del loro impegno collettivo a favore della difesa europea e transatlantica; riconosce inoltre che il rafforzamento della sicurezza e della difesa dell'Europa richiede non solo un aumento della spesa nazionale per la difesa, ma un passaggio globale verso un maggiore

membri sviluppano, utilizzano e attuano le loro politiche di difesa;	coordinamento, efficienza e integrazione nel modo in cui gli Stati membri sviluppano, utilizzano e attuano le loro politiche di difesa;

Or. fr

Emendamento 50
Pekka Toveri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. riconosce che l'aumento significativo della spesa per la difesa tra gli Stati membri dell'UE rispecchia chiaramente la loro determinazione a rispondere al deterioramento del contesto di sicurezza attraverso il miglioramento delle capacità militari, il potenziamento della deterrenza e il rafforzamento del loro impegno collettivo a favore della difesa europea e transatlantica; ***riconosce inoltre che il rafforzamento della sicurezza e della difesa dell'Europa richiede non solo un aumento della spesa nazionale per la difesa, ma un passaggio globale verso un maggiore coordinamento, efficienza e integrazione nel modo in cui gli Stati membri sviluppano, utilizzano e attuano le loro politiche di difesa;***	1. riconosce che l'aumento significativo della spesa per la difesa tra gli Stati membri dell'UE rispecchia chiaramente la loro determinazione a rispondere al deterioramento del contesto di sicurezza attraverso il miglioramento delle capacità militari, il potenziamento della deterrenza e il rafforzamento del loro impegno collettivo a favore della difesa europea e transatlantica;

Or. en

Emendamento 51
Michał Dworczyk, Adam Bielan, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. riconosce che l'aumento	1. riconosce che l'aumento

significativo della spesa per la difesa tra gli Stati membri dell'UE rispecchia chiaramente la loro determinazione a rispondere al deterioramento del contesto di sicurezza attraverso il miglioramento delle capacità militari, il potenziamento della deterrenza e il rafforzamento del loro impegno collettivo a favore della difesa europea e transatlantica; riconosce inoltre che il rafforzamento della sicurezza e della difesa dell'Europa richiede non solo un aumento della spesa nazionale per la difesa, ma un passaggio globale verso ***un*** maggiore ***coordinamento,*** efficienza ***e integrazione*** nel modo in cui gli Stati membri sviluppano, utilizzano e attuano le loro politiche di difesa;	significativo della spesa per la difesa tra gli Stati membri dell'UE rispecchia chiaramente la loro determinazione a rispondere al deterioramento del contesto di sicurezza attraverso il miglioramento delle capacità militari, il potenziamento della deterrenza e il rafforzamento del loro impegno collettivo a favore della difesa europea e transatlantica; ***elogia in particolare gli Stati membri che per diversi anni consecutivi non solo hanno rispettato ma hanno superato gli impegni di spesa per la difesa stabiliti in seno alla NATO, contribuendo in tal modo alla resilienza e alla competitività della base industriale della difesa europea e sostenendo i costi della sicurezza dell'Europa, di cui hanno beneficiato altri Stati membri più ricchi;*** riconosce inoltre che il rafforzamento della sicurezza e della difesa dell'Europa richiede non solo un aumento della spesa nazionale per la difesa, ma un passaggio globale verso ***una*** maggiore efficienza nel modo in cui gli Stati membri sviluppano, utilizzano e attuano le loro politiche di difesa***, nel pieno rispetto delle competenze nazionali in materia di sicurezza e difesa in conformità dell'articolo 4, paragrafo 2, TUE, garantendo la compatibilità con la pianificazione e le strutture della NATO ed evitando qualsiasi duplicazione inutile in quanto tali duplicazioni costituiscono un uso costoso e inefficiente delle risorse, che mina la coerenza strategica e il funzionamento efficace del mercato unico***;
	Or. en

Emendamento 52
Angelika Niebler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. riconosce che l'aumento significativo della spesa per la difesa tra gli Stati membri dell'UE rispecchia chiaramente la loro determinazione a rispondere al deterioramento del contesto di sicurezza attraverso il miglioramento delle capacità militari, il potenziamento della deterrenza e il rafforzamento del loro impegno collettivo a favore della difesa europea e transatlantica; riconosce inoltre che il rafforzamento della sicurezza e della difesa dell'Europa richiede non solo un aumento della spesa nazionale per la difesa, ma un passaggio globale verso un maggiore coordinamento, efficienza e integrazione nel modo in cui gli Stati membri sviluppano, utilizzano e attuano le loro politiche di difesa;	1. riconosce che l'aumento significativo della spesa per la difesa tra gli Stati membri dell'UE rispecchia chiaramente la loro determinazione a rispondere al deterioramento del contesto di sicurezza attraverso il miglioramento delle capacità militari***, la promozione dell'interoperabilità tra le forze armate***, il potenziamento della deterrenza e il rafforzamento del loro impegno collettivo a favore della difesa europea e transatlantica; riconosce inoltre che il rafforzamento della sicurezza e della difesa dell'Europa richiede non solo un aumento della spesa nazionale per la difesa, ma un passaggio globale verso un maggiore coordinamento, efficienza e integrazione nel modo in cui gli Stati membri sviluppano, utilizzano e attuano le loro politiche di difesa***, al fine di costruire una vera Unione europea della difesa***;

Or. en

Emendamento 53
Judita Laššáková

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. riconosce che l'aumento significativo della spesa per la difesa tra gli Stati membri dell'UE rispecchia chiaramente la loro determinazione a rispondere al deterioramento del contesto di sicurezza attraverso il miglioramento delle capacità militari, il potenziamento della deterrenza e il rafforzamento del loro impegno collettivo a favore della difesa europea e transatlantica; riconosce inoltre che il rafforzamento della sicurezza e della difesa dell'Europa richiede non solo un aumento della spesa nazionale per la	1. riconosce che l'aumento significativo della spesa per la difesa tra gli Stati membri dell'UE rispecchia chiaramente la loro determinazione a rispondere al deterioramento del contesto di sicurezza attraverso il miglioramento delle capacità militari, il potenziamento della deterrenza e il rafforzamento del loro impegno collettivo a favore della difesa europea e transatlantica; riconosce inoltre che il rafforzamento della sicurezza e della difesa dell'Europa richiede non solo un aumento della spesa nazionale per la

difesa, ma un passaggio globale verso un maggiore coordinamento, efficienza e integrazione nel modo in cui gli Stati membri sviluppano, utilizzano e attuano le loro politiche di difesa;	difesa, ma un passaggio globale verso un maggiore coordinamento, efficienza e integrazione nel modo in cui gli Stati membri sviluppano, utilizzano e attuano le loro politiche di difesa; ***sottolinea che il processo di rafforzamento della difesa europea non deve compromettere la stabilità di bilancio degli Stati membri né imporre oneri finanziari indebiti ai cittadini e che l'integrazione della difesa dovrebbe dare priorità all'ottimizzazione delle risorse e delle capacità industriali esistenti rispetto a nuova spesa sostenuta dall'indebitamento;***
	Or. en

Emendamento 54
Michał Szczerba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. riconosce che l'aumento significativo della spesa per la difesa tra gli Stati membri dell'UE rispecchia chiaramente la loro determinazione a rispondere al deterioramento del contesto di sicurezza attraverso il miglioramento delle capacità militari, il potenziamento della deterrenza e il rafforzamento del loro impegno collettivo a favore della difesa europea e transatlantica; riconosce inoltre che il rafforzamento della sicurezza e della difesa dell'Europa richiede non solo un aumento della spesa nazionale per la difesa, ma un passaggio globale verso un maggiore coordinamento, efficienza e integrazione nel modo in cui gli Stati membri sviluppano, utilizzano e attuano le loro politiche di difesa;	1. riconosce che l'aumento significativo della spesa per la difesa tra gli Stati membri dell'UE rispecchia chiaramente la loro determinazione a rispondere al deterioramento del contesto di sicurezza attraverso il miglioramento delle capacità militari, il potenziamento della deterrenza e il rafforzamento del loro impegno collettivo a favore della difesa europea e transatlantica; riconosce inoltre che il rafforzamento della sicurezza e della difesa dell'Europa richiede non solo un aumento della spesa nazionale per la difesa, ma un passaggio globale verso un maggiore coordinamento, efficienza e integrazione nel modo in cui gli Stati membri sviluppano, utilizzano e attuano le loro politiche di difesa; ***sottolinea che, in assenza dell'istituzione di un mercato unico della difesa pienamente funzionante, il continuo aumento delle spese nazionali per la difesa rischia di***

essere dissipato a causa di inefficienze, contribuendo così a un'ulteriore frammentazione all'interno dell'UE; ribadisce l'imperativo di incrementare le spese per la difesa congiunte e collaborative al fine di garantire un'allocazione efficiente delle risorse, consolidare la base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB) e gettare le basi per la creazione di un'Unione europea della difesa funzionante;

Or. en

Emendamento 55
Engin Eroglu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. riconosce che l'aumento significativo della spesa per la difesa tra gli Stati membri dell'UE rispecchia chiaramente la loro determinazione a rispondere al deterioramento del contesto di sicurezza attraverso il miglioramento delle capacità militari, il potenziamento della deterrenza e il rafforzamento del loro impegno collettivo a favore della difesa europea e transatlantica; riconosce inoltre che il rafforzamento della sicurezza e della difesa dell'Europa richiede non solo un aumento della spesa nazionale per la difesa, ma un passaggio globale verso un maggiore coordinamento, efficienza e integrazione nel modo in cui gli Stati membri sviluppano, utilizzano e attuano le loro politiche di difesa;	1. riconosce che l'aumento significativo della spesa per la difesa tra gli Stati membri dell'UE rispecchia chiaramente la loro determinazione a rispondere al deterioramento del contesto di sicurezza attraverso il miglioramento delle capacità militari, il potenziamento della deterrenza e il rafforzamento del loro impegno collettivo a favore della difesa europea e transatlantica; riconosce inoltre che il rafforzamento della sicurezza e della difesa dell'Europa richiede non solo un aumento della spesa nazionale per la difesa, ma un passaggio globale verso un maggiore coordinamento, efficienza e integrazione nel modo in cui gli Stati membri sviluppano, utilizzano e attuano le loro politiche di difesa; ***osserva inoltre che una maggiore spesa per la difesa porterà a un aumento delle capacità di difesa solo se saranno eliminati gli ostacoli strutturali a un mercato unico dei prodotti e dei servizi per la difesa al fine di agevolare la cooperazione***

transfrontaliera e l'integrazione del mercato della difesa, ad esempio attraverso l'eliminazione immediata e completa degli ostacoli normativi, l'armonizzazione dei quadri di certificazione e controllo delle esportazioni o la semplificazione dei trasferimenti all'interno dell'UE entro giugno 2026; sottolinea, al tempo stesso, che la spesa per la difesa non deve essere finanziata attraverso meccanismi di debito collettivo come SAFE, ma deve essere integrata in un bilancio regolare;

Or. de

Emendamento 56
Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. riconosce che l'aumento significativo della spesa per la difesa tra gli Stati membri dell'UE rispecchia chiaramente la loro determinazione a rispondere al deterioramento del contesto di sicurezza attraverso il miglioramento delle capacità militari, il potenziamento della deterrenza e il rafforzamento del loro impegno collettivo a favore della difesa europea e transatlantica; riconosce inoltre che il rafforzamento della sicurezza e della difesa dell'Europa richiede non solo un aumento della spesa nazionale per la difesa, ma un passaggio globale verso un maggiore coordinamento, efficienza e integrazione nel modo in cui gli Stati membri sviluppano, utilizzano e attuano le loro politiche di difesa;	1. riconosce che l'aumento significativo della spesa per la difesa tra gli Stati membri dell'UE rispecchia chiaramente la loro determinazione a rispondere al deterioramento del contesto di sicurezza attraverso il miglioramento delle capacità militari, il potenziamento della deterrenza e il rafforzamento del loro impegno collettivo a favore della difesa europea e transatlantica; riconosce inoltre che il rafforzamento della sicurezza e della difesa dell'Europa richiede non solo un aumento della spesa nazionale per la difesa, ma un passaggio globale verso un maggiore coordinamento, efficienza e integrazione nel modo in cui gli Stati membri sviluppano, utilizzano e attuano le loro politiche di difesa; ***osserva che gli Stati membri più vicini alla Russia destinano una quota significativamente più elevata del loro PIL alla difesa; invita tutti gli Stati membri a incrementare i loro investimenti nel settore della difesa e a***

potenziare lo sviluppo di capacità congiunte al fine di rafforzare la sicurezza collettiva dell'Unione e la sua posizione di deterrenza;

Or. en

Emendamento 57
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. riconosce che l'aumento significativo della spesa per la difesa tra gli Stati membri dell'UE rispecchia chiaramente la loro determinazione a rispondere al deterioramento del contesto di sicurezza attraverso il miglioramento delle capacità militari, il potenziamento della deterrenza e il rafforzamento del loro impegno collettivo a favore della difesa europea e transatlantica; riconosce inoltre che il rafforzamento della sicurezza e della difesa dell'Europa richiede non solo un aumento della spesa nazionale per la difesa, ma un passaggio globale verso un maggiore coordinamento, efficienza e integrazione nel modo in cui gli Stati membri sviluppano, utilizzano e attuano le loro politiche di difesa;	1. riconosce che l'aumento significativo della spesa per la difesa tra gli Stati membri dell'UE rispecchia chiaramente la loro determinazione a rispondere al deterioramento del contesto di sicurezza attraverso il miglioramento delle capacità militari, il potenziamento della deterrenza e il rafforzamento del loro impegno collettivo a favore della difesa europea e transatlantica; riconosce inoltre che il rafforzamento della sicurezza e della difesa dell'Europa richiede non solo un aumento della spesa nazionale per la difesa, ma un passaggio globale verso un maggiore coordinamento, efficienza e integrazione nel modo in cui gli Stati membri sviluppano, utilizzano e attuano le loro politiche di difesa***, soprattutto attraverso un rapido aumento degli appalti comuni e ulteriori progressi verso un mercato comune europeo della difesa***;

Or. en

Emendamento 58
Riho Terras, Pekka Toveri, Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. riconosce che l'aumento significativo della spesa per la difesa tra ***gli*** Stati membri dell'UE rispecchia chiaramente la loro determinazione a rispondere al deterioramento del contesto di sicurezza attraverso il miglioramento delle capacità militari, il potenziamento della deterrenza e il rafforzamento del loro impegno collettivo a favore della difesa europea e transatlantica; riconosce inoltre che il rafforzamento della sicurezza e della difesa dell'Europa richiede non solo un aumento della spesa nazionale per la difesa, ma un passaggio globale verso un maggiore coordinamento, efficienza e integrazione nel modo in cui gli Stati membri sviluppano, utilizzano e attuano le loro politiche di difesa;	1. riconosce che l'aumento significativo della spesa per la difesa tra ***alcuni*** Stati membri dell'UE rispecchia chiaramente la loro determinazione a rispondere al deterioramento del contesto di sicurezza attraverso il miglioramento delle capacità militari, il potenziamento della deterrenza e il rafforzamento del loro impegno collettivo a favore della difesa europea e transatlantica; riconosce inoltre che il rafforzamento della sicurezza e della difesa dell'Europa richiede non solo un aumento della spesa nazionale per la difesa, ma un passaggio globale verso un maggiore coordinamento, efficienza e integrazione nel modo in cui gli Stati membri sviluppano, utilizzano e attuano le loro politiche di difesa;

Or. en

Emendamento 59
Michał Dworczyk, Adam Bielan, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. osserva che, nonostante i maggiori sforzi di difesa, l'UE e i suoi Stati membri continuano a far fronte a carenze persistenti in termini di capacità strategiche collettive, strutture di comando e controllo e capacità militari sostenibili; sottolinea che tali lacune limitano in modo significativo la capacità dell'UE e dei suoi Stati membri di sostenere un impegno prolungato su vasta scala nel settore della difesa***, in particolare di fronte ad atti di guerra ibrida***; chiede misure urgenti per ***affrontare tali carenze di capacità critiche attraverso una cooperazione rafforzata, una pianificazione coordinata e***	2. osserva che, nonostante i maggiori sforzi di difesa, l'UE e i suoi Stati membri continuano a far fronte a carenze persistenti in termini di capacità strategiche collettive, strutture di comando e controllo e capacità militari sostenibili; sottolinea che tali lacune limitano in modo significativo la capacità dell'UE e dei suoi Stati membri di sostenere un impegno prolungato su vasta scala nel settore della difesa***; evidenzia che per fronteggiare tali carenze occorrerebbe concentrarsi sul potenziamento del coordinamento, dell'interoperabilità e della resilienza nei quadri della NATO***; chiede misure ***e***

investimenti mirati per garantire la prontezza ***alla*** difesa;	***investimenti*** urgenti ***e mirati*** per ***rafforzare la base industriale europea della difesa, migliorare l'efficienza e assicurare*** la prontezza***, nel pieno rispetto delle competenze nazionali in materia di sicurezza e*** difesa;

Or. en

Emendamento 60
Pekka Toveri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. osserva che, nonostante i maggiori sforzi di difesa, l'UE e i suoi Stati membri continuano a far fronte a carenze persistenti in termini di capacità strategiche collettive, strutture di comando e controllo e capacità militari sostenibili; sottolinea che tali lacune limitano in modo significativo la capacità dell'UE e dei suoi Stati membri di sostenere un impegno prolungato su vasta scala nel settore della difesa, in particolare di fronte ***ad atti di guerra ibrida***; chiede misure urgenti per affrontare tali carenze di capacità critiche attraverso una cooperazione rafforzata, una pianificazione coordinata e investimenti mirati per garantire la prontezza alla difesa;	2. osserva che, nonostante i maggiori sforzi di difesa, l'UE e i suoi Stati membri continuano a far fronte a carenze persistenti in termini di capacità strategiche collettive, strutture di comando e controllo e capacità militari sostenibili; sottolinea che tali lacune limitano in modo significativo la capacità dell'UE e dei suoi Stati membri di sostenere un impegno prolungato su vasta scala nel settore della difesa, in particolare di fronte ***a massicci attacchi missilistici a lungo raggio***; chiede misure urgenti per affrontare tali carenze di capacità critiche attraverso una cooperazione rafforzata, una pianificazione coordinata e investimenti mirati per garantire la prontezza alla difesa ***e la preparazione in vista di un conflitto prolungato***;

Or. en

Emendamento 61
Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. osserva che, nonostante i maggiori sforzi di difesa, l'UE e i suoi Stati membri continuano a far fronte a carenze persistenti in termini di capacità strategiche collettive, strutture di comando e controllo e capacità militari sostenibili; sottolinea che tali lacune limitano in modo significativo la capacità dell'UE e dei suoi Stati membri di sostenere un impegno prolungato su vasta scala nel settore della difesa, in particolare di fronte ad atti di guerra ibrida; chiede misure urgenti per affrontare tali carenze di capacità critiche attraverso una cooperazione rafforzata, una pianificazione coordinata e investimenti mirati per garantire la prontezza alla difesa;	2. osserva che, nonostante i maggiori sforzi di difesa, l'UE e i suoi Stati membri continuano a far fronte a carenze persistenti in termini di capacità strategiche collettive, strutture di comando e controllo e capacità militari sostenibili; sottolinea che tali lacune limitano in modo significativo la capacità dell'UE e dei suoi Stati membri di ***dissuadere e*** sostenere un impegno prolungato su vasta scala nel settore della difesa, in particolare di fronte ad atti di guerra ibrida ***e al crescente rischio di una guerra convenzionale***; chiede misure urgenti per affrontare tali carenze di capacità critiche attraverso una cooperazione rafforzata, una pianificazione coordinata e investimenti mirati per garantire la prontezza alla difesa;

Or. en

Emendamento 62
Engin Eroglu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. osserva che, nonostante i maggiori sforzi di difesa, l'UE e i suoi Stati membri continuano a far fronte a carenze persistenti in termini di capacità strategiche collettive, strutture di comando e controllo e capacità militari sostenibili; sottolinea che tali lacune limitano in modo significativo la capacità dell'UE e dei suoi Stati membri di sostenere un impegno prolungato su vasta scala nel settore della difesa, in particolare di fronte ad atti di guerra ibrida; chiede misure urgenti per affrontare tali carenze di capacità critiche attraverso una cooperazione rafforzata, una pianificazione coordinata e investimenti mirati per garantire la prontezza alla difesa;	2. osserva che, nonostante i maggiori sforzi di difesa, l'UE e i suoi Stati membri continuano a far fronte a carenze persistenti in termini di capacità strategiche collettive, strutture di comando e controllo e capacità militari sostenibili***; sottolinea in particolare le lacune in termini di capacità nel settore della difesa aerea e missilistica, dei droni, dello spazio e dei satelliti, della mobilità militare, dei moderni sistemi di comunicazione, della sorveglianza e della ricognizione dell'intelligence, della protezione delle infrastrutture critiche e della cibersicurezza e dell'IA***; sottolinea che tali lacune limitano in modo significativo la

	capacità dell'UE e dei suoi Stati membri di sostenere un impegno prolungato su vasta scala nel settore della difesa, in particolare di fronte ad atti di guerra ibrida; chiede misure urgenti per affrontare tali carenze di capacità critiche attraverso una cooperazione rafforzata, una pianificazione coordinata e investimenti mirati per garantire la prontezza alla difesa;

Or. de

Emendamento 63
Angelika Niebler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. osserva che, nonostante i maggiori sforzi di difesa, l'UE e i suoi Stati membri continuano a far fronte a carenze persistenti in termini di capacità strategiche collettive, strutture di comando e controllo e capacità militari sostenibili; sottolinea che tali lacune limitano in modo significativo la capacità dell'UE e dei suoi Stati membri di sostenere un impegno prolungato su vasta scala nel settore della difesa, in particolare di fronte ad atti di guerra ibrida; chiede misure urgenti per affrontare tali carenze di capacità critiche attraverso una cooperazione rafforzata, una pianificazione coordinata e investimenti mirati per garantire la prontezza alla difesa;	2. osserva che, nonostante i maggiori sforzi di difesa, l'UE e i suoi Stati membri continuano a far fronte a carenze persistenti in termini di capacità strategiche collettive, strutture di comando e controllo e capacità militari sostenibili; sottolinea che tali lacune limitano in modo significativo la capacità dell'UE e dei suoi Stati membri di sostenere un impegno prolungato su vasta scala nel settore della difesa, in particolare di fronte ad atti di guerra ibrida; chiede misure urgenti per affrontare tali carenze di capacità critiche attraverso una cooperazione rafforzata ***in ambito sia strategico che industriale***, una pianificazione coordinata e investimenti mirati per garantire la prontezza alla difesa;

Or. en

Emendamento 64
Judita Laššáková

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. osserva che, nonostante i maggiori sforzi di difesa, l'UE e i suoi Stati membri continuano a far fronte a carenze persistenti in termini di capacità strategiche collettive, strutture di comando e controllo e capacità militari sostenibili; sottolinea che tali lacune limitano in modo significativo la capacità dell'UE e dei suoi Stati membri di sostenere un impegno prolungato su vasta scala nel settore della difesa, in particolare di fronte ad atti di guerra ibrida; chiede misure urgenti per affrontare tali carenze di capacità critiche attraverso una cooperazione rafforzata, una pianificazione coordinata e investimenti mirati per garantire la prontezza alla difesa;	2. osserva che, nonostante i maggiori sforzi di difesa, l'UE e i suoi Stati membri continuano a far fronte a carenze persistenti in termini di capacità strategiche collettive, strutture di comando e controllo e capacità militari sostenibili; sottolinea che tali lacune limitano in modo significativo la capacità dell'UE e dei suoi Stati membri di sostenere un impegno prolungato su vasta scala nel settore della difesa, in particolare di fronte ad atti di guerra ibrida; chiede misure urgenti per affrontare tali carenze di capacità critiche attraverso una cooperazione rafforzata, una pianificazione coordinata e investimenti mirati per garantire la prontezza alla difesa; ***sottolinea che la cooperazione rafforzata nell'affrontare le carenze di capacità dovrebbe basarsi sul principio della responsabilità condivisa ma proporzionata, garantendo che i contributi nazionali alla difesa rispecchino la capacità economica e le priorità strategiche di ciascuno Stato membro;***

Or. en

Emendamento 65
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. osserva che, nonostante i maggiori sforzi di difesa, l'UE e i suoi Stati membri continuano a far fronte a carenze persistenti in termini di capacità strategiche collettive, strutture di comando e controllo e capacità militari sostenibili; sottolinea che tali lacune limitano in modo significativo la capacità dell'UE e dei suoi	2. osserva che, nonostante i maggiori sforzi di difesa, l'UE e i suoi Stati membri continuano a far fronte a carenze persistenti in termini di capacità strategiche collettive, strutture di comando e controllo e capacità militari sostenibili; sottolinea che tali lacune limitano in modo significativo la capacità dell'UE e dei suoi

Stati membri di sostenere un impegno prolungato su vasta scala nel settore della difesa, in particolare di fronte ad atti di guerra ibrida; chiede misure urgenti per affrontare tali carenze di capacità critiche attraverso una cooperazione rafforzata, una pianificazione coordinata e investimenti mirati per garantire la prontezza alla difesa;	Stati membri di sostenere un impegno prolungato su vasta scala nel settore della difesa, in particolare di fronte ad atti di guerra ibrida; chiede misure urgenti per affrontare tali carenze di capacità critiche attraverso una cooperazione rafforzata, una pianificazione coordinata e investimenti mirati per garantire la prontezza alla difesa; ***chiede un maggiore impegno europeo in seno alle esistenti strutture NATO per la cooperazione e lo sviluppo di nuove capacità dell'UE solo laddove le strutture NATO non siano sufficienti;***

Or. en

Emendamento 66
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. osserva che, nonostante i maggiori sforzi di difesa, l'UE e i suoi Stati membri continuano a far fronte a carenze persistenti in termini di capacità strategiche collettive, strutture di comando e controllo e capacità militari sostenibili; sottolinea che tali lacune limitano in modo significativo la capacità dell'UE e dei suoi Stati membri di sostenere un impegno prolungato su vasta scala nel settore della difesa, in particolare di fronte ad atti di guerra ibrida; chiede misure urgenti per affrontare tali carenze di capacità critiche attraverso una cooperazione rafforzata, una pianificazione coordinata e investimenti mirati per garantire la prontezza alla difesa;	2. osserva che, nonostante i maggiori sforzi di difesa, l'UE e i suoi Stati membri continuano a far fronte a carenze persistenti in termini di capacità strategiche collettive, strutture di comando e controllo e capacità militari sostenibili; sottolinea che tali lacune limitano in modo significativo la capacità dell'UE e dei suoi Stati membri di sostenere un impegno prolungato su vasta scala nel settore della difesa, in particolare di fronte ad atti di guerra ibrida; chiede misure urgenti per affrontare tali carenze di capacità critiche attraverso una cooperazione rafforzata, una pianificazione coordinata e investimenti mirati per garantire la prontezza alla difesa; ***invita gli Stati membri a finalizzare rapidamente le coalizioni di capacità delineate nella tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030, in linea con le conclusioni del Consiglio europeo del 23 ottobre 2025; concorda sul ruolo delle***

nazioni guida e co-guida e avvia l'attuazione di progetti volti ad affrontare le carenze critiche in termini di capacità delineate nel Libro bianco congiunto sulla prontezza alla difesa europea per il 2030 e nella tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030;

Or. en

Emendamento 67
José Cepeda, Javi López, Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. osserva che, nonostante i maggiori sforzi di difesa, l'UE e i suoi Stati membri continuano a far fronte a carenze persistenti in termini di capacità strategiche collettive, strutture di comando e controllo e capacità militari sostenibili; sottolinea che tali lacune limitano in modo significativo la capacità dell'UE e dei suoi Stati membri di sostenere un impegno prolungato su vasta scala nel settore della difesa, in particolare di fronte ad atti di guerra ibrida; chiede misure urgenti per affrontare tali carenze di capacità critiche attraverso una cooperazione rafforzata, una pianificazione coordinata e investimenti mirati per garantire la prontezza alla difesa;	2. osserva che, nonostante i maggiori sforzi di difesa, l'UE e i suoi Stati membri continuano a far fronte a carenze persistenti in termini di capacità strategiche collettive, strutture di comando e controllo e capacità militari sostenibili; sottolinea che tali lacune limitano in modo significativo la capacità dell'UE e dei suoi Stati membri di sostenere un impegno prolungato su vasta scala nel settore della difesa, in particolare di fronte ad atti di guerra ibrida; chiede misure urgenti per affrontare tali carenze di capacità critiche attraverso una cooperazione rafforzata, una pianificazione coordinata e investimenti mirati per garantire la prontezza alla difesa; ***riconosce gli sforzi compiuti dall'EDTIB per far fronte a tali sfide;***

Or. en

Emendamento 68
Riho Terras, Pekka Toveri, Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. osserva che, nonostante i maggiori sforzi di difesa, l'UE e i suoi Stati membri continuano a far fronte a carenze persistenti in termini di capacità strategiche collettive, strutture di comando e controllo e capacità militari sostenibili; sottolinea che tali lacune limitano in modo significativo la capacità dell'UE e dei suoi Stati membri di sostenere un impegno prolungato su vasta scala nel settore della difesa, ***in particolare*** di fronte ad atti di guerra ibrida; chiede misure urgenti per affrontare tali carenze di capacità critiche attraverso una cooperazione rafforzata, una pianificazione coordinata e investimenti mirati per garantire la prontezza alla difesa;	2. osserva che, nonostante i maggiori sforzi di difesa, l'UE e i suoi Stati membri continuano a far fronte a carenze persistenti in termini di capacità strategiche collettive, strutture di comando e controllo e capacità militari sostenibili; sottolinea che tali lacune limitano in modo significativo la capacità dell'UE e dei suoi Stati membri di sostenere un impegno prolungato su vasta scala nel settore della difesa, ***anche*** di fronte ad atti di guerra ibrida; chiede misure urgenti per affrontare tali carenze di capacità critiche attraverso una cooperazione rafforzata, una pianificazione coordinata e investimenti mirati per garantire la prontezza alla difesa;

Or. en

Emendamento 69
Marion Maréchal

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea che per colmare le carenze di capacità è necessario ***sviluppare abilitanti strategici autonomi senza i quali le forze armate degli*** Stati membri ***non possono condurre efficacemente operazioni*** militari ***congiunte***; raccomanda, a tale proposito, lo sviluppo di un'architettura comune sicura per il comando, il controllo, le comunicazioni, l'intelligence, la sorveglianza, l'acquisizione dei bersagli e la ricognizione, nonché di capacità di difesa comuni nei settori spaziale, del trasporto aereo strategico, del rifornimento aria-aria e della prevenzione dei rischi chimici, biologici, radiologici e nucleari (CBRN); elogia il lavoro dell'AED, che fornisce una panoramica e un'analisi del panorama della	3. sottolinea che per colmare le carenze di capacità è necessario ***rafforzare il coordinamento tra*** Stati membri***, rispettando al contempo pienamente la sovranità di ciascuno Stato membro nella definizione delle relative priorità*** militari ***e industriali***; raccomanda, a tale proposito, lo sviluppo di un'architettura comune sicura per il comando, il controllo, le comunicazioni, l'intelligence, la sorveglianza, l'acquisizione dei bersagli e la ricognizione, nonché di capacità di difesa comuni nei settori spaziale, del trasporto aereo strategico, del rifornimento aria-aria e della prevenzione dei rischi chimici, biologici, radiologici e nucleari (CBRN); elogia il lavoro dell'AED, che fornisce una panoramica e un'analisi del

difesa dell'UE e formula raccomandazioni sulle opportunità di collaborazione in materia di sviluppo e acquisizione di capacità attraverso le priorità di sviluppo delle capacità (CDP) e la revisione coordinata annuale sulla difesa (CARD);	panorama della difesa dell'UE e formula raccomandazioni sulle opportunità di collaborazione in materia di sviluppo e acquisizione di capacità attraverso le priorità di sviluppo delle capacità (CDP) e la revisione coordinata annuale sulla difesa (CARD);

Or. fr

Emendamento 70
Michał Dworczyk, Adam Bielan, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea che per colmare le carenze di capacità è necessario sviluppare abilitanti ***strategici autonomi*** senza i quali le forze armate degli Stati membri non possono ***condurre efficacemente*** operazioni ***militari*** congiunte; raccomanda, a tale proposito, lo sviluppo di un'architettura ***comune*** sicura per il comando, il controllo, le comunicazioni, l'intelligence, la sorveglianza, l'acquisizione dei bersagli e la ricognizione, nonché di capacità ***di difesa comuni*** nei settori spaziale, del trasporto aereo strategico, del rifornimento aria-aria e della prevenzione dei rischi chimici, biologici, radiologici e nucleari (CBRN); ***elogia il*** lavoro dell'AED, che fornisce una panoramica e un'analisi del panorama della difesa dell'UE e formula raccomandazioni sulle opportunità di collaborazione in materia di sviluppo e acquisizione di capacità attraverso le priorità di sviluppo delle capacità (CDP) e la revisione coordinata annuale sulla difesa (CARD);	3. sottolinea che per colmare le carenze di capacità è necessario sviluppare abilitanti ***industriali e tecnologici chiave,*** senza i quali le forze armate degli Stati membri non possono ***garantire un'efficace interoperabilità nelle*** operazioni congiunte; raccomanda, a tale proposito, lo sviluppo di un'architettura sicura per ***migliorare*** il comando, il controllo, le comunicazioni, l'intelligence, la sorveglianza, l'acquisizione dei bersagli e la ricognizione, nonché di capacità nei settori spaziale, del trasporto aereo strategico, del rifornimento aria-aria e della prevenzione dei rischi chimici, biologici, radiologici e nucleari (CBRN); ***sottolinea che tali sforzi dovrebbero mirare a rafforzare la cooperazione industriale, la standardizzazione e l'interoperabilità nei quadri della NATO, le cui norme sono ampiamente riconosciute e garantiscono l'efficienza in termini di costi, la coerenza del mercato ed evitano inutili duplicazioni, contribuendo in tal modo alla competitività e all'efficienza complessive del mercato interno dell'UE; prende atto del*** lavoro dell'AED, che fornisce una panoramica e un'analisi del panorama della difesa dell'UE e formula

raccomandazioni sulle opportunità di collaborazione ***volontaria*** in materia di sviluppo e acquisizione di capacità attraverso le priorità di sviluppo delle capacità (CDP) e la revisione coordinata annuale sulla difesa (CARD)***, evidenziando al contempo la necessità di una cooperazione più stretta con gli organismi e le agenzie pertinenti della NATO, al fine di garantire che le sue attività restino complementari ai processi della NATO e non conducano a inutili duplicazioni***;

Or. en

Emendamento 71
György Hölvényi, Nikola Bartůšek, Jaroslava Pokorná Jermanová, Roberto Vannacci

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea che per colmare le carenze di capacità è necessario sviluppare abilitanti strategici autonomi ***senza i quali*** le forze armate degli Stati membri ***non possono*** condurre efficacemente operazioni militari congiunte; raccomanda, a tale proposito, lo sviluppo di un'architettura comune sicura per il comando, il controllo, le comunicazioni, l'intelligence, la sorveglianza, l'acquisizione dei bersagli e la ricognizione, nonché di capacità di difesa comuni nei settori spaziale, del trasporto aereo strategico, del rifornimento aria-aria e della prevenzione dei rischi chimici, biologici, radiologici e nucleari (CBRN); elogia il lavoro dell'AED, che fornisce una panoramica e un'analisi del panorama della difesa dell'UE e formula raccomandazioni sulle opportunità di collaborazione in materia di sviluppo e acquisizione di capacità attraverso le priorità di sviluppo delle capacità (CDP) e la revisione coordinata annuale sulla difesa	3. sottolinea che per colmare le carenze di capacità è necessario sviluppare abilitanti strategici autonomi ***che aiutino*** le forze armate degli Stati membri ***a*** condurre efficacemente operazioni militari congiunte; ***precisa che tali abilitanti dovrebbero essere progettati per integrare e rafforzare le strutture e le capacità della NATO, anziché competere con esse o duplicarle, e devono rispettare pienamente le competenze nazionali degli Stati membri e la loro autorità decisionale in materia di difesa;*** raccomanda, a tale proposito, lo sviluppo di un'architettura comune sicura ***e interoperabile*** per il comando, il controllo, le comunicazioni, l'intelligence, la sorveglianza, l'acquisizione dei bersagli e la ricognizione, nonché di capacità di difesa comuni nei settori spaziale, del trasporto aereo strategico, del rifornimento aria-aria e della prevenzione dei rischi chimici, biologici, radiologici e nucleari (CBRN); elogia il lavoro dell'AED, che fornisce una

(CARD);	panoramica e un'analisi del panorama della difesa dell'UE e formula raccomandazioni sulle opportunità di collaborazione in materia di sviluppo e acquisizione di capacità attraverso le priorità di sviluppo delle capacità (CDP) e la revisione coordinata annuale sulla difesa (CARD);

Or. en

Emendamento 72
Pekka Toveri, Riho Terras

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea che per colmare le carenze di capacità è necessario sviluppare abilitanti strategici autonomi senza i quali le forze armate degli Stati membri non possono condurre efficacemente operazioni militari congiunte; raccomanda, a tale proposito, lo sviluppo di un'architettura comune sicura per il comando, il controllo, le comunicazioni, l'intelligence, la sorveglianza, l'acquisizione dei bersagli e la ricognizione, nonché di capacità di difesa comuni nei settori spaziale, del trasporto aereo strategico, del rifornimento aria-aria e della prevenzione dei rischi chimici, biologici, radiologici e nucleari (CBRN); elogia il lavoro dell'AED, che fornisce una panoramica e un'analisi del panorama della difesa dell'UE e formula raccomandazioni sulle opportunità di collaborazione in materia di sviluppo e acquisizione di capacità attraverso le priorità di sviluppo delle capacità (CDP) e la revisione coordinata annuale sulla difesa (CARD);	3. sottolinea che per colmare le carenze di capacità è necessario sviluppare abilitanti strategici autonomi senza i quali le forze armate degli Stati membri non possono condurre efficacemente operazioni militari congiunte ***in stretta collaborazione con la NATO***; raccomanda, a tale proposito, lo sviluppo di un'architettura comune sicura per il comando, il controllo, le comunicazioni, l'intelligence, la sorveglianza, l'acquisizione dei bersagli e la ricognizione, nonché di capacità di difesa comuni nei settori spaziale, del trasporto aereo strategico, del rifornimento aria-aria e della prevenzione dei rischi chimici, biologici, radiologici e nucleari (CBRN); elogia il lavoro dell'AED, che fornisce una panoramica e un'analisi del panorama della difesa dell'UE e formula raccomandazioni sulle opportunità di collaborazione in materia di sviluppo e acquisizione di capacità attraverso le priorità di sviluppo delle capacità (CDP) e la revisione coordinata annuale sulla difesa (CARD);

Or. en

Emendamento 73
Nicolás Pascual de la Parte

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea che per colmare le carenze di capacità è necessario sviluppare abilitanti strategici autonomi senza i quali le forze armate degli Stati membri non possono condurre efficacemente operazioni militari congiunte; raccomanda**,** a tale proposito**,** lo sviluppo di un'architettura comune sicura per il comando, il controllo, le comunicazioni, l'intelligence, la sorveglianza, l'acquisizione dei bersagli e la ricognizione, nonché di capacità di difesa comuni nei settori spaziale, del trasporto aereo strategico, del rifornimento aria-aria e della prevenzione dei rischi chimici, biologici, radiologici e nucleari (CBRN); elogia il lavoro dell'AED, che fornisce una panoramica e un'analisi del panorama della difesa dell'UE e formula raccomandazioni sulle opportunità di collaborazione in materia di sviluppo e acquisizione di capacità attraverso le priorità di sviluppo delle capacità (CDP) e la revisione coordinata annuale sulla difesa (CARD);	3. sottolinea che per colmare le carenze di capacità è necessario sviluppare abilitanti strategici autonomi senza i quali le forze armate degli Stati membri non possono condurre efficacemente operazioni militari congiunte; raccomanda a tale proposito lo sviluppo di un'architettura comune sicura per il comando, il controllo, le comunicazioni, l'intelligence, la sorveglianza, l'acquisizione dei bersagli e la ricognizione, ***pienamente interoperabile con le norme della NATO (compresi gli STANAG) e che integri la cibersicurezza e la sicurezza della catena di approvvigionamento fin dalla progettazione,*** nonché di capacità di difesa comuni nei settori spaziale, del trasporto aereo strategico, del rifornimento aria-aria e della prevenzione dei rischi chimici, biologici, radiologici e nucleari (CBRN); elogia il lavoro dell'AED, che fornisce una panoramica e un'analisi del panorama della difesa dell'UE e formula raccomandazioni sulle opportunità di collaborazione in materia di sviluppo e acquisizione di capacità attraverso le priorità di sviluppo delle capacità (CDP) e la revisione coordinata annuale sulla difesa (CARD);

Or. en

Emendamento 74
Elena Donazzan, Alberico Gambino

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

3. sottolinea che per colmare le carenze di capacità è necessario sviluppare abilitanti strategici autonomi senza i quali le forze armate degli Stati membri non possono condurre efficacemente operazioni militari congiunte; raccomanda, a tale proposito, lo sviluppo di un'architettura comune sicura per il comando, il controllo, le comunicazioni, l'intelligence, la sorveglianza, l'acquisizione dei bersagli e la ricognizione, nonché di capacità di difesa comuni nei settori spaziale, del trasporto aereo strategico, del rifornimento aria-aria e della prevenzione dei rischi chimici, biologici, radiologici e nucleari (CBRN); elogia il lavoro dell'AED, che fornisce una panoramica e un'analisi del panorama della difesa dell'UE e formula raccomandazioni sulle opportunità di collaborazione in materia di sviluppo e acquisizione di capacità attraverso le priorità di sviluppo delle capacità (CDP) e la revisione coordinata annuale sulla difesa (CARD);	3. sottolinea che per colmare le carenze di capacità è necessario sviluppare abilitanti strategici autonomi senza i quali le forze armate degli Stati membri non possono condurre efficacemente operazioni militari congiunte; raccomanda, a tale proposito, lo sviluppo di un'architettura comune sicura per il comando, il controllo, le comunicazioni, l'intelligence, la sorveglianza, l'acquisizione dei bersagli e la ricognizione, nonché di capacità di difesa comuni nei settori spaziale, del trasporto aereo ***e marittimo*** strategico ***per la guerra navale e sottomarina***, del rifornimento aria-aria e della prevenzione dei rischi chimici, biologici, radiologici e nucleari (CBRN); elogia il lavoro dell'AED, che fornisce una panoramica e un'analisi del panorama della difesa dell'UE e formula raccomandazioni sulle opportunità di collaborazione in materia di sviluppo e acquisizione di capacità attraverso le priorità di sviluppo delle capacità (CDP) e la revisione coordinata annuale sulla difesa (CARD);
	Or. en

Emendamento 75
Alexandr Vondra

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea che per colmare le carenze di capacità è necessario sviluppare abilitanti strategici autonomi senza i quali le forze armate degli Stati membri non possono condurre efficacemente operazioni militari congiunte; raccomanda, a tale proposito, lo sviluppo di un'architettura comune sicura per il comando, il controllo, le comunicazioni, l'intelligence, la sorveglianza, l'acquisizione dei bersagli e la ricognizione, nonché di capacità di	3. sottolinea che per colmare le carenze di capacità è necessario sviluppare abilitanti strategici autonomi senza i quali le forze armate degli Stati membri non possono condurre efficacemente operazioni militari congiunte; raccomanda, a tale proposito, lo sviluppo di un'architettura comune sicura per il comando, il controllo, le comunicazioni, l'intelligence, la sorveglianza, l'acquisizione dei bersagli e la ricognizione, nonché di capacità di

difesa comuni nei settori spaziale, del trasporto aereo strategico, del rifornimento aria-aria e della prevenzione dei rischi chimici, biologici, radiologici e nucleari (CBRN); elogia il lavoro dell'AED, che fornisce una panoramica e un'analisi del panorama della difesa dell'UE e formula raccomandazioni sulle opportunità di collaborazione in materia di sviluppo e acquisizione di capacità attraverso le priorità di sviluppo delle capacità (CDP) e la revisione coordinata annuale sulla difesa (CARD);

difesa comuni nei settori spaziale, del trasporto aereo strategico, del rifornimento aria-aria e della prevenzione dei rischi chimici, biologici, radiologici e nucleari (CBRN)***, e la disponibilità di munizioni e delle relative capacità di produzione all'interno dell'UE***; elogia il lavoro dell'AED, che fornisce una panoramica e un'analisi del panorama della difesa dell'UE e formula raccomandazioni sulle opportunità di collaborazione in materia di sviluppo e acquisizione di capacità attraverso le priorità di sviluppo delle capacità (CDP) e la revisione coordinata annuale sulla difesa (CARD);

Or. en

Emendamento 76
José Cepeda, Javi López, Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea che per colmare le carenze di capacità è necessario sviluppare abilitanti strategici autonomi senza i quali le forze armate degli Stati membri non possono condurre efficacemente operazioni militari congiunte; raccomanda, a tale proposito, lo sviluppo di un'architettura comune sicura per il comando, il controllo, le comunicazioni, l'intelligence, la sorveglianza, l'acquisizione dei bersagli e la ricognizione, nonché di capacità di difesa comuni nei settori spaziale, del trasporto aereo strategico, del rifornimento aria-aria e della prevenzione dei rischi chimici, biologici, radiologici e nucleari (CBRN); elogia il lavoro dell'AED, che fornisce una panoramica e un'analisi del panorama della difesa dell'UE e formula raccomandazioni sulle opportunità di collaborazione in materia di sviluppo e acquisizione di capacità attraverso le	3. sottolinea che per colmare le carenze di capacità è necessario sviluppare abilitanti strategici autonomi senza i quali le forze armate degli Stati membri non possono condurre efficacemente operazioni militari congiunte; raccomanda, a tale proposito, lo sviluppo di un'architettura comune sicura per il comando, il controllo, le comunicazioni, l'intelligence, la sorveglianza, l'acquisizione dei bersagli e la ricognizione, nonché di capacità di difesa comuni nei settori spaziale, del trasporto aereo strategico, del rifornimento aria-aria e della prevenzione dei rischi chimici, biologici, radiologici e nucleari (CBRN)***, nonché della tecnologia dei droni e antidrone***; elogia il lavoro dell'AED, che fornisce una panoramica e un'analisi del panorama della difesa dell'UE e formula raccomandazioni sulle opportunità di collaborazione in materia di

priorità di sviluppo delle capacità (CDP) e la revisione coordinata annuale sulla difesa (CARD);

sviluppo e acquisizione di capacità attraverso le priorità di sviluppo delle capacità (CDP) e la revisione coordinata annuale sulla difesa (CARD);

Or. en

Emendamento 77
Riho Terras, Pekka Toveri, Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea che per colmare le carenze di capacità è necessario sviluppare abilitanti strategici autonomi senza i quali le forze armate degli Stati membri non possono condurre efficacemente operazioni militari congiunte; raccomanda, a tale proposito, lo sviluppo di un'architettura comune sicura per il comando, il controllo, le comunicazioni, l'intelligence, la sorveglianza, l'acquisizione dei bersagli e la ricognizione, nonché di capacità di difesa comuni nei settori spaziale, del trasporto aereo strategico, del rifornimento aria-aria e della prevenzione dei rischi chimici, biologici, radiologici e nucleari (CBRN); elogia il lavoro dell'AED, che fornisce una panoramica e un'analisi del panorama della difesa dell'UE e formula raccomandazioni sulle opportunità di collaborazione in materia di sviluppo e acquisizione di capacità attraverso le priorità di sviluppo delle capacità (CDP) e la revisione coordinata annuale sulla difesa (CARD);	3. sottolinea che per colmare le carenze di capacità è necessario sviluppare abilitanti strategici autonomi senza i quali le forze armate degli Stati membri non possono condurre efficacemente operazioni militari congiunte; raccomanda, a tale proposito, lo sviluppo di un'architettura comune sicura per il comando, il controllo, le comunicazioni, l'intelligence, la sorveglianza, l'acquisizione dei bersagli e la ricognizione, nonché di capacità di difesa comuni nei settori spaziale, del trasporto aereo strategico, del rifornimento aria-aria e della prevenzione dei rischi chimici, biologici, radiologici e nucleari (CBRN); elogia il lavoro dell'AED, che fornisce una panoramica e un'analisi del panorama della difesa dell'UE e formula raccomandazioni sulle opportunità di collaborazione in materia di sviluppo e acquisizione di capacità attraverso le priorità di sviluppo delle capacità (CDP) e la revisione coordinata annuale sulla difesa (CARD); ***sottolinea che tutti gli sforzi a tale riguardo dovrebbero essere compiuti in stretto coordinamento con la NATO e il suo processo di pianificazione e revisione (PARP), al fine di garantire l'interoperabilità e l'allineamento con gli obiettivi di capacità della NATO;***

Or. en

Emendamento 78
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea che per colmare le carenze di capacità è necessario sviluppare abilitanti strategici autonomi senza i quali le forze armate degli Stati membri non possono condurre efficacemente operazioni militari congiunte; raccomanda, a tale proposito, lo sviluppo di un'architettura comune sicura per il comando, il controllo, le comunicazioni, l'intelligence, la sorveglianza, l'acquisizione dei bersagli e la ricognizione, nonché di capacità di difesa comuni nei settori spaziale, del trasporto aereo strategico, del rifornimento aria-aria e della prevenzione dei rischi chimici, biologici, radiologici e nucleari (CBRN); ***elogia*** il lavoro dell'AED, che fornisce una panoramica e un'analisi del panorama della difesa dell'UE e formula raccomandazioni sulle opportunità di collaborazione in materia di sviluppo e acquisizione di capacità attraverso le priorità di sviluppo delle capacità (CDP) e la revisione coordinata annuale sulla difesa (CARD);	3. sottolinea che per colmare le carenze di capacità è necessario sviluppare abilitanti strategici autonomi senza i quali le forze armate degli Stati membri non possono condurre efficacemente operazioni militari congiunte; raccomanda, a tale proposito, lo sviluppo di un'architettura comune sicura per il comando, il controllo, le comunicazioni, l'intelligence, la sorveglianza, l'acquisizione dei bersagli e la ricognizione, nonché di capacità di difesa comuni nei settori spaziale, del trasporto aereo strategico, del rifornimento aria-aria e della prevenzione dei rischi chimici, biologici, radiologici e nucleari (CBRN); ***encomia*** il lavoro dell'AED, che fornisce una panoramica e un'analisi del panorama della difesa dell'UE e formula raccomandazioni sulle opportunità di collaborazione in materia di sviluppo e acquisizione di capacità attraverso le priorità di sviluppo delle capacità (CDP) e la revisione coordinata annuale sulla difesa (CARD); ***sottolinea che l'Europa deve essere in grado di garantire la propria sicurezza indipendentemente dagli Stati Uniti e deve pertanto sviluppare le proprie capacità;***

Or. en

Emendamento 79
György Hölvényi, Nikola Bartůšek, Jaroslava Pokorná Jermanová, Roberto Vannacci

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 ter. sottolinea che il mantenimento e la salvaguardia della pace rimangono l'obiettivo ultimo di tutte le iniziative europee in materia di difesa; sottolinea che lo sviluppo delle capacità di difesa deve fungere da fattore di deterrenza e stabilizzazione, contribuendo alla pace globale e regionale, alla prevenzione delle crisi e alla protezione della vita umana;

Or. en

Emendamento 80
György Hölvényi, Nikola Bartůšek, Jaroslava Pokorná Jermanová, Roberto Vannacci

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. sottolinea che i futuri progetti faro dovrebbero essere equilibrati e globali, a copertura dell'intero spettro delle esigenze operative e tecnologiche, comprese le priorità fondamentali in materia di difesa aerea e missilistica, potenza di fuoco e munizioni, sistemi senza pilota, tecnologie digitali, fattori abilitanti strategici, protezione delle infrastrutture critiche e domini terrestri e navali; sottolinea che un portafoglio diversificato di progetti faro è essenziale per affrontare le minacce in evoluzione e rafforzare la resilienza e la prontezza complessive degli Stati membri, sostenendo in tal modo il rispetto degli impegni di capacità assunti nell'ambito della NATO;

Or. en

Emendamento 81
Hannah Neumann

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. ricorda che la mancanza di standardizzazione rimane un ostacolo fondamentale alla prontezza europea alla difesa; esorta la Commissione e gli Stati membri a garantire che i prodotti sviluppati nell'ambito di progetti faro siano conformi ai pertinenti accordi di standardizzazione NATO (STANAG);

Or. en

Emendamento 82
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. riconosce che alcune esigenze immediate in materia di difesa ***possono*** essere soddisfatte grazie alle forniture o al sostegno da parte di paesi terzi; sottolinea altresì che la sicurezza europea continua a dipendere fortemente dall'industria della difesa di paesi terzi; evidenzia che, in considerazione dell'attuale contesto geopolitico e dell'obbligo per l'UE di assumersi una maggiore responsabilità in materia di difesa, sono necessari una ***transizione ben gestita dalla*** dipendenza da paesi terzi ***all'***autonomia strategica e il rafforzamento della base industriale tecnologica di difesa europea;	4. riconosce che alcune esigenze immediate in materia di difesa***, per il momento, devono ancora*** essere soddisfatte grazie alle forniture o al sostegno da parte di paesi terzi; sottolinea altresì che la sicurezza europea continua a dipendere fortemente dall'industria della difesa di paesi terzi; evidenzia che, in considerazione dell'attuale contesto geopolitico e dell'obbligo per l'UE di assumersi una maggiore responsabilità in materia di difesa, sono necessari una ***rapida riduzione della*** dipendenza da paesi terzi ***a favore dell'***autonomia strategica e il rafforzamento della base industriale tecnologica di difesa europea; ***chiede pertanto misure volte a rafforzare progressivamente l'EDTIB, anche attraverso una preferenza europea ambiziosa e dinamica negli appalti per la***

	difesa, con l'obiettivo di ridurre in modo significativo e, in ultima analisi, eliminare la dipendenza da fornitori e produttori non appartenenti all'EDTIB ogniqualvolta esistano o possano essere sviluppate soluzioni europee equivalenti e risultino essenziali per l'autonomia strategica europea o la sicurezza dell'approvvigionamento;

Or. en

Emendamento 83
Michał Dworczyk, Adam Bielan, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. riconosce che alcune esigenze immediate in materia di difesa possono essere soddisfatte grazie alle forniture o al sostegno da parte di paesi terzi; sottolinea altresì che la sicurezza europea continua a dipendere fortemente dall'industria della difesa di paesi terzi; evidenzia che, in considerazione dell'attuale contesto geopolitico e dell'obbligo per ***l'UE di assumersi una maggiore*** responsabilità in materia di difesa, ***sono necessari una transizione ben gestita dalla dipendenza da paesi terzi all'autonomia strategica e il rafforzamento della*** base industriale tecnologica di difesa europea;	4. riconosce che alcune esigenze immediate in materia di difesa possono essere soddisfatte grazie alle forniture o al sostegno da parte di paesi terzi; sottolinea altresì che la sicurezza europea continua a dipendere fortemente dall'industria della difesa di paesi terzi; evidenzia che, in considerazione dell'attuale contesto geopolitico e dell'obbligo per ***gli Stati membri che fanno parte della NATO di destinare almeno il 2 % del loro PIL alla spesa per la difesa, assumendosi in tal modo la propria parte di*** responsabilità in materia di difesa ***collettiva***, ***è necessario rafforzare la*** base industriale e tecnologica di difesa europea ***(EDTIB) e aumentarne la competitività e resilienza, mantenendo nel contempo solidi legami transatlantici, una stretta cooperazione con partner affidabili e che condividono gli stessi principi, e la piena interoperabilità con la NATO***;

Or. en

Emendamento 84
Nicolás Pascual de la Parte

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. riconosce che alcune esigenze immediate in materia di difesa possono essere soddisfatte grazie alle forniture o al sostegno da parte di paesi terzi; sottolinea altresì che la sicurezza europea continua a dipendere fortemente dall'industria della difesa di paesi terzi; evidenzia che, in considerazione dell'attuale contesto geopolitico e dell'obbligo per l'UE di assumersi una maggiore responsabilità in materia di difesa, ***sono necessari*** una transizione ben gestita dalla dipendenza da paesi terzi ***all'autonomia strategica e il rafforzamento della*** base industriale tecnologica di difesa europea;	4. riconosce che alcune esigenze immediate in materia di difesa possono essere soddisfatte grazie alle forniture o al sostegno da parte di paesi terzi; sottolinea altresì che la sicurezza europea continua a dipendere fortemente dall'industria della difesa di paesi terzi; evidenzia che, in considerazione dell'attuale contesto geopolitico e dell'obbligo per l'UE di assumersi una maggiore responsabilità in materia di difesa, ***è necessaria*** una transizione ben gestita dalla dipendenza da paesi terzi ***a una sovranità tecnologica europea rafforzata all'interno di un solido partenariato transatlantico, che rafforzi la*** base industriale tecnologica di difesa europea ***attraverso mercati aperti e competitivi, una cooperazione industriale transfrontaliera e un accesso equo per le PMI***;

Or. en

Emendamento 85
Pierre-Romain Thionnet, Christophe Bay

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. riconosce che alcune esigenze immediate in materia di difesa possono essere soddisfatte grazie alle forniture o al sostegno da parte di paesi terzi; sottolinea altresì che la sicurezza europea continua a dipendere fortemente dall'industria della difesa di paesi terzi; evidenzia che, in considerazione dell'attuale contesto	4. riconosce che alcune esigenze immediate in materia di difesa possono essere soddisfatte grazie alle forniture o al sostegno da parte di paesi terzi; ***evidenzia, tuttavia, che i programmi di difesa finanziati dall'UE dovrebbero mirare a sviluppare capacità a lungo termine e a espandere le imprese europee nel settore***

geopolitico e dell'obbligo per l'UE di assumersi una maggiore responsabilità in materia di difesa, sono necessari una transizione ben gestita dalla dipendenza da paesi terzi all'autonomia strategica e il rafforzamento della base industriale tecnologica di difesa europea;	***della difesa, anziché a colmare carenze militari a breve termine attraverso approvvigionamenti provenienti da paesi terzi;*** sottolinea altresì che la sicurezza europea continua a dipendere fortemente dall'industria della difesa di paesi terzi; evidenzia che, in considerazione dell'attuale contesto geopolitico e dell'obbligo per l'UE di assumersi una maggiore responsabilità in materia di difesa, sono necessari una transizione ben gestita dalla dipendenza da paesi terzi all'autonomia strategica e il rafforzamento della base industriale tecnologica di difesa europea;

Or. en

Emendamento 86
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. riconosce che alcune esigenze immediate in materia di difesa possono essere soddisfatte grazie alle forniture o al sostegno da parte di paesi terzi; sottolinea altresì che la sicurezza europea continua a dipendere fortemente dall'industria della difesa di paesi terzi; evidenzia che, in considerazione dell'attuale contesto geopolitico e dell'obbligo per l'UE di assumersi una maggiore responsabilità in materia di difesa, sono necessari una transizione ben gestita dalla dipendenza da paesi terzi all'autonomia strategica e il rafforzamento della base industriale tecnologica di difesa europea;	4. riconosce che alcune esigenze immediate in materia di difesa possono essere soddisfatte grazie alle forniture o al sostegno da parte di paesi terzi; sottolinea altresì che la sicurezza europea continua a dipendere fortemente dall'industria della difesa di paesi terzi; evidenzia che, in considerazione dell'attuale contesto geopolitico e dell'obbligo per l'UE di assumersi una maggiore responsabilità in materia di difesa, sono necessari una transizione ben gestita dalla dipendenza da paesi terzi all'autonomia strategica e il rafforzamento della base industriale tecnologica di difesa europea; ***sottolinea che l'"autonomia strategica europea" è intesa esclusivamente come una maggiore capacità operativa e di risposta nel quadro della NATO e non come la creazione di una struttura parallela o sostitutiva per***

l'Alleanza atlantica;

Or. es

Emendamento 87
Michał Szczerba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. riconosce che alcune esigenze immediate in materia di difesa possono essere soddisfatte grazie alle forniture o al sostegno da parte di paesi terzi; sottolinea altresì che la sicurezza europea continua a dipendere fortemente dall'industria della difesa di paesi terzi; evidenzia che, in considerazione dell'attuale contesto geopolitico e dell'obbligo per l'UE di assumersi una maggiore responsabilità in materia di difesa, sono necessari una transizione ben gestita dalla dipendenza da paesi terzi all'autonomia strategica e il rafforzamento della base industriale tecnologica di difesa europea;	4. riconosce che alcune esigenze immediate in materia di difesa possono essere soddisfatte grazie alle forniture o al sostegno da parte di paesi terzi; sottolinea altresì che la sicurezza europea continua a dipendere fortemente dall'industria della difesa di paesi terzi; evidenzia che, in considerazione dell'attuale contesto geopolitico e dell'obbligo per l'UE di assumersi una maggiore responsabilità in materia di difesa, sono necessari una transizione ben gestita ***e graduale*** dalla dipendenza da paesi terzi all'autonomia strategica e il rafforzamento della base industriale tecnologica di difesa europea;

Or. en

Emendamento 88
György Hölvényi, Nikola Bartůšek, Jaroslava Pokorná Jermanová, Roberto Vannacci

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. riconosce che alcune esigenze immediate in materia di difesa possono essere soddisfatte grazie alle forniture o al sostegno da parte di paesi terzi; sottolinea altresì che la sicurezza europea continua a dipendere fortemente dall'industria della difesa di paesi terzi; evidenzia che, in	4. riconosce che alcune esigenze immediate in materia di difesa possono essere soddisfatte grazie alle forniture o al sostegno da parte di paesi terzi; sottolinea altresì che la sicurezza europea continua a dipendere fortemente dall'industria della difesa di paesi terzi; evidenzia che, in

considerazione dell'attuale contesto geopolitico e dell'obbligo per l'UE di assumersi una maggiore responsabilità in materia di difesa, sono necessari una transizione ben gestita dalla dipendenza da paesi terzi all'autonomia strategica e il rafforzamento della base industriale tecnologica di difesa europea;

considerazione dell'attuale contesto geopolitico e dell'obbligo per l'UE di assumersi una maggiore responsabilità in materia di difesa, sono necessari una transizione ben gestita dalla dipendenza da paesi terzi all'autonomia strategica e il rafforzamento della base industriale tecnologica di difesa europea***, mantenendo nel contempo la competitività dell'industria europea della difesa***;

Or. en

Emendamento 89
Juan Ignacio Zoido Álvarez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. riconosce che alcune esigenze immediate in materia di difesa possono essere soddisfatte grazie alle forniture o al sostegno da parte di paesi terzi; sottolinea altresì che la sicurezza europea continua a dipendere fortemente dall'industria della difesa di paesi terzi; evidenzia che, in considerazione dell'attuale contesto geopolitico e dell'obbligo per l'UE di assumersi una maggiore responsabilità in materia di difesa, sono necessari una transizione ben gestita dalla dipendenza da paesi terzi all'autonomia strategica e il rafforzamento della base industriale tecnologica di difesa europea;	4. riconosce che alcune esigenze immediate in materia di difesa possono essere soddisfatte grazie alle forniture o al sostegno da parte di paesi terzi; sottolinea altresì che la sicurezza europea continua a dipendere fortemente dall'industria della difesa di paesi terzi; evidenzia che, in considerazione dell'attuale contesto geopolitico e dell'obbligo per l'UE di assumersi una maggiore responsabilità in materia di difesa, sono necessari una transizione ben gestita dalla dipendenza da paesi terzi all'autonomia strategica e il rafforzamento della base industriale tecnologica di difesa europea; ***sottolinea che, nella ricerca di nuovi partenariati, l'Unione preserva la stabilità delle catene di approvvigionamento dei componenti critici e delle materie prime e salvaguarda gli interessi di sicurezza e difesa dell'Unione europea e dei suoi Stati membri;***

Or. en

Emendamento 90
Engin Eroglu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. riconosce che alcune esigenze immediate in materia di difesa possono essere soddisfatte grazie alle forniture o al sostegno da parte di paesi terzi; sottolinea altresì che la sicurezza europea continua a dipendere fortemente dall'industria della difesa di paesi terzi; evidenzia che, in considerazione dell'attuale contesto geopolitico e dell'obbligo per l'UE di assumersi una maggiore responsabilità in materia di difesa, sono necessari una transizione ben gestita dalla dipendenza da paesi terzi all'autonomia strategica e il rafforzamento della base industriale tecnologica di difesa europea;	4. riconosce che alcune esigenze immediate in materia di difesa possono essere soddisfatte grazie alle forniture o al sostegno da parte di paesi terzi; sottolinea altresì che la sicurezza europea continua a dipendere fortemente dall'industria della difesa di paesi terzi; evidenzia che, in considerazione dell'attuale contesto geopolitico e dell'obbligo per l'UE di assumersi una maggiore responsabilità in materia di difesa, sono necessari una transizione ben gestita dalla dipendenza da paesi terzi all'autonomia strategica e il rafforzamento della base industriale tecnologica di difesa europea; ***osserva che tale autonomia strategica deve comprendere l'intera catena di approvvigionamento, in particolare nel settore delle materie prime e delle terre rare, dati i notevoli rischi operativi e geopolitici derivanti dalla posizione dominante della Cina sul mercato in tale settore; chiede, a tal fine, l'avvio immediato dell'estrazione di terre rare negli Stati membri e l'integrazione degli sforzi ai fini dell'autonomia strategica in una strategia globale per le materie prime;***

Or. de

Emendamento 91
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

4. riconosce che alcune esigenze immediate in materia di difesa possono essere soddisfatte grazie alle forniture o al sostegno da parte di paesi terzi; sottolinea altresì che la sicurezza europea continua a dipendere fortemente dall'industria della difesa di paesi terzi; evidenzia che, in considerazione dell'attuale contesto geopolitico e dell'obbligo per l'UE di assumersi una maggiore responsabilità in materia di difesa, sono necessari una transizione ben gestita dalla dipendenza da paesi terzi all'autonomia strategica e il rafforzamento della base industriale tecnologica di difesa europea;	4. riconosce che alcune esigenze immediate in materia di difesa possono essere soddisfatte grazie alle forniture o al sostegno da parte di paesi terzi; sottolinea altresì che la sicurezza europea continua a dipendere fortemente dall'industria della difesa di paesi terzi; evidenzia che, in considerazione dell'attuale contesto geopolitico e dell'obbligo per l'UE di assumersi una maggiore responsabilità in materia di difesa, sono necessari una transizione ben gestita dalla dipendenza da paesi terzi all'autonomia strategica e il rafforzamento della base industriale tecnologica di difesa europea***, pur sostenendo che i partner strategici, specialmente in Europa, come l'Ucraina, la Norvegia e il Regno Unito, devono essere inclusi nell'EDTIB***;

Or. en

Emendamento 92
Judita Laššáková

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. sottolinea che il perseguimento dell'autonomia europea in materia di difesa deve rispettare pienamente la sovranità degli Stati membri sulle loro forze armate nazionali e sulle decisioni in materia di appalti; evidenzia che il coordinamento a livello dell'UE dovrebbe fungere da fattore abilitante, non da surrogato, del processo decisionale nazionale in materia di difesa;

Or. en

Emendamento 93
Judita Laššáková

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 ter. sottolinea che il riarmo e il rinnovamento industriale della difesa dell'Europa devono essere condotti in uno spirito di prudenza strategica e responsabilità sociale; invita la Commissione e gli Stati membri a garantire che gli investimenti nel settore della difesa perseguano il duplice obiettivo di rafforzare la sicurezza e promuovere l'innovazione tecnologica e l'occupazione, senza distogliere risorse dalle politiche essenziali di coesione sociale ed economica;

Or. en

Emendamento 94
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 ter. ribadisce che la difesa nazionale è un elemento essenziale della sovranità degli Stati membri e che qualsiasi cooperazione europea in questo settore deve essere strettamente intergovernativa, senza alcun trasferimento di competenze alla Commissione europea o ad altre istituzioni dell'UE;

Or. es

Emendamento 95
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione

Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. ribadisce la centralità della NATO quale pilastro della difesa collettiva europea e transatlantica, sottolineando che qualsiasi cooperazione industriale o tecnologica nel quadro dell'UE deve essere complementare e non alternativa all'Alleanza atlantica;

Or. es

Emendamento 96
Lucia Annunziata

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. prende atto ***dell'***approvazione da parte del Consiglio europeo ***della*** "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste;	5. prende atto ***della proposta della Commissione e della VP/AR di lanciare una serie di prime iniziative faro europee in materia di prontezza, nell'ambito della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace"; constata l'***approvazione da parte del Consiglio europeo ***di tale*** "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste ***e chiede che tali progetti vengano avviati rapidamente***;

Or. en

Emendamento 97
Michał Dworczyk, Adam Bielan, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – ***Preservare la pace***" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto ***la Commissione,*** gli Stati membri ***e l'AED*** a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste;	5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della ***tabella di marcia*** "***Preservare la pace –*** Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto gli Stati membri ***partecipanti*** a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste***, garantendo che tali iniziative non siano in contraddizione con la pianificazione delle capacità della NATO, ma la integrino***;

Or. en

Emendamento 98
Alexandr Vondra

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 –	5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 –

Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste;	Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; ***sottolinea che la loro progettazione e attuazione dovrebbero essere globali, per garantire che, oltre a tecnologie avanzate come i droni e i sistemi spaziali, integrino anche componenti di difesa convenzionali, tra cui la produzione e lo stoccaggio di munizioni, al fine di assicurare la sostenibilità operativa in conflitti prolungati;*** esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste;

Or. en

Emendamento 99
Angelika Niebler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a	5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; ***propone centri europei di ricerca sulla difesa, come il laboratorio per la difesa di Erding, quali progetti trasversali essenziali che facilitano tali progetti faro;***

individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste;	osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste;

Or. en

Emendamento 100
Engin Eroglu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste;	5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione ***entro dicembre 2026***, la portata tecnologica e le dimensioni previste; ***invita inoltre la Commissione a integrare il settore informatico nelle sue priorità fondamentali, in particolare alla luce delle aggressioni ibride da parte della Russia in questo settore, cui gli Stati membri dell'UE sono già esposti;***

Or. de

Emendamento 101
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici ***e il*** calendario di attuazione, la portata ***tecnologica*** e le dimensioni previste;	5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici***, un*** calendario di attuazione, ***proposte concrete di finanziamento, meccanismi di governance,*** la portata ***e gli standard tecnologici*** e le dimensioni previste;

Or. en

Emendamento 102
Judita Laššáková

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo	5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo

di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste;	di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste; ***sottolinea che l'attuazione di tali progetti faro deve essere graduale, responsabile dal punto di vista fiscale e sostenuta da rigorose analisi costi-benefici per evitare la creazione di impegni finanziari insostenibili o sovrapposizioni di capacità;***

Or. en

Emendamento 103
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste;	5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste; ***ricorda che la partecipazione degli Stati membri ai progetti faro è pienamente volontaria, nel rispetto degli interessi***

strategici nazionali e con la garanzia di un ritorno industriale equilibrato;

Or. es

Emendamento 104
György Hölvényi, Nikola Bartůšek, Jaroslava Pokorná Jermanová, Roberto Vannacci

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste;	5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste; ***sottolinea che tali iniziative devono essere guidate dagli Stati membri, coordinate a livello dell'UE ai fini della coerenza, e concepite in modo da mantenere l'interoperabilità con le norme e le strutture di comando della NATO;***

Or. en

Emendamento 105
Nicolás Pascual de la Parte

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste;	5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste***, includendo traguardi misurabili, indicatori chiave di prestazione (ICP) e meccanismi di governance trasparenti, al fine di garantire la responsabilità, l'interoperabilità con gli obiettivi di capacità della NATO e la partecipazione industriale degli Stati membri***;

Or. en

Emendamento 106
Eszter Lakos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti	5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti

riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste;	riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste; ***raccomanda, in particolare, di dare adeguata importanza a quelle tecnologie e capacità che sono essenziali per combattere le minacce ibride, in particolare nei paesi più esposti, come quelli del fianco orientale dell'Unione; sottolinea che i quattro progetti faro approvati dal Consiglio europeo sono di natura trasversale e contribuiscono agli interessi di sicurezza complessivi dell'Unione anche in settori che trascendono il puro ambito difensivo, come la protezione delle infrastrutture critiche, la gestione delle frontiere e la sicurezza interna;***

Or. en

Emendamento 107
José Cepeda, Javi López, Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun	5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun

progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste;	progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste; ***sottolinea inoltre che, sebbene il rafforzamento del fianco orientale rimanga essenziale, l'Unione dovrebbe anche garantire investimenti equilibrati in capacità che rafforzino il suo ruolo di sicurezza globale e la sua capacità di agire e proiettare stabilità oltre i suoi confini, in linea con l'obiettivo della bussola strategica di consentire all'UE di essere un attore della sicurezza globale;***

Or. en

Emendamento 108
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste;	5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste; ***sottolinea che il contributo e il coinvolgimento dell'Ucraina in tali progetti sono fondamentali per la loro effettiva prontezza alla difesa, in particolare nei settori in cui l'Ucraina dispone di competenze pratiche e***

industriali, come i droni;

Or. en

Emendamento 109
Michał Szczerba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste;	5. prende atto dell'approvazione da parte del Consiglio europeo della "Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030 – Preservare la pace" e dell'impegno degli Stati membri a sviluppare le prime quattro iniziative faro europee per la prontezza: l'iniziativa europea di difesa antidrone, la sorveglianza del fianco orientale ***(scudo orientale)***, lo scudo di difesa aerea e lo scudo spaziale per la difesa; osserva che i progetti faro proposti riguardano una gamma molto ampia di capacità di difesa; esorta pertanto la Commissione, gli Stati membri e l'AED a individuare chiaramente, per ciascun progetto, gli obiettivi specifici e il calendario di attuazione, la portata tecnologica e le dimensioni previste;

Or. en

Emendamento 110
Urmas Paet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. sottolinea che tali iniziative devono essere concepite per migliorare l'interoperabilità e la complementarità con le capacità della NATO, in particolare per quanto riguarda la deterrenza e la

difesa collettiva lungo il fianco orientale, rafforzando nel contempo la capacità dell'UE di agire autonomamente ove necessario;

Or. en

Emendamento 111
Riho Terras, Pekka Toveri, Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 ter. accoglie con favore l'approccio dell'iniziativa europea di difesa antidrone in quanto sistema multilivello e tecnologicamente avanzato dotato di capacità antidrone interoperabili per il rilevamento, il tracciamento e la neutralizzazione, nonché di capacità di colpire obiettivi a terra sfruttando la tecnologia dei droni per attacchi di precisione; riconosce che la capacità antidrone dovrebbe essere pienamente interoperabile e connessa fra gli Stati membri, per fornire conoscenza situazionale a livello europeo e capacità di agire di concerto e di proteggere le infrastrutture critiche congiuntamente alla NATO;

Or. en

Emendamento 112
Riho Terras, Pekka Toveri, Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 quater. riconosce le sfide pratiche connesse alla realizzazione di un sistema

di difesa antidrone funzionale nel quadro dell'iniziativa europea di difesa antidrone e chiede pertanto l'attuazione di progetti pilota che coinvolgano un numero ridotto di Stati membri come primo passo, per arrivare a un approccio a 360 gradi una volta che i sistemi saranno sufficientemente operativi ed efficaci per essere dispiegati in modo più ampio;

Or. en

Emendamento 113
Riho Terras, Pekka Toveri, Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 quinquies. accoglie con favore l'approccio della sorveglianza del fianco orientale di integrare i quattro elementi di difesa a terra, conoscenza situazionale, sistemi di difesa aerea e antidrone nonché sicurezza marittima (nel Mar Baltico e nel Mar Nero) al fine di rafforzare la capacità degli Stati membri alla frontiera orientale di far fronte a un'ampia gamma di minacce, tra cui le operazioni ibride, la flotta ombra russa e il rischio di aggressione armata; accoglie con favore l'obiettivo proposto di istituire una capacità globale di difesa delle frontiere europee con sistemi di sorveglianza multidominio, capacità di droni e antidrone, capacità di guerra elettronica, sistemi di attacco di precisione e coordinamento operativo reattivo; sottolinea che l'intelligence, la sorveglianza e la ricognizione sono una funzione militare e di difesa cruciale per raccogliere informazioni sulle potenziali minacce e migliorare la conoscenza situazionale; accoglie con favore l'obiettivo di rafforzare le frontiere orientali terrestri, aeree e marittime

dell'UE, contribuendo alla sicurezza di tutta l'Unione;

Or. en

Emendamento 114
Riho Terras, Pekka Toveri, Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 sexies. evidenzia la necessità di un concetto operativo e di una governance chiara per determinare chi fa cosa, soprattutto nei casi con implicazioni transfrontaliere, ad esempio quando un drone ostile vola da uno Stato membro all'altro;

Or. en

Emendamento 115
Riho Terras, Pekka Toveri, Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. invita gli Stati membri a fare tutto il possibile per rispettare il calendario per il raggiungimento delle tappe fondamentali per i progetti faro, come indicato nella tabella di marcia sulla prontezza alla difesa per il 2030;

Or. en

Emendamento 116
Michał Dworczyk, Adam Bielan, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. riconosce la necessità di stabilire una definizione ampiamente concordata di "progetti faro" quali iniziative collaborative paneuropee su larga scala in materia di capacità di difesa e sviluppo industriale***,*** ***compresi gli abilitanti strategici nell'ambito di un quadro comune come l'EDIP che ne consenta l'individuazione e l'attuazione in modo coerente nelle politiche industriali e di difesa dell'UE***; sottolinea che ***è fondamentale definire i*** progetti ***faro al fine di garantire una collaborazione efficace*** tra gli Stati membri, ***mettere*** in comune ***le*** risorse per affrontare le carenze critiche in termini di capacità e ***progredire verso un'autentica Unione europea della difesa***;	6. riconosce la necessità di stabilire una definizione ampiamente concordata di "progetti faro" quali iniziative collaborative paneuropee su larga scala in materia di capacità di difesa e sviluppo industriale ***che migliorano l'innovazione tecnologica, la competitività e l'interoperabilità***; sottolinea che ***tali*** progetti ***dovrebbero mirare a favorire la cooperazione pratica*** tra gli Stati membri ***e l'industria***, ***promuovere la messa*** in comune ***delle*** risorse per affrontare le carenze critiche in termini di capacità***, ma limitatamente agli ambiti in cui gli sforzi congiunti siano fattibili e apportino un chiaro valore aggiunto,*** e ***rafforzare la base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB), nel pieno rispetto delle competenze nazionali in materia di sicurezza e di difesa e mantenendo la compatibilità con i quadri della NATO***;

Or. en

Emendamento 117
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. riconosce la necessità di stabilire una definizione ampiamente concordata di "progetti faro" quali iniziative collaborative ***paneuropee*** su larga scala in materia di capacità di difesa e sviluppo industriale, compresi gli abilitanti strategici ***nell'ambito di un quadro comune come l'EDIP*** che ne consenta l'individuazione e l'attuazione in modo coerente nelle politiche industriali e di difesa ***dell'UE***;	6. riconosce la necessità di stabilire una definizione ampiamente concordata di "progetti faro" quali iniziative collaborative ***europee*** su larga scala in materia di capacità di difesa e sviluppo industriale, compresi gli abilitanti strategici***,*** che ne consenta l'individuazione e l'attuazione in modo coerente nelle politiche industriali e di difesa ***degli Stati membri***; sottolinea che è fondamentale definire i progetti faro al

sottolinea che è fondamentale definire i progetti faro al fine di garantire una collaborazione efficace tra gli Stati membri**,** mettere in comune le risorse per affrontare le carenze critiche in termini di capacità ***e progredire verso un'autentica Unione europea della difesa***;	fine di garantire una collaborazione efficace tra gli Stati membri ***e*** mettere in comune le risorse per affrontare le carenze critiche in termini di capacità;

Or. es

Emendamento 118
Marion Maréchal

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. riconosce la necessità di stabilire una definizione ampiamente concordata di "progetti faro" quali iniziative collaborative paneuropee su larga scala in materia di capacità di difesa e sviluppo industriale, compresi gli abilitanti strategici nell'ambito di un quadro comune come l'EDIP che ne consenta l'individuazione e l'attuazione in modo coerente nelle politiche industriali e di difesa dell'UE; sottolinea che è fondamentale definire i progetti faro al fine di garantire una collaborazione efficace tra gli Stati membri, mettere in comune le risorse per affrontare le carenze critiche in termini di capacità e ***progredire verso un'autentica*** Unione europea della difesa;	6. riconosce la necessità di stabilire una definizione ampiamente concordata di "progetti faro" quali iniziative collaborative paneuropee su larga scala in materia di capacità di difesa e sviluppo industriale, compresi gli abilitanti strategici nell'ambito di un quadro comune come l'EDIP che ne consenta l'individuazione e l'attuazione in modo coerente nelle politiche industriali e di difesa dell'UE; sottolinea che è fondamentale definire i progetti faro al fine di garantire una collaborazione efficace tra gli Stati membri, mettere in comune le risorse per affrontare le carenze critiche in termini di capacità e ***favorire una cooperazione volontaria tra gli Stati membri, senza puntare alla creazione di un'***Unione europea della difesa***, che andrebbe oltre le competenze previste dai trattati***;

Or. fr

Emendamento 119
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. riconosce la necessità di stabilire una definizione ampiamente concordata di "progetti faro" quali iniziative collaborative paneuropee su larga scala in materia di capacità di difesa e sviluppo industriale, compresi gli abilitanti strategici nell'ambito di un quadro comune come l'EDIP che ne consenta l'individuazione e l'attuazione in modo coerente nelle politiche industriali e di difesa dell'UE; sottolinea che è fondamentale definire i progetti faro al fine di garantire una collaborazione efficace tra gli Stati membri, mettere in comune le risorse per affrontare le carenze critiche in termini di capacità e progredire verso un'autentica Unione europea della difesa;	6. riconosce la necessità di stabilire una definizione ampiamente concordata di "progetti faro" quali iniziative collaborative paneuropee su larga scala***, condotte dal maggior numero di Stati membri possibile,*** in materia di capacità di difesa***, infrastrutture digitali della difesa*** e sviluppo industriale, compresi gli abilitanti strategici nell'ambito di un quadro comune come l'EDIP che ne consenta l'individuazione e l'attuazione in modo coerente nelle politiche industriali e di difesa dell'UE; sottolinea che è fondamentale definire i progetti faro al fine di garantire una collaborazione efficace tra gli Stati membri, mettere in comune le risorse per affrontare le carenze critiche in termini di capacità e progredire verso un'autentica Unione europea della difesa;

Or. en

Emendamento 120
Merja Kyllönen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. riconosce la necessità di stabilire una definizione ampiamente concordata di "progetti faro" quali iniziative collaborative paneuropee su larga scala in materia di capacità di difesa e sviluppo industriale, compresi gli abilitanti strategici nell'ambito di un quadro comune come l'EDIP che ne consenta l'individuazione e l'attuazione in modo coerente nelle politiche industriali e di difesa dell'UE; sottolinea che è fondamentale definire i progetti faro al fine di garantire una collaborazione efficace tra	6. riconosce la necessità di stabilire una definizione ampiamente concordata di "progetti faro" quali iniziative collaborative paneuropee su larga scala in materia di capacità di difesa e sviluppo industriale, compresi gli abilitanti strategici nell'ambito di un quadro comune come l'EDIP che ne consenta l'individuazione e l'attuazione in modo coerente nelle politiche industriali e di difesa dell'UE; sottolinea che è fondamentale definire i progetti faro al fine di garantire una collaborazione efficace tra

gli Stati membri, mettere in comune le risorse per affrontare le carenze critiche in termini di capacità e progredire verso un'***autentica Unione*** europea della difesa;	gli Stati membri, mettere in comune le risorse per affrontare le carenze critiche in termini di capacità e progredire verso un'***industria*** europea della difesa ***competitiva e un'autonomia strategica***;

Or. en

Emendamento 121
György Hölvényi, Nikola Bartůšek, Jaroslava Pokorná Jermanová, Roberto Vannacci

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. riconosce la necessità di stabilire una definizione ampiamente concordata di "progetti faro" quali iniziative collaborative paneuropee su larga scala in materia di capacità di difesa e sviluppo industriale, compresi gli abilitanti strategici nell'ambito di un quadro comune come l'EDIP che ne consenta l'individuazione e l'attuazione in modo coerente nelle politiche industriali e di difesa dell'UE; sottolinea che è fondamentale definire i progetti faro al fine di garantire una collaborazione efficace tra gli Stati membri, mettere in comune le risorse per affrontare le carenze critiche in termini di capacità e progredire verso un'autentica ***Unione*** europea della difesa;	6. riconosce la necessità di stabilire una definizione ampiamente concordata di "progetti faro" quali iniziative collaborative paneuropee su larga scala in materia di capacità di difesa e sviluppo industriale, compresi gli abilitanti strategici nell'ambito di un quadro comune come l'EDIP che ne consenta l'individuazione e l'attuazione in modo coerente nelle politiche industriali e di difesa dell'UE; sottolinea che è fondamentale definire i progetti faro al fine di garantire una collaborazione efficace tra gli Stati membri, mettere in comune le risorse per affrontare le carenze critiche in termini di capacità e progredire verso un'autentica ***cooperazione*** europea ***nell'ambito*** della difesa;

Or. en

Emendamento 122
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. riconosce la necessità di stabilire	6. riconosce la necessità di stabilire

una definizione ampiamente concordata di "progetti faro" quali iniziative collaborative paneuropee su larga scala in materia di capacità di difesa e sviluppo industriale, compresi gli abilitanti strategici nell'ambito di un quadro comune come l'EDIP che ne consenta l'individuazione e l'attuazione in modo coerente nelle politiche industriali e di difesa dell'UE; sottolinea che è fondamentale definire i progetti faro al fine di garantire una collaborazione efficace tra gli Stati membri, mettere in comune le risorse per affrontare le carenze critiche in termini di capacità e progredire verso un'autentica Unione europea della difesa;

una definizione ampiamente concordata di "progetti faro" quali iniziative collaborative paneuropee su larga scala in materia di capacità di difesa e sviluppo industriale, compresi gli abilitanti strategici nell'ambito di un quadro comune come l'EDIP che ne consenta l'individuazione e l'attuazione in modo coerente nelle politiche industriali e di difesa dell'UE; sottolinea che è fondamentale definire i progetti faro al fine di garantire una collaborazione efficace tra gli Stati membri ***e stretti alleati come l'Ucraina, la Norvegia e il Regno Unito***, mettere in comune le risorse per affrontare le carenze critiche in termini di capacità e progredire verso un'autentica Unione europea della difesa;

Or. en

Emendamento 123
Nicolás Pascual de la Parte

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. riconosce la necessità di stabilire una definizione ampiamente concordata di "progetti faro" quali iniziative collaborative paneuropee su larga scala in materia di capacità di difesa e sviluppo industriale, compresi gli abilitanti strategici nell'ambito di un quadro comune come l'EDIP che ne consenta l'individuazione e l'attuazione in modo coerente nelle politiche industriali e di difesa dell'UE; sottolinea che è fondamentale definire i progetti faro al fine di garantire una collaborazione efficace tra gli Stati membri, mettere in comune le risorse per affrontare le carenze critiche in termini di capacità e progredire verso un'autentica Unione europea della difesa;	6. riconosce la necessità di stabilire una definizione ampiamente concordata di "progetti faro" quali iniziative collaborative paneuropee su larga scala in materia di capacità di difesa e sviluppo industriale, compresi gli abilitanti strategici nell'ambito di un quadro comune come l'EDIP che ne consenta l'individuazione e l'attuazione in modo coerente nelle politiche industriali e di difesa dell'UE; sottolinea che è fondamentale definire i progetti faro al fine di garantire una collaborazione efficace tra gli Stati membri, mettere in comune le risorse per affrontare le carenze critiche in termini di capacità e progredire verso un'autentica Unione europea della difesa***, salvaguardando al contempo le competenze degli Stati membri in materia di pianificazione della difesa e***

assicurando la coerenza con il processo di pianificazione della difesa della NATO (NDPP);

Or. en

Emendamento 124
Juan Ignacio Zoido Álvarez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. insiste sulla necessità di stabilire una chiara definizione di "interesse comune" per tali progetti; sottolinea la necessità di determinare se le norme di finanziamento stabiliranno un numero minimo o massimo di Stati membri richiesti per la partecipazione; prende atto del ruolo potenziale e del contributo finanziario dei governi nazionali e regionali;

Or. en

Emendamento 125
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. evidenzia l'effetto positivo che i progetti faro possono avere sull'interoperabilità, l'intercambiabilità, la riduzione del ventaglio di diversi prodotti per la difesa che rispondono a esigenze operative simili in tutta l'Unione, la riduzione della frammentazione del mercato e la concorrenza all'interno del mercato europeo della difesa; sottolinea

che gli appalti nel contesto dei progetti faro sono effettuati congiuntamente dagli Stati membri partecipanti e che i progetti faro contribuiscono all'obiettivo di organizzare il 40 % degli appalti nel settore della difesa come appalti comuni entro la fine del 2027; sottolinea il ruolo della Commissione e degli Stati membri nel valorizzare i progetti faro a tale scopo;

Or. en

Emendamento 126
Elena Donazzan, Alberico Gambino

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. riconosce che diverse imprese europee della difesa si sono già impegnate nel tempo in importanti progetti collaborativi transnazionali in vari settori connessi alla dimensione della sicurezza; sottolinea che tali studi di casi possono fungere da esempi per la progettazione, la governance e il finanziamento di futuri progetti europei di interesse comune;

Or. en

Emendamento 127
Elena Donazzan, Alberico Gambino

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 ter. raccomanda l'inclusione di paesi terzi che condividono gli stessi principi, anche non membri della NATO, che possano condividere interessi strategici con l'UE nella progettazione,

nell'architettura e nella governance dei futuri EDPCI; riconosce l'importanza dei partenariati di sicurezza esistenti e futuri nella cooperazione transfrontaliera in materia di difesa e di sicurezza;

Or. en

Emendamento 128
Marc Botenga

Proposta di risoluzione
Titolo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Costituire uno stack pubblico di tecnologie digitali per la sovranità dei dati

Or. en

Emendamento 129
Marc Botenga

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. ritiene che la sovranità digitale, la governance dei dati pubblici e la ciberresilienza siano priorità in materia di sicurezza;

Or. en

Emendamento 130
Marc Botenga

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 quater. osserva che le grandi imprese tecnologiche private sono ubicate essenzialmente negli Stati Uniti; aggiunge che lo stesso Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti ha trasferito la propria autonomia operativa a una piattaforma di proprietà di Palantir, una società privata, e che ora Palantir gestisce il sistema operativo predefinito del governo degli Stati Uniti; ritiene che si tratti di un percorso molto pericoloso per la sovranità digitale e ribadisce che l'Unione europea debba intraprendere un percorso diverso per mantenere il controllo dei propri dati;

Or. en

Emendamento 131
Marc Botenga

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 quinquies. è fermamente convinto che la creazione di uno stack pubblico di tecnologie digitali impedirebbe la privatizzazione dei profitti e dei dati da parte delle imprese tecnologiche private;

Or. en

Emendamento 132
Marc Botenga

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 sexies. sottolinea che, nel processo di sviluppo di questo stack digitale

pubblico, le autorità pubbliche dovrebbero ottenere i diritti di proprietà intellettuale (PI) relativi alle tecnologie che contribuiscono a sviluppare;

Or. en

Emendamento 133
Marc Botenga

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 ter. insiste sul fatto che i progetti faro devono includere lo sviluppo di uno stack pubblico di tecnologie digitali, dando priorità ai metodi open source; aggiunge che tali progetti devono garantire la proprietà pubblica dei dati e il pieno controllo da parte delle istituzioni pubbliche e democratiche, in particolare per dati sensibili come quelli militari;

Or. en

Emendamento 134
György Hölvényi, Nikola Bartůšek, Jaroslava Pokorná Jermanová, Roberto Vannacci

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che gli obiettivi dei progetti faro devono essere allineati agli obiettivi concordati a livello dell'UE in materia di difesa; sottolinea inoltre che dovrebbero riguardare settori tecnologici innovativi per la difesa e contribuire allo sviluppo di capacità di difesa all'avanguardia che rispondano alle esigenze della guerra moderna, tra cui la crescente necessità di interconnettere	7. sottolinea che gli obiettivi dei progetti faro devono essere allineati ***non solo*** agli obiettivi concordati a livello dell'UE in materia di difesa ***ma anche alle strategie di difesa nazionali, mantenendo la leadership e l'autorità decisionale degli Stati membri per l'intero ciclo di vita dei progetti***; ***evidenzia l'importanza di elaborare i progetti in sinergia con i processi di sviluppo delle capacità della***

operazioni militari, truppe e armi, garantire la ciberdifesa, sviluppare la raccolta, la conservazione, il trattamento e la condivisione di dati di intelligence così come gli strumenti di sostegno alle decisioni, gestire attacchi precisi e in profondità, nonché contrastare gli attacchi con droni;

NATO per rafforzare l'interoperabilità e il sostegno reciproco; sottolinea inoltre che dovrebbero riguardare settori tecnologici innovativi per la difesa e contribuire allo sviluppo di capacità di difesa all'avanguardia che rispondano alle esigenze della guerra moderna, tra cui la crescente necessità di interconnettere operazioni militari, truppe e armi, garantire la ciberdifesa, sviluppare la raccolta, la conservazione, il trattamento e la condivisione di dati di intelligence così come gli strumenti di sostegno alle decisioni, gestire attacchi precisi e in profondità, nonché contrastare gli attacchi con droni;

Or. en

Emendamento 135
Michał Dworczyk, Adam Bielan, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che gli obiettivi dei progetti faro devono essere allineati agli obiettivi ***concordati a livello dell'UE*** in materia di difesa; sottolinea inoltre che dovrebbero riguardare settori tecnologici innovativi per la difesa e contribuire allo sviluppo di capacità di difesa all'avanguardia che rispondano alle esigenze della guerra moderna, tra cui la crescente necessità di interconnettere operazioni militari, truppe e armi, garantire la ciberdifesa, sviluppare la raccolta, la conservazione, il trattamento e la condivisione di dati ***di intelligence*** così come gli strumenti di sostegno alle decisioni, ***gestire attacchi precisi e in profondità, nonché contrastare gli attacchi con droni***;	7. sottolinea che gli obiettivi dei progetti faro devono essere allineati agli obiettivi ***di capacità e alle priorità*** in materia di difesa ***concordati in seno alla NATO e dagli Stati membri***; sottolinea inoltre che dovrebbero riguardare settori tecnologici innovativi per la difesa e contribuire allo sviluppo di capacità di difesa all'avanguardia che ***rafforzino l'interoperabilità e*** rispondano alle esigenze della guerra moderna, tra cui la crescente necessità di interconnettere operazioni militari, truppe e armi, garantire la ciberdifesa, sviluppare la raccolta, la conservazione, il trattamento e la condivisione di dati ***in sicurezza,*** così come gli strumenti di sostegno alle decisioni, ***e fornire efficaci soluzioni antidrone***; ***sottolinea che questi sforzi dovrebbero essere pienamente compatibili***

con le norme della NATO;

Or. en

Emendamento 136
José Cepeda, Javi López, Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che gli obiettivi dei progetti faro devono essere allineati agli obiettivi concordati a livello dell'UE in materia di difesa; sottolinea inoltre che dovrebbero riguardare settori tecnologici innovativi per la difesa e contribuire allo sviluppo di capacità di difesa all'avanguardia che rispondano alle esigenze della guerra moderna, tra cui la crescente necessità di interconnettere operazioni militari, truppe e armi, garantire la ciberdifesa, sviluppare la raccolta, la conservazione, il trattamento e la condivisione di dati di intelligence così come gli strumenti di sostegno alle decisioni, gestire attacchi precisi e in profondità, nonché contrastare gli attacchi con droni;	7. sottolinea che gli obiettivi dei progetti faro devono essere allineati agli obiettivi concordati a livello dell'UE in materia di difesa ***e alle capacità della NATO***; sottolinea inoltre che dovrebbero riguardare settori tecnologici innovativi per la difesa e contribuire allo sviluppo di capacità di difesa all'avanguardia che rispondano alle esigenze della guerra moderna, tra cui la crescente necessità di interconnettere operazioni militari, truppe e armi, garantire la ciberdifesa, sviluppare la raccolta, la conservazione, il trattamento e la condivisione di dati di intelligence così come gli strumenti di sostegno alle decisioni, gestire attacchi precisi e in profondità, nonché contrastare gli attacchi con droni; ***evidenzia in particolare che la ciberresilienza dovrebbe essere un obiettivo trasversale in tutti i progetti faro, per garantire infrastrutture digitali sicure, la protezione dei sistemi di comando e controllo e l'integrità dei flussi di dati tra i settori operativi, in linea con le priorità della politica di ciberdifesa dell'UE e della bussola strategica;***

Or. en

Emendamento 137
Alexandr Vondra

Proposta di risoluzione

Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che gli obiettivi dei progetti faro devono essere allineati agli obiettivi concordati a livello dell'UE in materia di difesa; sottolinea inoltre che dovrebbero riguardare settori tecnologici innovativi per la difesa e contribuire allo sviluppo di capacità di difesa all'avanguardia che rispondano alle esigenze della guerra moderna, tra cui la crescente necessità di interconnettere operazioni militari, truppe e armi, garantire la ciberdifesa, sviluppare la raccolta, la conservazione, il trattamento e la condivisione di dati di intelligence così come gli strumenti di sostegno alle decisioni, gestire attacchi precisi e in profondità, nonché contrastare gli attacchi con droni;	7. sottolinea che gli obiettivi dei progetti faro devono essere allineati agli obiettivi concordati a livello dell'UE ***e della NATO*** in materia di difesa; sottolinea inoltre che dovrebbero riguardare settori tecnologici innovativi per la difesa e contribuire allo sviluppo di capacità di difesa all'avanguardia che rispondano alle esigenze della guerra moderna, tra cui la crescente necessità di interconnettere operazioni militari, truppe e armi, garantire la ciberdifesa, sviluppare la raccolta, la conservazione, il trattamento e la condivisione di dati di intelligence così come gli strumenti di sostegno alle decisioni, gestire attacchi precisi e in profondità, nonché contrastare gli attacchi con droni;

Or. en

Emendamento 138
Elena Donazzan, Alberico Gambino

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che gli obiettivi dei progetti faro devono essere allineati agli obiettivi concordati a livello dell'UE in materia di difesa; sottolinea inoltre che dovrebbero riguardare settori tecnologici innovativi per la difesa e contribuire allo sviluppo di capacità di difesa all'avanguardia che rispondano alle esigenze della guerra moderna, tra cui la crescente necessità di interconnettere operazioni militari, truppe ***e*** armi, garantire la ciberdifesa, sviluppare la raccolta, la conservazione, il trattamento e la condivisione di dati di intelligence così	7. sottolinea che gli obiettivi dei progetti faro devono essere allineati agli obiettivi concordati a livello dell'UE in materia di difesa; sottolinea inoltre che dovrebbero riguardare settori tecnologici innovativi per la difesa e contribuire allo sviluppo di capacità di difesa all'avanguardia che rispondano alle esigenze della guerra moderna, tra cui la crescente necessità di interconnettere operazioni militari ***multisettoriali***, truppe***,*** armi ***e sistemi autonomi***, garantire la ciberdifesa, sviluppare la raccolta, la conservazione, il trattamento e la

come gli strumenti di sostegno alle decisioni, gestire attacchi precisi e in profondità, nonché contrastare gli attacchi con droni;	condivisione di dati di intelligence così come gli strumenti di sostegno alle decisioni, gestire attacchi precisi e in profondità, nonché contrastare gli attacchi con droni;

Or. en

Emendamento 139
Nicolás Pascual de la Parte

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che gli obiettivi dei progetti faro devono essere allineati agli obiettivi concordati a livello dell'UE in materia di difesa; sottolinea inoltre che dovrebbero riguardare settori tecnologici innovativi per la difesa e contribuire allo sviluppo di capacità di difesa all'avanguardia che rispondano alle esigenze della guerra moderna, tra cui la crescente necessità di interconnettere operazioni militari, truppe e armi, garantire la ciberdifesa, sviluppare la raccolta, la conservazione, il trattamento e la condivisione di dati di intelligence così come gli strumenti di sostegno alle decisioni, gestire attacchi precisi e in profondità, nonché contrastare gli attacchi con droni;	7. sottolinea che gli obiettivi dei progetti faro devono essere allineati agli obiettivi concordati a livello dell'UE in materia di difesa; sottolinea inoltre che dovrebbero riguardare settori tecnologici innovativi per la difesa e contribuire allo sviluppo di capacità di difesa all'avanguardia che rispondano alle esigenze della guerra moderna, tra cui la crescente necessità di interconnettere operazioni militari, truppe e armi, garantire la ciberdifesa, sviluppare la raccolta, la conservazione, il trattamento e la condivisione di dati di intelligence così come gli strumenti di sostegno alle decisioni, gestire attacchi precisi e in profondità, nonché contrastare gli attacchi con droni; ***evidenzia l'importanza delle tecnologie a duplice uso e dell'impiego etico e responsabile dei sistemi di IA nel pieno rispetto del diritto internazionale umanitario;***

Or. en

Emendamento 140
Engin Eroglu

Proposta di risoluzione

Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che gli obiettivi dei progetti faro devono essere allineati agli obiettivi concordati a livello dell'UE in materia di difesa; sottolinea inoltre che dovrebbero riguardare settori tecnologici innovativi per la difesa e contribuire allo sviluppo di capacità di difesa all'avanguardia che rispondano alle esigenze della guerra moderna, tra cui la crescente necessità di interconnettere operazioni militari, truppe e armi, garantire la ciberdifesa, sviluppare la raccolta, la conservazione, il trattamento e la condivisione di dati di intelligence così come gli strumenti di sostegno alle decisioni, gestire attacchi precisi e in profondità, nonché contrastare gli attacchi con droni;	7. sottolinea che gli obiettivi dei progetti faro devono essere allineati agli obiettivi concordati a livello dell'UE in materia di difesa; sottolinea inoltre che dovrebbero riguardare settori tecnologici innovativi per la difesa e contribuire allo sviluppo di capacità di difesa all'avanguardia che rispondano alle esigenze della guerra moderna, tra cui la crescente necessità di interconnettere operazioni militari, truppe e armi, garantire la ciberdifesa, sviluppare la raccolta, la conservazione, il trattamento e la condivisione di dati di intelligence così come gli strumenti di sostegno alle decisioni***, rafforzare l'integrazione dell'IA (ad esempio nel settore dei veicoli terrestri senza equipaggio)***, gestire attacchi precisi e in profondità nonché contrastare gli attacchi con droni; ***osserva che, a tal fine, è necessario collaudare alternative creative ed efficaci sotto il profilo dei costi, ad esempio nel settore della produzione additiva;***

Or. de

Emendamento 141
Marion Maréchal

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che gli obiettivi dei progetti faro devono essere allineati agli obiettivi concordati a livello dell'UE in materia di difesa; sottolinea inoltre che dovrebbero riguardare settori tecnologici innovativi per la difesa e contribuire allo sviluppo di capacità di difesa all'avanguardia che rispondano alle	7. sottolinea che gli obiettivi dei progetti faro devono essere allineati agli obiettivi concordati a livello dell'UE in materia di difesa; sottolinea inoltre che dovrebbero riguardare settori tecnologici innovativi per la difesa e contribuire allo sviluppo di capacità di difesa all'avanguardia che rispondano alle

esigenze della guerra moderna, tra cui la crescente necessità di interconnettere operazioni militari, truppe e armi, garantire la ciberdifesa, sviluppare la raccolta, la conservazione, il trattamento e la condivisione di dati di intelligence così come gli strumenti di sostegno alle decisioni, gestire attacchi precisi e in profondità, nonché contrastare gli attacchi con droni;	esigenze della guerra moderna, tra cui la crescente necessità di interconnettere operazioni militari, truppe e armi, garantire la ciberdifesa, sviluppare la raccolta, la conservazione, il trattamento e la condivisione di dati di intelligence così come gli strumenti di sostegno alle decisioni, gestire attacchi precisi e in profondità, nonché contrastare gli attacchi con droni; ***sottolinea inoltre la necessità di garantire la protezione delle informazioni classificate e delle tecnologie sensibili, garantendo che la cooperazione europea non comporti un trasferimento di sovranità o una maggiore dipendenza tecnologica da attori esterni;***

Or. fr

Emendamento 142
Urmas Paet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che gli obiettivi dei progetti faro devono essere allineati agli obiettivi concordati a livello dell'UE in materia di difesa; sottolinea inoltre che dovrebbero riguardare settori tecnologici innovativi per la difesa e contribuire allo sviluppo di capacità di difesa all'avanguardia che rispondano alle esigenze della guerra moderna, tra cui la crescente necessità di interconnettere operazioni militari, truppe e armi, garantire la ciberdifesa, sviluppare la raccolta, la conservazione, il trattamento e la condivisione di dati di intelligence così come gli strumenti di sostegno alle decisioni, gestire attacchi precisi e in profondità, nonché contrastare gli attacchi con droni;	7. sottolinea che gli obiettivi dei progetti faro devono essere allineati agli obiettivi concordati a livello dell'UE in materia di difesa; sottolinea inoltre che dovrebbero riguardare settori tecnologici innovativi per la difesa e contribuire allo sviluppo di capacità di difesa all'avanguardia che rispondano alle esigenze della guerra moderna, tra cui la crescente necessità di interconnettere operazioni militari, truppe e armi, garantire la ciberdifesa, sviluppare la raccolta, la conservazione, il trattamento e la condivisione di dati di intelligence così come gli strumenti di sostegno alle decisioni, gestire attacchi precisi e in profondità, nonché contrastare gli attacchi con droni; ***evidenzia la necessità di sviluppare iniziative faro nel settore della ciberdifesa e della resilienza digitale, sulla***

base delle competenze degli Stati membri dell'UE, per garantire la preparazione collettiva alle minacce ibride e informatiche;

Or. en

Emendamento 143
Michał Szczerba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che gli obiettivi dei progetti faro devono essere allineati agli obiettivi concordati a livello dell'UE in materia di difesa; sottolinea inoltre che dovrebbero riguardare settori tecnologici innovativi per la difesa e contribuire allo sviluppo di capacità di difesa all'avanguardia che rispondano alle esigenze della guerra moderna, tra cui la crescente necessità di interconnettere operazioni militari, truppe e armi, garantire la ciberdifesa, sviluppare la raccolta, la conservazione, il trattamento e la condivisione di dati di intelligence così come gli strumenti di sostegno alle decisioni, gestire attacchi precisi e in profondità, nonché contrastare gli attacchi con droni;	7. sottolinea che gli obiettivi dei progetti faro devono essere allineati agli obiettivi concordati a livello dell'UE in materia di difesa; sottolinea inoltre che dovrebbero riguardare settori tecnologici innovativi per la difesa e contribuire allo sviluppo di capacità di difesa all'avanguardia che rispondano alle esigenze della guerra moderna, tra cui la crescente necessità di interconnettere operazioni militari, truppe e armi, garantire la ciberdifesa, sviluppare la raccolta, la conservazione, il trattamento e la condivisione di dati di intelligence così come gli strumenti di sostegno alle decisioni, gestire attacchi precisi e in profondità, nonché contrastare gli attacchi con droni; ***sottolinea che i progetti faro dovrebbero essere utilizzati anche in ultima analisi per rafforzare la competitività, l'efficienza e la capacità di innovazione dell'EDTIB;***

Or. en

Emendamento 144
Urmas Paet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. evidenzia che i progetti faro dovrebbero tenere conto delle specifiche esigenze di difesa e deterrenza del fianco orientale dell'UE; sottolinea che progetti come la sorveglianza del fianco orientale dovrebbero includere misure volte a potenziare la resilienza futura, l'infrastruttura di sorveglianza e rafforzamento, e le capacità ibride e di ciberdifesa in stretto coordinamento con le strutture della NATO; chiede l'interoperabilità regionale, in particolare nella regione del Mar Baltico, per garantire la piena prontezza operativa in caso di crisi;

Or. en

Emendamento 145
György Hölvényi, Nikola Bartůšek, Jaroslava Pokorná Jermanová, Roberto Vannacci

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. ricorda che i progetti faro volti a proteggere le infrastrutture critiche dovrebbero essere considerati prioritari nella pianificazione delle iniziative future; sottolinea che il rafforzamento della resilienza delle infrastrutture critiche deve mirare a garantire la sopravvivenza e la funzionalità continua dei servizi essenziali che sono vitali per la sicurezza, la stabilità sociale e la prontezza militare degli Stati membri;

Or. en

Emendamento 146
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. evidenzia l'importanza di integrare i progetti faro nel settore della difesa con infrastrutture strategiche di trasporto e logistica, come i corridoi di mobilità militare transfrontalieri e le infrastrutture a duplice uso nell'Europa orientale e sudorientale, che sono fondamentali per un rapido dispiegamento e la resilienza lungo il fianco orientale;

Or. en

Emendamento 147
Elena Donazzan, Alberico Gambino

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. evidenzia che lo spazio è un settore strategico sempre più militarizzato e rappresenta una priorità strategica per l'UE; sottolinea la necessità di progetti faro che riguardino questo settore, anche come mezzo da cui dipendono diverse attività legate alla sicurezza (come le comunicazioni sicure e la raccolta di informazioni);

Or. en

Emendamento 148
Riho Terras, Pekka Toveri, Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. sottolinea la necessità di affrontare il problema della lentezza dei cicli di innovazione nell'UE, poiché ci troviamo a competere nell'ambito di settori tecnologici in rapida evoluzione come quello dei droni, in cui vengono costantemente introdotte nuove iterazioni dopo periodi molto brevi, spesso di poche settimane; riconosce la necessità di collegare ricerca e sviluppo (R&S) e produzione per garantire uno sviluppo tecnologico continuo; accoglie con grande favore la proposta di alleanza per i droni con l'Ucraina al fine di integrare le competenze e il know-how da loro acquisiti sul campo di battaglia;

Or. en

Emendamento 149
Michał Dworczyk, Adam Bielan, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che i progetti faro dovrebbero mirare a promuovere una cooperazione più stretta e l'innovazione ***nei meccanismi di governance a livello dell'UE***, evidenziando le migliori pratiche volte a ***una strategia comune e coordinata per la difesa europea***; evidenzia ***inoltre*** che la buona governance dei progetti faro deve basarsi su una visione condivisa e su un efficace coordinamento tra i loro "attori programmatici", ossia i governi, i quartieri generali militari e gli enti preposti agli appalti pubblici degli Stati membri dell'UE, nonché le imprese industriali nel settore della difesa; ritiene che i progetti faro potrebbero beneficiare della cooperazione esistente nel quadro dei progetti PESCO e FED e basarsi su di essa;	8. sottolinea che i progetti faro dovrebbero mirare a promuovere una cooperazione più stretta e l'innovazione ***tra gli Stati membri***, evidenziando le migliori pratiche volte a ***capacità di difesa più efficienti e interoperabili***; evidenzia che la buona governance dei progetti faro deve basarsi su una visione condivisa e su un efficace coordinamento tra i loro "attori programmatici", ossia i governi, i quartieri generali militari e gli enti preposti agli appalti pubblici degli Stati membri dell'UE, nonché le imprese industriali nel settore della difesa; ritiene che i progetti faro potrebbero beneficiare della cooperazione esistente nel quadro dei progetti PESCO e FED e basarsi su di essa;

Or. en

Emendamento 150
Alexandr Vondra

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che i progetti faro dovrebbero mirare a promuovere una cooperazione più stretta e l'innovazione nei meccanismi di governance a livello dell'UE, evidenziando le migliori pratiche volte a una strategia comune e coordinata per la difesa europea; evidenzia inoltre che la buona governance dei progetti faro deve basarsi su una visione condivisa e su un efficace coordinamento tra i loro "attori programmatici", ossia i governi, i quartieri generali militari e gli enti preposti agli appalti pubblici degli Stati membri dell'UE, nonché le imprese industriali nel settore della difesa; ritiene che i progetti faro potrebbero beneficiare della cooperazione esistente nel quadro dei progetti PESCO e FED e basarsi su di essa;	8. sottolinea che i progetti faro dovrebbero mirare a promuovere una cooperazione più stretta e l'innovazione nei meccanismi di governance a livello dell'UE ***e della NATO***, evidenziando le migliori pratiche volte a una strategia comune e coordinata per la difesa europea; evidenzia inoltre che la buona governance dei progetti faro deve basarsi su una visione condivisa e su un efficace coordinamento tra i loro "attori programmatici", ossia i governi, i quartieri generali militari e gli enti preposti agli appalti pubblici degli Stati membri dell'UE, nonché le imprese industriali nel settore della difesa; ritiene che i progetti faro potrebbero beneficiare della cooperazione esistente nel quadro dei progetti PESCO e FED e basarsi su di essa;

Or. en

Emendamento 151
Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che i progetti faro dovrebbero mirare a promuovere una cooperazione più stretta e l'innovazione nei meccanismi di governance a livello dell'UE, evidenziando le migliori pratiche volte a una strategia comune e coordinata	8. sottolinea che i progetti faro dovrebbero mirare a promuovere una cooperazione più stretta e l'innovazione nei meccanismi di governance a livello dell'UE, evidenziando le migliori pratiche volte a una strategia comune e coordinata

per la difesa europea; evidenzia inoltre che la buona governance dei progetti faro deve basarsi su una visione condivisa e su un efficace coordinamento tra i loro "attori programmatici", ossia i governi, i quartieri generali militari e gli enti preposti agli appalti pubblici degli Stati membri dell'UE, nonché le imprese industriali nel settore della difesa; ritiene che i progetti faro potrebbero beneficiare della cooperazione esistente nel quadro dei progetti PESCO e FED e basarsi su di essa;

per la difesa europea; evidenzia inoltre che la buona governance dei progetti faro deve basarsi su una visione condivisa e su un efficace coordinamento tra i loro "attori programmatici", ossia ***la Commissione europea,*** i governi, i quartieri generali militari e gli enti preposti agli appalti pubblici degli Stati membri dell'UE, nonché le imprese industriali nel settore della difesa; ritiene che i progetti faro potrebbero beneficiare della cooperazione esistente nel quadro dei progetti PESCO e FED e basarsi su di essa;

Or. en

Emendamento 152
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che i progetti faro dovrebbero mirare a promuovere una cooperazione più stretta e l'innovazione nei meccanismi di governance a livello dell'UE, evidenziando le migliori pratiche volte a una strategia comune e coordinata per la difesa europea; evidenzia inoltre che la buona governance dei progetti faro deve basarsi su una visione condivisa e su un efficace coordinamento tra i loro "attori programmatici", ossia i governi, i quartieri generali militari e gli enti preposti agli appalti pubblici degli Stati membri dell'UE, nonché le imprese industriali nel settore della difesa; ritiene che i progetti faro potrebbero beneficiare della cooperazione esistente nel quadro dei progetti PESCO e FED e basarsi su di essa;	8. sottolinea che i progetti faro dovrebbero mirare a promuovere una cooperazione più stretta e l'innovazione nei meccanismi di governance a livello dell'UE, evidenziando le migliori pratiche volte a una strategia comune e coordinata per la difesa europea; evidenzia inoltre che la buona governance dei progetti faro deve basarsi su una visione condivisa e su un efficace coordinamento tra i loro "attori programmatici", ossia i governi, i quartieri generali militari e gli enti preposti agli appalti pubblici degli Stati membri dell'UE, nonché le imprese industriali nel settore della difesa; ritiene che i progetti faro potrebbero beneficiare della cooperazione esistente nel quadro dei progetti PESCO e FED e basarsi su di essa; ***sottolinea che la Commissione europea e le altre istituzioni dell'Unione non assumono funzioni esecutive o di vigilanza diretta nell'elaborazione o nell'attuazione dei progetti, che sono soggette ad accordi tra***

Stati membri;

Or. es

Emendamento 153
José Cepeda, Javi López, Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che i progetti faro dovrebbero mirare a promuovere una cooperazione più stretta e l'innovazione nei meccanismi di governance a livello dell'UE, evidenziando le migliori pratiche volte a una strategia comune e coordinata per la difesa europea; evidenzia inoltre che la buona governance dei progetti faro deve basarsi su una visione condivisa e su un efficace coordinamento tra i loro "attori programmatici", ossia i governi, i quartieri generali militari e gli enti preposti agli appalti pubblici degli Stati membri dell'UE, nonché le imprese industriali nel settore della difesa; ritiene che i progetti faro potrebbero beneficiare della cooperazione esistente nel quadro dei progetti PESCO e FED e basarsi su di essa;	8. sottolinea che i progetti faro dovrebbero mirare a promuovere una cooperazione più stretta e l'innovazione nei meccanismi di governance a livello dell'UE, evidenziando le migliori pratiche volte a una strategia comune e coordinata per la difesa europea; evidenzia inoltre che la buona governance dei progetti faro deve basarsi su una visione condivisa e su un efficace coordinamento tra i loro "attori programmatici", ossia i governi, i quartieri generali militari e gli enti preposti agli appalti pubblici degli Stati membri dell'UE, nonché le imprese industriali nel settore della difesa; ritiene che i progetti faro potrebbero beneficiare della cooperazione esistente nel quadro dei progetti PESCO e FED e basarsi su di essa; ***invita la Commissione a garantire il pieno allineamento concettuale e procedurale tra le definizioni e i quadri di attuazione dei progetti faro, degli EDPCI, del Fondo europeo per la difesa (FED) e del programma per l'industria europea della difesa (EDIP), in modo che tali strumenti operino in modo coerente e si rafforzino reciprocamente all'interno dell'architettura di difesa dell'UE;***

Or. en

Emendamento 154
Michał Szczerba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che i progetti faro dovrebbero mirare a promuovere una cooperazione più stretta e l'innovazione nei meccanismi di governance a livello dell'UE, evidenziando le migliori pratiche volte a una strategia comune e coordinata per la difesa europea; evidenzia inoltre che la buona governance dei progetti faro deve basarsi su una visione condivisa e su un efficace coordinamento tra i loro "attori programmatici", ossia i governi, i quartieri generali militari e gli enti preposti agli appalti pubblici degli Stati membri dell'UE, nonché le imprese industriali nel settore della difesa; ritiene che i progetti faro potrebbero beneficiare della cooperazione esistente nel quadro dei progetti PESCO e FED e basarsi su di essa;	8. sottolinea che i progetti faro dovrebbero mirare a promuovere una cooperazione più stretta e l'innovazione nei meccanismi di governance a livello dell'UE, evidenziando le migliori pratiche volte a una strategia comune e coordinata per la difesa europea; evidenzia inoltre che la buona governance dei progetti faro deve basarsi su una visione condivisa e su un efficace coordinamento tra i loro "attori programmatici", ossia i governi, i quartieri generali militari e gli enti preposti agli appalti pubblici degli Stati membri dell'UE, nonché le imprese industriali nel settore della difesa; ritiene che i progetti faro potrebbero beneficiare della cooperazione esistente nel quadro dei progetti PESCO e FED e basarsi su di essa***, ma tiene conto della necessità di utilizzare la capacità di produzione di un maggior numero di piccole e medie imprese europee attive nell'industria della difesa***;

Or. en

Emendamento 155
Judita Laššáková

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che i progetti faro dovrebbero mirare a promuovere una cooperazione più stretta e l'innovazione nei meccanismi di governance a livello dell'UE, evidenziando le migliori pratiche volte a una strategia comune e coordinata per la difesa europea; evidenzia inoltre che la buona governance dei progetti faro deve	8. sottolinea che i progetti faro dovrebbero mirare a promuovere una cooperazione più stretta e l'innovazione nei meccanismi di governance a livello dell'UE, evidenziando le migliori pratiche volte a una strategia comune e coordinata per la difesa europea; evidenzia inoltre che la buona governance dei progetti faro deve

basarsi su una visione condivisa e su un efficace coordinamento tra i loro "attori programmatici", ossia i governi, i quartieri generali militari e gli enti preposti agli appalti pubblici degli Stati membri dell'UE, nonché le imprese industriali nel settore della difesa; ritiene che i progetti faro potrebbero beneficiare della cooperazione esistente nel quadro dei progetti PESCO e FED e basarsi su di essa;

basarsi su una visione condivisa e su un efficace coordinamento tra i loro "attori programmatici", ossia i governi, i quartieri generali militari e gli enti preposti agli appalti pubblici degli Stati membri dell'UE, nonché le imprese industriali nel settore della difesa; ritiene che i progetti faro potrebbero beneficiare della cooperazione esistente nel quadro dei progetti PESCO e FED e basarsi su di essa; ***chiede inoltre l'introduzione di meccanismi di controllo del bilancio trasparenti per garantire che i progetti faro producano risultati misurabili in termini di capacità senza un eccessivo incremento dei costi e che il loro finanziamento rimanga coerente con gli obiettivi di stabilità macroeconomica dell'UE;***

Or. en

Emendamento 156
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che i progetti faro dovrebbero mirare a promuovere una cooperazione più stretta e l'innovazione nei meccanismi di governance a livello dell'UE, evidenziando le migliori pratiche volte a una strategia comune e coordinata per la difesa europea; evidenzia inoltre che la buona governance dei progetti faro deve basarsi su una visione condivisa e su un efficace coordinamento tra i loro "attori programmatici", ossia i governi, i quartieri generali militari e gli enti preposti agli appalti pubblici degli Stati membri dell'UE, nonché le imprese industriali nel settore della difesa; ritiene che i progetti faro potrebbero beneficiare della cooperazione esistente nel quadro dei progetti PESCO e	8. sottolinea che i progetti faro dovrebbero mirare a promuovere una cooperazione più stretta e l'innovazione nei meccanismi di governance a livello dell'UE, evidenziando le migliori pratiche volte a una strategia comune e coordinata per la difesa europea***, basata sulle conoscenze acquisite dall'Ucraina in merito al reale funzionamento della guerra moderna***; evidenzia inoltre che la buona governance dei progetti faro deve basarsi su una visione condivisa e su un efficace coordinamento tra i loro "attori programmatici", ossia i governi, i quartieri generali militari e gli enti preposti agli appalti pubblici degli Stati membri dell'UE, nonché le imprese industriali nel settore della difesa; ritiene che i progetti faro

FED e basarsi su di essa;	potrebbero beneficiare della cooperazione esistente nel quadro dei progetti PESCO e FED e basarsi su di essa;

Or. en

Emendamento 157
Angelika Niebler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che i progetti faro dovrebbero mirare a promuovere una cooperazione più stretta e l'innovazione nei meccanismi di governance a livello dell'UE, evidenziando le migliori pratiche volte a una strategia comune e coordinata per la difesa europea; evidenzia inoltre che la buona governance dei progetti faro deve basarsi su una visione condivisa e su un efficace coordinamento tra i loro "attori programmatici", ossia i governi, i quartieri generali militari e gli enti preposti agli appalti pubblici degli Stati membri dell'UE, nonché le imprese industriali nel settore della difesa; ritiene che i progetti faro potrebbero beneficiare della cooperazione esistente nel quadro dei progetti PESCO e FED e basarsi su di essa;	8. sottolinea che i progetti faro dovrebbero mirare a promuovere una cooperazione più stretta e l'innovazione nei meccanismi di governance a livello dell'UE, evidenziando le migliori pratiche volte a una strategia comune e coordinata per la difesa europea; evidenzia inoltre che la buona governance dei progetti faro deve basarsi su una visione condivisa e su un efficace coordinamento tra i loro "attori programmatici", ossia i governi, i quartieri generali militari e gli enti preposti agli appalti pubblici degli Stati membri dell'UE, nonché le imprese industriali nel settore della difesa; ritiene che i progetti faro potrebbero beneficiare della cooperazione esistente nel quadro dei progetti PESCO e FED e basarsi su di essa; ***riconosce che in particolare la guerra russa in Ucraina offre la possibilità di trarre numerose lezioni, a sostegno anche dello sviluppo degli EDPCI;***

Or. en

Emendamento 158
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che i progetti faro dovrebbero mirare a promuovere una cooperazione più stretta e l'innovazione nei meccanismi di governance a livello dell'UE, evidenziando le migliori pratiche volte a una strategia comune e coordinata per la difesa europea; evidenzia inoltre che la buona governance dei progetti faro deve basarsi su una visione condivisa e su un efficace coordinamento tra i loro "attori programmatici", ossia i governi, i quartieri generali militari e gli enti preposti agli appalti pubblici degli Stati membri dell'UE, nonché le imprese industriali nel settore della difesa; ritiene che i progetti faro potrebbero beneficiare della cooperazione esistente nel quadro dei progetti PESCO e FED e basarsi su di essa;	8. sottolinea che i progetti faro dovrebbero mirare a promuovere una cooperazione più stretta e l'innovazione nei meccanismi di governance a livello dell'UE, evidenziando le migliori pratiche volte a una strategia comune e coordinata per la difesa europea; evidenzia inoltre che la buona governance dei progetti faro deve basarsi su una visione condivisa e su un efficace coordinamento tra i loro "attori programmatici", ossia i governi, i quartieri generali militari e gli enti preposti agli appalti pubblici degli Stati membri dell'UE, nonché le imprese industriali nel settore della difesa***, e sulla consultazione dei parlamenti europeo e nazionali***; ritiene che i progetti faro potrebbero beneficiare della cooperazione esistente nel quadro dei progetti PESCO e FED e basarsi su di essa;

Or. en

Emendamento 159
Michał Dworczyk, Adam Bielan, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. prende atto della creazione del progetto europeo di interesse comune nel settore della difesa quale nuovo strumento nell'ambito dell'EDPI; ***riconosce che i*** progetti faro ***potrebbero*** essere sviluppati nell'ambito ***del suddetto quadro***;	9. prende atto della creazione del progetto europeo di interesse comune nel settore della difesa quale nuovo strumento nell'ambito dell'EDPI; ***sottolinea, tuttavia, che mentre alcuni*** progetti faro***, o loro componenti, possono*** essere sviluppati nell'ambito ***dell'EDIP, non vi è alcun obbligo che tutti lo siano, né si dovrebbe presumere che le norme dell'EDIP si applichino automaticamente all'intera iniziativa faro o continuino a disciplinarne l'attuazione dopo la conclusione dell'EDIP, trattandosi di progetti strategici su larga scala che***

richiedono una maggiore flessibilità; ***evidenzia che tali progetti dovrebbero consentire un'ampia partecipazione, promuovere l'innovazione e l'interoperabilità e rimanere pienamente complementari alla pianificazione delle capacità della NATO, come stabilito dalla tabella di marcia "Preservare la pace – Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030";***

Or. en

Emendamento 160
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. prende atto della creazione del progetto europeo di interesse comune nel settore della difesa quale nuovo strumento nell'ambito dell'EDPI; riconosce che i progetti faro ***potrebbero*** essere sviluppati nell'ambito del suddetto quadro;	9. prende atto della creazione del progetto europeo di interesse comune nel settore della difesa quale nuovo strumento nell'ambito dell'EDPI; riconosce che i progetti faro ***dovrebbero*** essere sviluppati nell'ambito del suddetto quadro; ***sottolinea che, al di là delle fasi di sviluppo e produzione, i progetti faro dovrebbero anche garantire l'istituzione di quadri comuni per il loro funzionamento, la loro manutenzione e la gestione del loro ciclo di vita a livello dell'Unione; osserva che, secondo l'accordo provvisorio sull'EDIP, gli EDPCI possono essere sviluppati nel contesto delle strutture per un programma europeo di armamento (SEAP), che assolvono a questo scopo, e invita gli Stati membri ad attuare progetti faro attraverso le strutture previste dall'EDIP, aumentando così la coerenza nella politica di difesa dell'UE;***

Or. en

Emendamento 161
José Cepeda, Javi López, Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. prende atto della creazione del progetto europeo di interesse comune nel settore della difesa quale nuovo strumento nell'ambito dell'EDPI; riconosce che i progetti faro potrebbero essere sviluppati nell'ambito del suddetto quadro;	9. prende atto della creazione del progetto europeo di interesse comune nel settore della difesa quale nuovo strumento nell'ambito dell'EDPI; riconosce che i progetti faro potrebbero essere sviluppati nell'ambito del suddetto quadro; ***sottolinea, tuttavia, che la Commissione dovrebbe definire chiaramente l'allineamento tra i progetti faro e i progetti europei di interesse comune nel settore della difesa (EDPCI), garantendo la coerenza concettuale e operativa ed evitando sovrapposizioni o frammentazione tra i due quadri; invita inoltre la Commissione a chiarire in che modo gli EDPCI debbano essere strutturati e combinati nella pratica per formare un progetto faro, compresi i necessari meccanismi di governance, sequenziamento e coordinamento;***

Or. en

Emendamento 162
Nicolás Pascual de la Parte

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. prende atto della creazione del progetto europeo di interesse comune nel settore della difesa quale nuovo strumento nell'ambito dell'EDPI; riconosce che i progetti faro potrebbero essere sviluppati nell'ambito del suddetto quadro;	9. prende atto della creazione del progetto europeo di interesse comune nel settore della difesa quale nuovo strumento nell'ambito dell'EDPI; riconosce che i progetti faro potrebbero essere sviluppati nell'ambito del suddetto quadro; ***sottolinea che i progetti europei di interesse comune nel settore della difesa (EDPCI)***

dovrebbero garantire criteri trasparenti per la selezione dei progetti, evitare sovrapposizioni burocratiche con strumenti esistenti quali la cooperazione strutturata permanente (PESCO) e il Fondo europeo per la difesa (FED) e dare priorità ai progetti che migliorano l'interoperabilità, la resilienza delle catene di approvvigionamento e la normazione transatlantica;

Or. en

Emendamento 163
Angelika Niebler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. prende atto della creazione del progetto europeo di interesse comune nel settore della difesa quale nuovo strumento nell'ambito dell'EDPI; riconosce che i progetti faro potrebbero essere sviluppati nell'ambito del suddetto quadro;	9. prende atto della creazione del progetto europeo di interesse comune nel settore della difesa quale nuovo strumento nell'ambito dell'EDPI; riconosce che i progetti faro potrebbero essere sviluppati nell'ambito del suddetto quadro; ***chiede che a tali progetti sia attribuita particolare priorità e che essi siano realizzati a lungo termine nel contesto della creazione di un'autentica Unione europea della difesa;***

Or. en

Emendamento 164
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. sottolinea che i progetti EDPCI dovrebbero essere concepiti in complementarità con i processi di

pianificazione della NATO, in particolare per quanto riguarda la deterrenza e la difesa sul fianco orientale, garantendo la coerenza tra lo sviluppo delle capacità dell'UE e della NATO;

Or. en

Emendamento 165
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 ter. invita la Commissione e l'Agenzia europea per la difesa a garantire un'ampia partecipazione geografica degli Stati membri ai progetti EDPCI, compresi quelli con industrie della difesa emergenti, in modo che tutti i paesi dell'UE, in particolare quelli sul fianco orientale, possano contribuire allo sviluppo tecnologico e alle capacità di produzione e trarne vantaggio;

Or. en

Emendamento 166
Eszter Lakos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. chiede di coinvolgere nei progetti faro la più ampia gamma di attori industriali, comprese le imprese a media capitalizzazione e le piccole e medie imprese, al fine di consentire la diffusione dell'innovazione nell'intero spettro dell'EDTIB;	10. ***sottolinea che l'istituzione e l'attuazione dei progetti faro rappresentano un'opportunità per rafforzare la competitività dell'EDTIB;*** chiede di coinvolgere nei progetti faro la più ampia gamma di attori industriali, comprese le imprese a media capitalizzazione e le piccole e medie

	imprese, al fine di consentire la diffusione dell'innovazione nell'intero spettro dell'EDTIB; ***ribadisce che l'attuazione dei progetti faro dovrebbe distribuire i benefici industriali, tecnologici ed economici alle economie regionali e agli Stati membri coinvolti;***

Or. en

Emendamento 167
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. chiede di coinvolgere nei progetti faro la più ampia gamma di attori industriali, comprese le imprese a media capitalizzazione e le piccole e medie imprese, al fine di consentire la diffusione dell'innovazione nell'intero spettro dell'EDTIB;	10. chiede di coinvolgere nei progetti faro la più ampia gamma di attori industriali, comprese le ***(piccole)*** imprese a media capitalizzazione e le piccole e medie imprese, al fine di consentire la diffusione dell'innovazione nell'intero spettro dell'EDTIB ***e rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento europeo***; ***sottolinea che i progetti faro dovrebbero contribuire alla creazione di nuovi partenariati industriali transfrontalieri o all'ampliamento di quelli esistenti e alla creazione di effetti di ricaduta positivi sul mercato interno; chiede inoltre la partecipazione di altri portatori di interessi pertinenti, quali gli organismi di ricerca, le istituzioni accademiche, i poli dell'innovazione e i centri tecnologici, nonché gli organismi di prova e certificazione, al fine di promuovere maggiori sinergie tra ricerca, innovazione e sviluppo industriale all'interno dell'ecosistema europeo della difesa;***

Or. en

Emendamento 168
José Cepeda, Javi López, Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. chiede di coinvolgere nei progetti faro la più ampia gamma di attori industriali, comprese le imprese a media capitalizzazione e le piccole e medie imprese, al fine di consentire la diffusione dell'innovazione nell'intero spettro dell'EDTIB;	10. chiede di coinvolgere nei progetti faro la più ampia gamma di attori industriali, comprese le imprese a media capitalizzazione e le piccole e medie imprese, al fine di consentire la diffusione dell'innovazione nell'intero spettro dell'EDTIB; ***sottolinea che i progetti faro dovrebbero contribuire alla creazione e al consolidamento degli ecosistemi industriali regionali della difesa, promuovendo sinergie tra grandi imprese capofila, PMI, centri di ricerca e autorità locali, al fine di generare occupazione qualificata, ricadute tecnologiche e coesione sociale in tutte le regioni europee, in linea con gli obiettivi della strategia per l'industria europea della difesa e del piano ReArm Europe;***

Or. en

Emendamento 169
Urmas Paet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. chiede di coinvolgere nei progetti faro la più ampia gamma di attori industriali, comprese le imprese a media capitalizzazione e le piccole e medie imprese, al fine di consentire la diffusione dell'innovazione nell'intero spettro dell'EDTIB;	10. chiede di coinvolgere nei progetti faro la più ampia gamma di attori industriali, comprese le imprese a media capitalizzazione e le piccole e medie imprese, ***nonché le start-up di tutti gli Stati membri,*** al fine di ***assicurare una partecipazione equa e aperta e*** consentire la diffusione dell'innovazione nell'intero spettro dell'EDTIB;

Or. en

Emendamento 170
György Hölvényi, Nikola Bartůšek, Jaroslava Pokorná Jermanová, Roberto Vannacci

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. chiede di coinvolgere nei progetti faro la più ampia gamma di attori industriali, comprese le imprese a media capitalizzazione e le piccole e medie imprese, al fine di consentire la diffusione dell'innovazione nell'intero spettro dell'EDTIB;	10. chiede di coinvolgere nei progetti faro la più ampia gamma di attori industriali, comprese le imprese a media capitalizzazione e le piccole e medie imprese, al fine di consentire la diffusione dell'innovazione nell'intero spettro dell'EDTIB; ***chiede procedure amministrative semplificate, misure specifiche di sostegno alle PMI e l'integrazione nelle catene di approvvigionamento internazionali; incoraggia la creazione di poli regionali di innovazione che colleghino PMI, centri di ricerca e i principali integratori nel settore della difesa per promuovere il trasferimento tecnologico, le sinergie e la scalabilità industriale;***

Or. en

Emendamento 171
Angelika Niebler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. chiede di coinvolgere nei progetti faro la più ampia gamma di attori industriali, comprese le imprese a media capitalizzazione e le piccole e medie imprese, al fine di consentire la diffusione dell'innovazione nell'intero spettro dell'EDTIB;	10. chiede di coinvolgere nei progetti faro la più ampia gamma di attori industriali, comprese le imprese a media capitalizzazione e le piccole e medie imprese, al fine di consentire la diffusione dell'innovazione nell'intero spettro dell'EDTIB; ***sottolinea che l'attuazione di***

un mercato unico europeo dei prodotti per la difesa è imperativa e che gli ostacoli normativi devono essere ridotti al minimo;

Or. en

Emendamento 172
Michał Szczerba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. chiede di coinvolgere nei progetti faro la più ampia gamma di attori industriali, comprese le imprese a media capitalizzazione e le piccole e medie imprese, al fine di consentire la diffusione dell'innovazione nell'intero spettro dell'EDTIB;	10. chiede di coinvolgere nei progetti faro la più ampia gamma di attori industriali, comprese le imprese a media capitalizzazione e le piccole e medie imprese, al fine di consentire la diffusione dell'innovazione nell'intero spettro dell'EDTIB; ***chiede l'istituzione di un gruppo di alto livello dell'industria europea della difesa al fine di garantire una cooperazione efficace e un dialogo e un impegno più stretti con l'industria in tutta Europa;***

Or. en

Emendamento 173
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. chiede di coinvolgere nei progetti faro la più ampia gamma di attori industriali, comprese le imprese a media capitalizzazione e le piccole e medie imprese, al fine di consentire la diffusione dell'innovazione nell'intero spettro dell'EDTIB;	10. chiede di coinvolgere nei progetti faro la più ampia gamma di attori industriali, comprese le imprese a media capitalizzazione e le piccole e medie imprese, al fine di consentire la diffusione dell'innovazione nell'intero spettro dell'EDTIB; ***chiede l'inclusione, in tali progetti, delle industrie di partner***

fondamentali come l'Ucraina, la Norvegia e il Regno Unito;

Or. en

Emendamento 174
Riho Terras, Pekka Toveri, Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. chiede di coinvolgere nei progetti faro la più ampia gamma di attori industriali, ***comprese*** le imprese a media capitalizzazione e le piccole e medie imprese, al fine di consentire la diffusione dell'innovazione nell'intero spettro dell'EDTIB;	10. chiede di coinvolgere nei progetti faro la più ampia gamma di attori industriali, ***in particolare*** le imprese a media capitalizzazione e le piccole e medie imprese, al fine di consentire la diffusione dell'innovazione nell'intero spettro dell'EDTIB;

Or. en

Emendamento 175
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. sottolinea che la partecipazione delle PMI e delle medie imprese del settore della difesa, che costituiscono una parte essenziale del tessuto industriale europeo, deve essere considerata un settore prioritario nello sviluppo e nell'attuazione dei progetti faro europei nel settore della difesa; evidenzia che i meccanismi di sostegno e finanziamento devono essere adattati alle loro caratteristiche specifiche, contribuendo efficacemente al rafforzamento delle catene di approvvigionamento nazionali, promuovendo l'integrazione delle imprese

tecnologiche e specializzate e rafforzando lo sviluppo industriale e tecnologico locale legato alla difesa;

Or. es

Emendamento 176
György Hölvényi, Nikola Bartůšek, Jaroslava Pokorná Jermanová, Roberto Vannacci

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. ricorda l'importanza dell'innovazione nella ricerca, nello sviluppo e nell'industrializzazione quale pietra angolare della resilienza e della competitività dell'EDTIB; riconosce la necessità di collegare i progetti faro con le infrastrutture nazionali di ricerca e sviluppo, gli impianti, gli istituti accademici e i poli industriali regionali esistenti; chiede finanziamenti mirati per la ricerca e sviluppo e incentivi per le tecnologie a duplice uso, al fine di garantire che l'innovazione apporti benefici sia al settore civile sia a quello della difesa; sottolinea che i consorzi regionali, la cooperazione basata sui cluster e la partecipazione attiva degli istituti di ricerca nel settore della difesa dei piccoli Stati membri possono amplificare in modo significativo i risultati della ricerca e rafforzare il mantenimento della pace, la resilienza e la sicurezza in tutta l'Unione;

Or. en

Emendamento 177
Merja Kyllönen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. riconosce che l'UE non dovrebbe concentrare tutte le risorse esclusivamente su poche grandi iniziative faro, laddove le PMI e le imprese a media capitalizzazione costituiscono la spina dorsale dell'innovazione, delle competenze specialistiche e della flessibilità all'interno dell'ecosistema della difesa;

Or. en

Emendamento 178
Michał Szczerba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. sottolinea l'importanza di rafforzare la competitività delle imprese europee e di agevolare l'accesso delle piccole e medie imprese al mercato degli appalti; evidenzia pertanto la necessità di migliorare l'acquisizione di attrezzature a livello europeo concentrandosi sui fornitori nazionali;

Or. en

Emendamento 179
Engin Eroglu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. chiede una migliore creazione di reti tra l'industria, i responsabili politici, i gruppi di ricerca e di riflessione al fine di

integrare meglio i risultati della ricerca e dello sviluppo in progetti faro, ad esempio istituendo un'Accademia europea per la difesa specializzata e un equivalente europeo della DARPA, consentendo un agevole flusso di informazioni tra questi diversi attori, rafforzando le sinergie civili-militari e promuovendo l'innovazione mirata, la ricerca all'avanguardia e le tecnologie di rottura;

Or. de

Emendamento 180
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. ritiene che i progetti faro possano contribuire direttamente alla creazione o al rilancio di cluster industriali nelle regioni specializzate nell'industria della difesa, rafforzando in tal modo le catene di approvvigionamento critiche per i materiali per la difesa al fine di garantire la resilienza e la sostenibilità ed estendere i benefici di tale cooperazione ad altri Stati membri; ritiene che la creazione di cluster regionali che coinvolgano almeno quattro Stati membri svolga un ruolo cruciale nel rafforzare la competitività, l'innovazione e la resilienza dell'industria della difesa dell'Unione promuovendo la cooperazione transfrontaliera, e che i trasferimenti di prodotti per la difesa all'interno di tali cluster o partenariati dovrebbero essere agevolati; ritiene che i cluster regionali, comprendenti strutture di ricerca, sviluppo e produzione distribuite strategicamente in tutta l'Unione, possano rappresentare un nuovo e moderno approccio strategico per

rafforzare l'EDTIB;

Or. en

Emendamento 181
Juan Ignacio Zoido Álvarez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. sottolinea l'importanza di coinvolgere i governi regionali e locali e di garantire che ogni regione dell'Unione europea abbia l'opportunità di beneficiare dei progetti faro dell'UE nel settore della difesa, al fine di promuovere la coesione, l'innovazione e la titolarità congiunta in materia di difesa;

Or. en

Emendamento 182
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 ter. sottolinea che i progetti faro dovrebbero mirare a un'ampia partecipazione degli Stati membri, rimanere aperti all'adesione di nuovi Stati membri e incoraggiare e facilitare la partecipazione di ulteriori membri nel tempo;

Or. en

Emendamento 183

Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 quater. sottolinea che i progetti faro dovrebbero apportare benefici che trascendono gli Stati membri partecipanti e contribuire a rafforzare le capacità e la resilienza dell'Unione nel suo complesso;

Or. en

Emendamento 184
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. sottolinea che l'accesso equo ai finanziamenti nell'ambito dell'EDIP e degli EDPCI dovrebbe essere garantito a tutti gli Stati membri, compresi quelli senza grandi imprese capofila, agevolando la partecipazione delle PMI, degli istituti di ricerca e degli sviluppatori di tecnologie a duplice uso dell'Europa centrale e orientale;

Or. en

Emendamento 185
Željana Zovko

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. sottolinea l'importanza di

garantire una partecipazione geografica equilibrata ai progetti faro nel settore della difesa, in particolare promuovendo l'inclusione delle industrie della difesa dell'Europa centrale, orientale e sudorientale; evidenzia che la partecipazione delle piccole e medie imprese di tali regioni non solo potenzierebbe la base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB), ma rafforzerebbe anche la resilienza, l'innovazione e la cooperazione transfrontaliera all'interno dell'Unione; invita la Commissione e l'Agenzia europea per la difesa a elaborare meccanismi specifici nel quadro dell'EDIP per facilitare il loro accesso ai consorzi e agli strumenti di finanziamento;

Or. en

Emendamento 186
Alexandr Vondra

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. sottolinea che i partenariati in materia di sicurezza e difesa con gli alleati, i paesi che condividono gli stessi principi e i principali paesi terzi partner che presentano un valore aggiunto e un'importanza critica per la sicurezza dell'Europa (in particolare l'Ucraina) sono essenziali per lo sviluppo delle nostre capacità, l'interoperabilità, l'innovazione e la prontezza industriale nel settore della difesa, nonché per diversificare l'approvvigionamento di materie prime o componenti critici;

Or. en

Emendamento 187
Urmas Paet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. sottolinea l'importanza strategica di rafforzare l'EDTIB attraverso la cooperazione con i paesi partner che condividono gli obiettivi di sicurezza dell'UE; sostiene, in tale contesto, le iniziative volte a integrare l'Ucraina nell'EDTIB e incoraggia a esplorare vie per la sua partecipazione a progetti faro, ove fattibile e pienamente conforme alle norme dell'UE in materia di sicurezza e controllo delle esportazioni;

Or. en

Emendamento 188
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 quinquies. sottolinea che i progetti faro dovrebbero coinvolgere, ove possibile, i paesi associati e l'Ucraina e che tutti gli Stati membri, i paesi associati e l'Ucraina dovrebbero avere una reale opportunità di partecipare, a norma del regolamento EDIP;

Or. en

Emendamento 189
Michał Dworczyk, Adam Bielan

Proposta di risoluzione

Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea la necessità di impedire il trasferimento di tecnologie militari, in particolare delle tecnologie emergenti sensibili e dei prodotti a duplice uso critici, soprattutto nel settore spaziale, delle tecnologie quantistiche e dell'IA, verso destinazioni all'esterno dell'UE che destano preoccupazione; ***esorta*** gli Stati membri che partecipano a progetti faro a ***impegnarsi a seguire approcci comuni, nonché a definire e concordare una strategia comune per la concessione di licenze di esportazione*** per i prodotti derivanti da progetti ***faro***;	11. sottolinea la necessità di impedire il trasferimento di tecnologie militari, in particolare delle tecnologie emergenti sensibili e dei prodotti a duplice uso critici, soprattutto nel settore spaziale, delle tecnologie quantistiche e dell'IA, verso destinazioni all'esterno dell'UE che destano preoccupazione; ***incoraggia*** gli Stati membri che partecipano a progetti faro a ***rafforzare il coordinamento e lo scambio di migliori pratiche in materia di controllo delle esportazioni*** per i prodotti derivanti da ***tali*** progetti***, nel contempo rispettando appieno le competenze nazionali in materia di sicurezza e di difesa, in conformità dell'articolo 4, paragrafo 2, TUE e nel pieno rispetto dell'articolo 346 TFUE***;

Or. en

Emendamento 190
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea la necessità di impedire il trasferimento di tecnologie militari, in particolare delle tecnologie emergenti sensibili e dei prodotti a duplice uso critici, soprattutto nel settore spaziale, delle tecnologie quantistiche e dell'IA, verso destinazioni all'esterno dell'UE che destano preoccupazione; esorta gli Stati membri che partecipano a progetti faro a impegnarsi a seguire approcci comuni, nonché a definire e concordare una strategia comune per la concessione di licenze di esportazione per i prodotti derivanti da progetti faro;	11. sottolinea la necessità di impedire il trasferimento di tecnologie militari, in particolare delle tecnologie emergenti sensibili e dei prodotti a duplice uso critici, soprattutto nel settore spaziale, delle tecnologie quantistiche e dell'IA, verso destinazioni all'esterno dell'UE che destano preoccupazione; esorta gli Stati membri che partecipano a progetti faro a impegnarsi a seguire approcci comuni, nonché a definire e concordare una strategia comune per la concessione di licenze di esportazione per i prodotti derivanti da progetti faro; ***sottolinea che le***

	licenze di esportazione devono restare di competenza nazionale; sottolinea che nessuna istituzione dell'Unione può imporre restrizioni o autorizzazioni obbligatorie che compromettano gli interessi strategici degli Stati membri;

Or. es

Emendamento 191
Riho Terras, Pekka Toveri, Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea la necessità di impedire il trasferimento di tecnologie militari, in particolare delle tecnologie emergenti sensibili e dei prodotti a duplice uso critici, soprattutto nel settore spaziale, delle tecnologie quantistiche e dell'IA, verso ***destinazioni all'esterno dell'UE che destano preoccupazione***; esorta gli Stati membri che partecipano a progetti faro a impegnarsi a seguire approcci comuni, nonché a definire e concordare una strategia comune per la concessione di licenze di esportazione per i prodotti derivanti da progetti faro;	11. sottolinea la necessità di impedire il trasferimento di tecnologie militari, in particolare delle tecnologie emergenti sensibili e dei prodotti a duplice uso critici, soprattutto nel settore spaziale, delle tecnologie quantistiche e dell'IA, verso ***la Russia o i suoi alleati***; esorta gli Stati membri che partecipano a progetti faro a impegnarsi a seguire approcci comuni, nonché a definire e concordare una strategia comune per la concessione di licenze di esportazione per i prodotti derivanti da progetti faro;

Or. en

Emendamento 192
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea la necessità di impedire il trasferimento di tecnologie militari, in	11. sottolinea la necessità di impedire il trasferimento di tecnologie militari, in

particolare delle tecnologie emergenti sensibili e dei prodotti a duplice uso critici, soprattutto nel settore spaziale, delle tecnologie quantistiche e dell'IA, verso destinazioni all'esterno dell'UE che destano preoccupazione; esorta gli Stati membri che partecipano a progetti faro a impegnarsi a seguire approcci comuni, nonché a definire e concordare ***una strategia comune*** per la concessione di licenze di esportazione per i prodotti derivanti da progetti faro;	particolare delle tecnologie emergenti sensibili e dei prodotti a duplice uso critici, soprattutto nel settore spaziale, delle tecnologie quantistiche e dell'IA, verso destinazioni all'esterno dell'UE che destano preoccupazione ***o paesi EFTA-SEE***; esorta gli Stati membri che partecipano a progetti faro a impegnarsi a seguire approcci comuni, nonché a definire e concordare ***condizioni comuni e restrittive*** per la concessione di licenze di esportazione ***a paesi terzi, conformemente alla posizione comune del Consiglio sulle esportazioni di armi,*** per i prodotti derivanti da progetti faro;

Or. en

Emendamento 193
Nicolás Pascual de la Parte

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea la necessità di impedire il trasferimento di tecnologie militari, in particolare delle tecnologie emergenti sensibili e dei prodotti a duplice uso critici, soprattutto nel settore spaziale, delle tecnologie quantistiche e dell'IA, verso destinazioni all'esterno dell'UE che destano preoccupazione; esorta gli Stati membri che partecipano a progetti faro a impegnarsi a seguire approcci comuni, nonché a definire e concordare una strategia comune per la concessione di licenze di esportazione per i prodotti derivanti da progetti faro;	11. sottolinea la necessità di impedire il trasferimento di tecnologie militari, in particolare delle tecnologie emergenti sensibili e dei prodotti a duplice uso critici, soprattutto nel settore spaziale, delle tecnologie quantistiche e dell'IA, verso destinazioni all'esterno dell'UE che destano preoccupazione; esorta gli Stati membri che partecipano a progetti faro a impegnarsi a seguire approcci comuni, nonché a definire e concordare una strategia comune per la concessione di licenze di esportazione per i prodotti derivanti da progetti faro; ***chiede l'istituzione di un meccanismo coordinato di controllo delle esportazioni basato sul rischio, allineato agli obiettivi della bussola strategica dell'UE e coerente con le prerogative nazionali e gli obblighi internazionali degli Stati membri, inclusi***

quelli derivanti dalla NATO;

Or. en

Emendamento 194
Alexandr Vondra

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea la necessità di impedire il trasferimento di tecnologie militari, in particolare delle tecnologie emergenti sensibili e dei prodotti a duplice uso critici, soprattutto nel settore spaziale, delle tecnologie quantistiche e dell'IA, verso destinazioni all'esterno dell'UE che destano preoccupazione; esorta gli Stati membri che partecipano a progetti faro a impegnarsi a seguire approcci comuni, nonché a definire e concordare una strategia comune per la concessione di licenze di esportazione per i prodotti derivanti da progetti faro;	11. sottolinea la necessità di impedire il trasferimento di tecnologie militari, in particolare delle tecnologie emergenti sensibili e dei prodotti a duplice uso critici, soprattutto nel settore spaziale, delle tecnologie quantistiche e dell'IA, verso destinazioni all'esterno dell'UE che destano preoccupazione; esorta gli Stati membri che partecipano a progetti faro a impegnarsi a seguire approcci comuni, nonché a definire e concordare una strategia comune per la concessione di licenze di esportazione per i prodotti derivanti da progetti faro***, comprese procedure semplificate per i trasferimenti intra-UE di munizioni e componenti correlati, al fine di garantire una rapida mobilitazione operativa***;

Or. en

Emendamento 195
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. esorta gli Stati membri a partecipare a progetti faro, a impegnarsi a seguire approcci comuni, nonché a definire strategie coordinate in materia di

licenze di esportazione, mantenendo tale competenza in ambito nazionale e garantendo che nessuna istituzione dell'Unione possa imporre restrizioni o autorizzazioni obbligatorie in questo settore;

Or. es

Emendamento 196
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. sottolinea che gli operatori economici coinvolti in progetti faro devono avere la capacità di decidere, senza restrizioni imposte da paesi terzi diversi dagli Stati EFTA-SEE o da entità di paesi terzi diversi dagli Stati EFTA-SEE, in merito alla definizione, all'adattamento e all'evoluzione della progettazione dei prodotti finali derivanti da progetti faro, compresa l'autorità giuridica di sostituire o rimuovere componenti soggetti a restrizioni imposte da paesi terzi diversi dagli Stati EFTA-SEE o da entità di paesi terzi diversi dagli Stati EFTA-SEE;

Or. en

Emendamento 197
Urmas Paet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. sottolinea che la selezione dei

	progetti faro deve basarsi su procedure trasparenti e meritocratiche, garantendo una partecipazione geografica equilibrata e impedendo la concentrazione del processo decisionale o dei benefici industriali in un numero limitato di Stati membri; chiede relazioni pubbliche periodiche e un controllo parlamentare per promuovere la responsabilità e la fiducia nelle iniziative europee in materia di difesa;

Or. en

Emendamento 198
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. invita ***la Commissione e*** gli Stati membri a ***presentare ulteriori proposte per*** progetti faro ***che riguardino lo*** sviluppo delle capacità di difesa ***e consentano agli Stati membri di allineare meglio i propri sforzi nazionali agli*** obiettivi ***concordati a livello*** dell'UE in materia di difesa;	12. invita gli Stati membri***, nell'ambito della cooperazione intergovernativa volontaria,*** a ***continuare a promuovere*** progetti faro ***destinati allo*** sviluppo delle capacità di difesa***, senza pregiudicare la propria sovranità nazionale e in conformità delle proprie priorità, garantendo il perseguimento degli*** obiettivi ***comuni*** dell'UE ***nel rispetto delle competenze esclusive*** in materia di difesa;

Or. es

Emendamento 199
Michał Dworczyk, Adam Bielan, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. invita la Commissione e gli Stati membri a presentare ulteriori proposte per	12. invita la Commissione e gli Stati membri a presentare ulteriori proposte per

progetti faro che riguardino lo sviluppo delle capacità di difesa e consentano agli Stati membri di ***allineare meglio i propri sforzi*** nazionali ***agli obiettivi concordati a livello dell'UE in materia di difesa***;	progetti faro che riguardino lo sviluppo delle capacità di difesa ***in ambiti in cui siano possibili sforzi congiunti e dove essi apportino un chiaro valore aggiunto*** e consentano agli Stati membri di ***migliorare l'interoperabilità, assicurando nel contempo la complementarità con le iniziative*** nazionali ***e alleate esistenti***;

Or. en

Emendamento 200
Alexandr Vondra

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. invita la Commissione e gli Stati membri a presentare ulteriori proposte per progetti faro che riguardino lo sviluppo delle capacità di difesa e consentano agli Stati membri di allineare meglio i propri sforzi nazionali agli obiettivi concordati a livello dell'UE in materia di difesa;	12. invita la Commissione e gli Stati membri a presentare ulteriori proposte per progetti faro che riguardino lo sviluppo delle capacità di difesa e consentano agli Stati membri di allineare meglio i propri sforzi nazionali agli obiettivi concordati a livello dell'UE ***e della NATO*** in materia di difesa;

Or. en

Emendamento 201
José Cepeda, Javi López, Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. invita la Commissione e gli Stati membri a presentare ulteriori proposte per progetti faro che riguardino lo sviluppo delle capacità di difesa e consentano agli Stati membri di allineare meglio i propri sforzi nazionali agli obiettivi concordati a livello dell'UE in materia di difesa;	12. invita la Commissione e gli Stati membri a presentare ulteriori proposte per progetti faro che riguardino lo sviluppo delle capacità di difesa e consentano agli Stati membri di allineare meglio i propri sforzi nazionali agli obiettivi concordati a livello dell'UE in materia di difesa ***e agli***

obiettivi di capacità pertinenti;

Or. en

Emendamento 202
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. invita la Commissione e gli Stati membri a presentare ulteriori proposte per progetti faro che riguardino lo sviluppo delle capacità di difesa e consentano agli Stati membri di allineare meglio i propri sforzi nazionali agli obiettivi concordati a livello dell'UE in materia di difesa;	12. invita la Commissione e gli Stati membri a presentare ulteriori proposte per progetti faro che riguardino lo sviluppo delle capacità di difesa e consentano agli Stati membri di allineare meglio i propri sforzi nazionali agli obiettivi concordati a livello dell'UE in materia di difesa; ***sottolinea che i progetti faro devono essere concepiti per servire il comune interesse europeo e rafforzare le capacità realmente europee e non dovrebbero essere strumentalizzati come mezzo per promuovere o sovvenzionare gli interessi industriali nazionali nel settore della difesa;***

Or. en

Emendamento 203
Angelika Niebler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. invita la Commissione e gli Stati membri a presentare ulteriori proposte per progetti faro che riguardino lo sviluppo delle capacità di difesa e consentano agli Stati membri di allineare meglio i propri sforzi nazionali agli obiettivi concordati a	12. invita la Commissione e gli Stati membri a presentare ulteriori proposte per progetti faro che riguardino lo sviluppo delle capacità di difesa e consentano agli Stati membri di allineare meglio i propri sforzi nazionali agli obiettivi concordati a

livello dell'UE in materia di difesa;	livello dell'UE in materia di difesa; ***riconosce che gli insegnamenti tratti in Ucraina e la stretta cooperazione con le autorità ucraine potrebbero sostenere lo sviluppo di futuri progetti faro;***
	Or. en

Emendamento 204
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. sottolinea che gli Stati membri possono stabilire clausole specifiche per proteggere la propria industria nazionale della difesa, comprese misure volte a prevenire la concorrenza sleale, dare priorità agli investimenti nelle imprese nazionali e facilitare il coordinamento amministrativo nei progetti di difesa; aggiunge che possono inoltre attribuire priorità strategica ai progetti che vengano realizzati e sviluppati principalmente sul loro territorio e contribuiscano in modo significativo al rafforzamento della base industriale e tecnologica della loro difesa nazionale, nel quadro degli obiettivi comuni degli Stati membri dell'Unione e dell'autonomia strategica europea;
	Or. es

Emendamento 205
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 ter. sottolinea che gli Stati membri

possono adattare le procedure di valutazione, autorizzazione e attuazione previste nel presente e in altri strumenti normativi dell'Unione relativi ai progetti di difesa al fine di garantire un coordinamento efficace tra le diverse amministrazioni, evitare duplicazioni e ritardi e garantire una gestione coerente con le priorità strategiche di ciascuno Stato membro;

Or. es

Emendamento 206
György Hölvényi, Nikola Bartůšek, Jaroslava Pokorná Jermanová, Roberto Vannacci

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. chiede una struttura di governance in cui gli Stati membri possano definire le priorità e valutare i progressi, garantendo la titolarità politica e l'allineamento agli obiettivi di difesa nazionali; sottolinea che la governance dei progetti faro necessita di un meccanismo trasparente e strutturato che consenta agli Stati membri di definire congiuntamente le priorità strategiche, monitorare l'attuazione e valutare i risultati in termini di capacità; evidenzia che tale meccanismo dovrebbe garantire la titolarità politica, rispettare le competenze nazionali e facilitare il coordinamento con i processi di pianificazione della NATO;

Or. en

Emendamento 207
Juan Ignacio Zoido Álvarez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. sottolinea l'importanza di coinvolgere le industrie nazionali della difesa nella definizione delle priorità e della portata dei progetti faro nel settore della difesa attuali e futuri; evidenzia la necessità di destinare parte di tali finanziamenti alle iniziative di formazione, sviluppo delle competenze e mantenimento dei talenti;

Or. en

Emendamento 208
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. sottolinea che le proposte di progetti dovrebbero tenere conto delle esigenze specifiche degli Stati membri maggiormente esposti al rischio del concretizzarsi di minacce militari convenzionali;

Or. en

Emendamento 209
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. ***raccomanda*** che la Commissione, l'alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e l'AED ***svolgano un ruolo*** di sostegno ***per***	13. ***chiede*** che la Commissione ***europea***, l'alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e l'***Agenzia europea per la difesa (***AED***) si***

facilitare l'attuazione di progetti faro;	***limitino a svolgere funzioni tecniche*** di sostegno ***e coordinazione, senza capacità di supervisione diretta sull'attuazione*** di progetti faro***, che devono essere concepiti, gestiti e attuati sotto la piena autorità degli Stati membri partecipanti***;

Or. es

Emendamento 210
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. raccomanda che la Commissione, l'alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e l'AED svolgano un ruolo di sostegno per facilitare l'attuazione di progetti faro;	13. raccomanda che la Commissione, l'alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e l'AED svolgano un ruolo di sostegno ***e coordinamento*** per facilitare l'attuazione di progetti faro;

Or. en

Emendamento 211
José Cepeda, Javi López, Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. raccomanda che la Commissione, l'alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e l'AED svolgano un ruolo di sostegno per facilitare l'attuazione di progetti faro;	13. raccomanda che la Commissione, l'alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e l'AED svolgano un ruolo di sostegno per facilitare l'attuazione di progetti faro; ***sottolinea inoltre il ruolo fondamentale dello Stato maggiore dell'Unione europea (EUMS) nel fornire competenze operative e strategico-militari durante la pianificazione, il coordinamento e la***

valutazione dei progetti faro e ne chiede l'inclusione formale nel quadro di governance di tali iniziative;

Or. en

Emendamento 212
Michał Dworczyk, Adam Bielan, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. sottolinea che il ruolo della Commissione europea nell'ambito dell'attuazione delle iniziative faro europee per la prontezza è di facilitazione e consulenza, limitato alla fornitura di assistenza tecnica, coordinamento e orientamento agli Stati membri, e non prevede alcuna competenza operativa, finanziaria o decisionale; osserva inoltre che il SEAE, l'EUMS e l'AED svolgono un ruolo di sostegno e consulenza, assistendo gli Stati membri nel garantire che le iniziative faro siano coerenti con i settori di capacità prioritari concordati, gli obiettivi a lungo termine di sviluppo delle capacità e i piani militari della NATO; sottolinea che la progettazione, l'attuazione e il finanziamento dei progetti faro rientrano nella responsabilità primaria degli Stati membri partecipanti, nel pieno rispetto delle loro competenze nazionali in materia di sicurezza e di difesa e in stretto coordinamento con le strutture e gli obiettivi della NATO, come stabilito nella tabella di marcia "Preservare la pace – Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa 2030";

Or. en

Emendamento 213

Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. si impegna a esercitare il proprio controllo e ruolo legislativo e di bilancio per quanto riguarda la selezione, l'attuazione e il finanziamento dei progetti faro sulla base di informazioni e relazioni periodiche e complete della Commissione;	***soppresso***

Or. es

Emendamento 214
Michał Dworczyk, Adam Bielan, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. ***si impegna a esercitare il proprio controllo e ruolo legislativo e di bilancio per quanto riguarda la selezione, l'attuazione*** e il finanziamento dei progetti faro ***sulla base di informazioni e relazioni periodiche e complete della Commissione***;	14. ***sottolinea che il Parlamento europeo dovrebbe essere regolarmente informato sull'attuazione*** e il finanziamento dei progetti faro ***al fine di garantire trasparenza e responsabilità, nel pieno rispetto delle prerogative degli Stati membri in materia di sicurezza e di difesa e dei requisiti di riservatezza inerenti a tali progetti***; ***sottolinea, a tale proposito, le responsabilità di bilancio del Parlamento in relazione all'utilizzo dei fondi dell'UE, riconoscendone al contempo le limitate competenze tecniche e conoscenze operative in materia di sicurezza e di difesa;***

Or. en

Emendamento 215
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. si impegna a esercitare il proprio controllo e ruolo legislativo e di bilancio per quanto riguarda la selezione, l'attuazione e il finanziamento dei progetti faro sulla base di informazioni e relazioni periodiche e complete della Commissione;	14. si impegna a esercitare il proprio controllo e ***la propria vigilanza, nonché il proprio*** ruolo legislativo e di bilancio per quanto riguarda la selezione, l'attuazione e il finanziamento dei progetti faro sulla base di informazioni e relazioni periodiche e complete della Commissione***, decisioni di bilancio o atti delegati derivanti da regolamenti esistenti o futuri***; ***sottolinea che il Parlamento europeo, in quanto colegislatore e autorità di bilancio, deve essere coinvolto nell'attuazione dei programmi industriali dell'Unione nel settore della difesa; propone di rafforzare il ruolo di vigilanza e controllo del Parlamento in linea con l'ampliamento del ruolo dell'UE nel settore della difesa, anche mediante atti delegati relativi ai programmi di lavoro degli attuali e futuri programmi e strumenti industriali di difesa che consentano di esaminarne l'attuazione, in particolare riguardo alle priorità stabilite dalla Commissione per i progetti sulle capacità prioritarie;***

Or. en

Emendamento 216
Nicolás Pascual de la Parte

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. si impegna a esercitare il proprio controllo e ruolo legislativo e di bilancio per quanto riguarda la selezione, l'attuazione e il finanziamento dei progetti faro sulla base di informazioni e relazioni periodiche e complete della Commissione;	14. si impegna a esercitare il proprio controllo e ruolo legislativo e di bilancio per quanto riguarda la selezione, l'attuazione e il finanziamento dei progetti faro sulla base di informazioni e relazioni periodiche e complete della Commissione**,**

compresi indicatori chiave di prestazione, tappe di attuazione e insegnamenti tratti, al fine di garantire trasparenza e responsabilità, mantenendo nel contempo la flessibilità operativa;

Or. en

Emendamento 217
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. sottolinea che il Parlamento europeo eserciterà le sue funzioni di informazione e monitoraggio contabile senza interferire con le competenze esclusive degli Stati membri in materia di difesa e che la selezione, l'attuazione e il finanziamento dei progetti faro dovrebbero basarsi su accordi intergovernativi volontari, garantendo la piena sovranità strategica e di bilancio di ciascuno Stato membro;

Or. es

Emendamento 218
Michał Dworczyk, Adam Bielan, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. ***invita*** la Commissione a esaminare le modalità per ***istituire un fondo specifico nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale al fine di*** garantire il finanziamento a lungo termine dei progetti faro; sottolinea la necessità di finanziamenti sufficienti e idonei per i	15. ***incoraggia*** la Commissione a ***consultare gli Stati membri al fine di*** esaminare le modalità per garantire il finanziamento a lungo termine dei progetti faro; sottolinea la necessità di finanziamenti sufficienti e idonei per i progetti faro che non compromettano i

progetti faro che non compromettano i fondi assegnati ad altri settori strategici del bilancio dell'UE ***dedicati alla difesa***;

fondi assegnati ad altri settori strategici del bilancio dell'UE;

Or. en

Emendamento 219
Riho Terras, Pekka Toveri, Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. invita la Commissione a esaminare le modalità per istituire ***un fondo specifico*** nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale al fine di garantire il finanziamento a lungo termine dei progetti faro; sottolinea la necessità di finanziamenti sufficienti e idonei per i progetti faro che non compromettano i fondi assegnati ad altri settori strategici del bilancio dell'UE dedicati alla difesa;	15. invita la Commissione a esaminare le modalità per istituire ***finanziamenti dedicati*** nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale al fine di garantire il finanziamento a lungo termine dei progetti faro; sottolinea la necessità di finanziamenti sufficienti e idonei per i progetti faro che non compromettano i fondi assegnati ad altri settori strategici del bilancio dell'UE dedicati alla difesa;

Or. en

Emendamento 220
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. ***invita la Commissione a esaminare le modalità per istituire*** un fondo specifico nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale al fine di garantire il finanziamento a lungo termine dei progetti faro; sottolinea la necessità di finanziamenti sufficienti e idonei per i progetti faro che non compromettano i fondi assegnati ad altri settori strategici del	15. ***chiede*** un fondo specifico nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale al fine di garantire il finanziamento a lungo termine dei progetti faro***, idealmente nel contesto degli EDPCI***; sottolinea la necessità di finanziamenti sufficienti e idonei per i progetti faro che non compromettano i fondi assegnati ad altri settori strategici del

bilancio dell'UE ***dedicati alla difesa***;	bilancio dell'UE;

Or. en

Emendamento 221
Angelika Niebler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. invita la Commissione a esaminare le modalità per istituire un fondo specifico nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale al fine di garantire il finanziamento a lungo termine dei progetti faro; sottolinea la necessità di finanziamenti sufficienti e idonei per i progetti faro che non compromettano i fondi assegnati ad altri settori strategici del bilancio dell'UE dedicati alla difesa;	15. invita la Commissione a esaminare le modalità per istituire un fondo specifico nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale al fine di garantire il finanziamento a lungo termine dei progetti faro ***per incrementare le capacità di difesa dell'UE, ma anche per sfruttare appieno il potenziale di innovazione dell'industria europea e assicurare soluzioni efficaci in termini di costi per gli Stati membri***; sottolinea la necessità di finanziamenti sufficienti e idonei per i progetti faro che non compromettano i fondi assegnati ad altri settori strategici del bilancio dell'UE dedicati alla difesa;

Or. en

Emendamento 222
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. invita la Commissione a esaminare le modalità per istituire un fondo specifico nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale al fine di garantire il finanziamento a lungo termine dei progetti faro; sottolinea la necessità di finanziamenti sufficienti e idonei per i	15. invita la Commissione a esaminare le modalità per istituire un fondo specifico nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale al fine di garantire il finanziamento a lungo termine dei progetti faro; sottolinea la necessità di finanziamenti sufficienti e idonei per i

progetti faro che non compromettano i fondi assegnati ad altri settori strategici del bilancio dell'UE dedicati alla difesa;	progetti faro che non compromettano i fondi assegnati ad altri settori strategici del bilancio dell'UE dedicati alla difesa; ***sottolinea che l'aumento del bilancio dell'UE per la difesa non deve comportare un incremento del bilancio complessivo dell'UE, ma deve basarsi su una ridistribuzione da altre voci di bilancio;***

Or. en

Emendamento 223
Merja Kyllönen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. osserva che il nuovo quadro finanziario pluriennale (QFP) dovrebbe prevedere fondi e continuità adeguati e sufficientemente ampi per l'EDIP;

Or. en

Emendamento 224
Merja Kyllönen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 ter. osserva che nell'ambito dell'attuale bilancio dell'EDIP non è possibile finanziare un unico grande progetto faro; precisa pertanto che nel prossimo QFP il programma "Resilienza e sicurezza, industria della difesa e spazio" del fondo europeo per la competitività dovrebbe includere un ventaglio più ampio di attività, e non solo pochi costosi progetti faro;

Or. en

Emendamento 225
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. sottolinea che lo sviluppo collettivo delle capacità di difesa a livello dell'Unione può generare significative economie di scala, ridurre i costi e le duplicazioni e garantire che i fondi pubblici e il denaro dei contribuenti siano utilizzati nel modo più efficiente e responsabile;

Or. en

Emendamento 226
Judita Laššáková

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. condivide l'osservazione della Corte dei conti europea in merito alla proposta sull'EDIP secondo cui il tempo necessario per completare i progetti supererà probabilmente il periodo di attuazione di due anni previsto dall'EDIP; sottolinea ***pertanto che, affinché i*** progetti faro ***possano beneficiare di un finanziamento a titolo dell'EDIP,*** gli Stati membri ***interessati devono impegnarsi a cofinanziarli per tutta la loro durata, ben oltre il periodo iniziale di due anni***;	16. condivide l'osservazione della Corte dei conti europea in merito alla proposta sull'EDIP secondo cui il tempo necessario per completare i progetti supererà probabilmente il periodo di attuazione di due anni previsto dall'EDIP; ***sottolinea, tuttavia, che l'estensione della durata o degli impegni finanziari di tali progetti deve essere affrontata con cautela per evitare di aumentare in maniera esponenziale i bilanci dei progetti nel settore della difesa e di esercitare un'eccessiva pressione sui bilanci pubblici;*** sottolinea ***che il cofinanziamento dei*** progetti faro ***dovrebbe basarsi,***

pertanto, su una solida pianificazione fiscale, sull'efficacia dei costi e sulla trasparenza, garantendo che la spesa aggiuntiva non contribuisca all'instabilità macroeconomica né distolga risorse dai servizi pubblici essenziali; invita la Commissione e gli Stati membri ***a porre in essere rigorosi controlli della spesa, revisioni finanziarie periodiche e meccanismi per prevenire l'incremento dei costi durante l'intero ciclo di vita del progetto***;

Or. en

Emendamento 227
György Hölvényi, Nikola Bartůšek, Jaroslava Pokorná Jermanová, Roberto Vannacci

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. condivide l'osservazione della Corte dei conti europea in merito alla proposta sull'EDIP secondo cui il tempo necessario per completare i progetti supererà probabilmente il periodo di attuazione di due anni previsto dall'EDIP; sottolinea pertanto che, affinché i progetti faro possano beneficiare di un finanziamento a titolo dell'EDIP, gli Stati membri interessati ***devono impegnarsi a cofinanziarli*** per tutta la ***loro*** durata, ben oltre il periodo iniziale di due anni;	16. condivide l'osservazione della Corte dei conti europea in merito alla proposta sull'EDIP secondo cui il tempo necessario per completare i progetti supererà probabilmente il periodo di attuazione di due anni previsto dall'EDIP; sottolinea pertanto che, affinché i progetti faro possano beneficiare di un finanziamento a titolo dell'EDIP, gli Stati membri interessati ***sono incoraggiati a valutare di impegnarsi in una struttura di cofinanziamento flessibile e proporzionato*** per tutta la durata ***dei progetti***, ben oltre il periodo iniziale di due anni;

Or. en

Emendamento 228
José Cepeda, Javi López, Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. condivide l'osservazione della Corte dei conti europea in merito alla proposta sull'EDIP secondo cui il tempo necessario per completare i progetti supererà probabilmente il periodo di attuazione di due anni previsto dall'EDIP; sottolinea pertanto che, affinché i progetti faro possano beneficiare di un finanziamento a titolo dell'EDIP, gli Stati membri interessati devono impegnarsi a cofinanziarli per tutta la loro durata, ben oltre il periodo iniziale di due anni;	16. condivide l'osservazione della Corte dei conti europea in merito alla proposta sull'EDIP secondo cui il tempo necessario per completare i progetti supererà probabilmente il periodo di attuazione di due anni previsto dall'EDIP; sottolinea pertanto che, affinché i progetti faro possano beneficiare di un finanziamento a titolo dell'EDIP, gli Stati membri interessati devono impegnarsi a cofinanziarli per tutta la loro durata, ben oltre il periodo iniziale di due anni; ***sottolinea che la Commissione dovrebbe stabilire chiare politiche di sviluppo a breve, medio e lungo termine per gli EDPCI, assicurando che gli sforzi di ricerca e sviluppo (R&S) e innovazione a lungo termine siano coerentemente coordinati con gli investimenti a breve termine nelle capacità critiche di difesa, al fine di garantire sia il progresso tecnologico sia la prontezza operativa immediata;***

Or. en

Emendamento 229
Michał Dworczyk, Adam Bielan, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. invita gli Stati membri dell'UE a ***valutare di destinare sistematicamente parte dei loro bilanci nazionali per la difesa allo*** sviluppo ***di iniziative di partenariato e all'***acquisto di attrezzature di difesa prodotte nell'ambito dei progetti faro;	17. invita gli Stati membri dell'UE a ***rafforzare la cooperazione volontaria e a esplorare sinergie nello*** sviluppo ***e nell'***acquisto di attrezzature di difesa prodotte nell'ambito dei progetti faro***, in settori in cui siano possibili sforzi congiunti e che apportino un chiaro valore aggiunto, garantendo al contempo apertura verso partner che condividono gli stessi principi e piena compatibilità***

con le norme della NATO, in linea con l'articolo 4, paragrafo 2, TUE e l'articolo 346 TFUE;

Or. en

Emendamento 230
Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. ***invita gli*** Stati membri dell'UE ***a*** valutare di destinare sistematicamente parte dei loro bilanci nazionali per la difesa allo sviluppo di iniziative di partenariato e all'acquisto di attrezzature di difesa prodotte nell'ambito dei progetti faro;	17. ***chiede agli*** Stati membri dell'UE ***di*** valutare di destinare sistematicamente parte dei loro bilanci nazionali per la difesa allo sviluppo di iniziative di partenariato e all'acquisto di attrezzature di difesa prodotte nell'ambito dei progetti faro; ***insiste sul fatto che le esigenze urgenti non possono attendere il prossimo quadro finanziario pluriennale e chiede l'avvio di un altro strumento finanziario fuori bilancio che aggreghi ed europeizzi in misura sufficiente quote dei bilanci nazionali per la difesa a livello dell'UE e affronti l'intero ciclo di vita delle capacità militari, da una ricerca e sviluppo collaborativa agli appalti congiunti, fino a una manutenzione, formazione e sicurezza dell'approvvigionamento congiunte e che, come l'attuale strumento europeo per la pace fuori bilancio, sia aperto a paesi terzi quali la Norvegia e il Regno Unito; sottolinea pertanto la necessità di migliorare le procedure decisionali e di controllo rispetto a quelle dell'attuale modello di governance dello strumento europeo per la pace;***

Or. en

Emendamento 231

Nicolás Pascual de la Parte

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. invita gli Stati membri dell'UE a valutare di destinare sistematicamente parte dei loro bilanci nazionali per la difesa allo sviluppo di iniziative di partenariato e all'acquisto di attrezzature di difesa prodotte nell'ambito dei progetti faro;	17. invita gli Stati membri dell'UE a valutare di destinare sistematicamente parte dei loro bilanci nazionali per la difesa allo sviluppo di iniziative di partenariato e all'acquisto di attrezzature di difesa prodotte nell'ambito dei progetti faro; ***incoraggia il coordinamento con gli obiettivi di capacità della NATO e la pianificazione della difesa nazionale per garantire la complementarità, evitare la frammentazione delle risorse e rafforzare la base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB);***

Or. en

Emendamento 232
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. sottolinea che i meccanismi finanziari e/o i fondi europei destinati a progetti di difesa non comportano la messa in comune delle spese militari o trasferimenti indiretti tra Stati membri; evidenzia che ogni Stato mantiene la piena sovranità sull'assegnazione e l'attuazione del proprio bilancio per la difesa;

Or. es

Emendamento 233
Merja Kyllönen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. sottolinea inoltre che per garantire il successo dei progetti faro è necessario non solo un sostegno a livello dell'UE, ma anche impegni finanziari nazionali forti e continui da parte degli Stati membri e dell'industria; sottolinea che tali programmi sono intrinsecamente a lungo termine, come dimostra il futuro sistema aereo di combattimento (FCAS), lanciato nel 2017 e del valore di circa 100 miliardi di EUR, con capacità operativa prevista solo entro il 2040; evidenzia pertanto l'importanza di pianificare investimenti sostenuti e continuità industriale per garantire l'autonomia strategica dell'Europa;

Or. en

Emendamento 234
Urmas Paet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. sottolinea che il quadro finanziario per i progetti faro dovrebbe tenere conto delle differenze nella capacità di bilancio nazionale tra gli Stati membri; chiede meccanismi di cofinanziamento flessibili e inclusivi, in grado di garantire che tutti gli Stati membri, indipendentemente dalle dimensioni economiche, possano partecipare in modo significativo a progetti di comune interesse europeo;

Or. en